

**RELAZIONE
E BILANCIO CONSUNTIVO
2011
1 GENNAIO · 31 DICEMBRE 2011**

Indice

	pagina
Elenco componenti Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci Revisori	5
Elenco componenti Organo di Indirizzo con Enti Designanti	9
Elenco alfabetico dei Soci	13
Elenco dei Soci per anno di nomina.....	17
Relazione sulla gestione esercizio 2011	23
Bilancio di missione	26
Relazione sulla gestione economico – finanziaria.....	80
Schemi bilancio esercizio 2011 e nota integrativa	87
Allegati al bilancio esercizio 2011	127
Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori.....	135

ELENCO COMPONENTI

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

E

**COLLEGIO
DEI SINDACI REVISORI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PUGLIOLI	Dott.	PIERO	<i>PRESIDENTE</i>
SCARAMAGLI	Dott.	PIER CARLO	<i>VICE PRESIDENTE</i>
BONORA	Rag.	ROBERTO	<i>CONSIGLIERE</i>
BUZZONI	Dott.	ANDREA	<i>CONSIGLIERE</i>
GHERARDI	Agr.	NICOLA	<i>CONSIGLIERE</i>
MAIARELLI	Ing.	RICCARDO	<i>CONSIGLIERE</i>
MAZZANTI	Avv.	MASSIMO	<i>CONSIGLIERE</i>
MAZZONI	Dott.	MARIO	<i>CONSIGLIERE ANZIANO</i>
ZANARDI	Dott.ssa	FRANCESCA	<i>CONSIGLIERE</i>

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

GIORDANI	Dott.	GIANTOMASO	<i>PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE</i>
CHIESA	Dott.	TULLIO	<i>SINDACO EFFETTIVO</i>
RADDI	Dott.	STEFANO	<i>SINDACO EFFETTIVO</i>

SEGRETARIO GENERALE

REGGIO	Avv.	GUIDO	<i>SEGRETARIO GENERALE</i>
---------------	-------------	--------------	----------------------------

**ELENCO COMPONENTI
ORGANO DI INDIRIZZO
CON ENTI DESIGNANTI**

Componente Organo di Indirizzo

1. BENINI Dott. Andrea
2. BORGATTI Avv. Vittorio
3. BORNAZZINI Dott. Cesare
4. BRUNI Cav. Paolo
5. CAVALLINI Geom. Alberto
6. CHIAVIERI Sig. Renato
7. CIRELLI Sig. Paolo
8. CONTATO Dott. Edgardo
9. DALLE VACCHE Dott. Franco
10. DI LASCIO Dott. Bruno
11. DONINI Prof. Ippolito
12. FINESSI Agr. Leonardo
13. FINZI CONTINI Sig. Paolo
14. GALLOTTA Sig. Berardino

15. GRANDINI Mons. Antonio
16. GUIDI P.A. Giuliano
17. LIBONI Prof. Alberto
18. LODI Rag.ra Cinza
19. MAGNI Sig. Renzo
20. MALACARNE Arch. Andrea

21. MILESI GUASONI Sig. M. Luisa
22. MINGOZZI Ing. Claudio
23. MUZI Prof. Fabio
24. NORI ZUFFELLATO Sig.ra Vittorina
25. OSTI Sig. Alessandro
26. PADOVANI Sig. Romeo
27. PARAMUCCHI Rag. Paolo
28. PEDRONI Dott.ssa Paola
29. PINCA Sig. Mario
30. RAVALLI Ing. Giuseppe
31. RICCI Sig. Giacomo
32. RUBINI Prof.ssa Laurotta
33. RUBINI Sig. Michele
34. SALETTI Sig. Roberto
35. SANTINI Sig. Leopoldo
36. SETTE Prof. Vincenzo
37. SICONOLFI Prof. Paolo
38. TAGLIANI Dott.ssa Irene

39. URBAN Dott. Davide

40. VARESE Prof. Ranieri

41. VERTUANI Dott. Alberto
42. VEZZANI Avv. Luigi
43. VIGANELLI Ing. Claudio
44. VOLPIN Sig. Riccardo
45. ZANARDI Rag. Enzo
46. ZANIRATO Sig. Massimo
47. ZANZI Dott. Carlo

Ente designante

- Lega Coop
Assemblea dei Soci
Comuni di Copparo, Comacchio, Goro e Codigoro
Assemblea dei Soci
Assemblea dei Soci
Assemblea dei Soci
Presidente Confartigianato Provinciale di Ferrara
Comune di Ferrara
Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
Ordini Professionali
Assemblea dei Soci
Presidente Unione Provinciale degli Agricoltori / Confagricoltura Ferrara
Assemblea dei Soci
Presidente Prov.le di Ferrara della Confederazione Italiana Agricoltori
congiuntamente al Presidente Unindustria Ferrara
Curia Arcivescovile
Assemblea dei Soci
Università degli Studi di Ferrara
Assemblea dei Soci
Assemblea dei Soci
Associazioni Culturali: Accademia delle Scienze, Deputazione Ferrarese di
Storia Patria, Ferrariae Decus, Italia Nostra Sez. Ferrara
Assemblea dei Soci
Assemblea dei Soci
Amministrazione Provinciale di Ferrara
Assemblea dei Soci
Presidente Confesercenti Provinciale di Ferrara
Assemblea dei Soci
Comune di Ferrara
Assemblea dei Soci
Comuni di Argenta, Bondeno, Cento e Portomaggiore
Assemblea dei Soci
Presidente Unione degli Industriali /Unindustria Ferrara
Amministrazione Provinciale di Ferrara
Presidente Federazione Prov.le Coltivatori Diretti Ferrara
Assemblea dei Soci
Assemblea dei Soci
Presidente Confcooperative – Unione Provinciale di Ferrara
Assemblea
Presidente Provinciale di Ferrara Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola Impresa
Presidente ASCOM Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di
Ferrara
Associazioni Culturali: Accademia delle Scienze, Deputazione
Ferrarese di Storia Patria, Ferrariae Decus, Italia Nostra Sez. Ferrara
Assemblea dei Soci
Assemblea dei Soci
Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Ferrara
Assemblea dei Soci
Assemblea dei Soci
Segretari Generali Provinciali di CGIL, CISL, UIL
Assemblea dei Soci

**ELENCO ALFABETICO
DEI SOCI**

Elenco alfabetico dei Soci

1. ALBERGHINI SIG. ANTONIO
2. ALBERTI DOTT. ALFREDO
3. AMBROSONE SIG. SERGIO
4. ANSELMI AVV. GIORGIO
5. ARGENTINI DOTT. LUIGI
6. ARTIOLI M° ANGELO
7. ARTIOLI DOTT. TIZIANO
8. BALDISSEROTTO AVV. ENRICO
9. BARBIERI SIG. GIULIO GIUSEPPE
10. BARBIERI SIG. NICOLA
11. BARZETTI DOTT. ANDREA
12. BASSI ARCH. CARLO
13. BELLETTATO SIG. ETTORE
14. BELVEDERI AVV. LUIGI
15. BENETTI SIG. ANDREA
16. BERTELLI DOTT. MARCELLO
17. BERZOINI RAG. TERZO
18. BIANCHI SIG. MARINO
19. BIGHINATI PROF.SSA DALIA
20. BIGNOZZI ZABINI SIG.RA FIORENZA
21. BOARI AVV. GIORGIO
22. BOLOGNESI AVV. DARIO
23. BOLOGNESI DOTT. EUGENIO
24. BOLOGNESI DOTT. PAOLO
25. BONORA DOTT. PIER LUIGI
26. *BONORA RAG. ROBERTO* *
27. BORGATTI AVV. VITTORIO *
28. BORSETTI SIG. CESARE
29. BREVEGLIERI SIG. GABRIELE
30. BROGLI SIG. GILBERTO
31. BRUNI GR. UFF. NINO
32. *BRUNI CAV. PAOLO* *
33. BUZZONI DOTT. ANDREA *
34. CAMERANI COMM. ANTONIO
35. CANETTO GEOM. ANTONIO
36. CAPATTI P.I. ALEANDRO
37. CAPATTI ING. SERGIO CESARE
38. CAVALLARI DOTT. ENZO
39. CAVALLARI AVV. SERGIO
40. CAVALLARI DOTT.SSA SILVIA
41. CAVALLINI GEOM. ALBERTO *
42. CAVOLESI ING. MASSIMO
43. CERESA GEOM. ANGELO
44. CHIESA DOTT. TULLIO *
45. COLOMBARINI SIG. FRANCESCO
46. COSTATO PROF. AVV. LUIGI
47. CRISTOFORI DOTT. FRANCESCO
48. CRISTOFORI ON. NINO
49. CROSARA SIG. ROBERTO
50. DALLA CASA M° LUCIANO
51. DALLE VACCHE DOTT. FRANCO *

52. DAL PIAZ PROF. PIETRO
53. DI MUNNO SIG. ANTONIO
54. DONINI PROF. IPPOLITO *
55. FAVA DOTT. GIANNI
56. FAVA DOTT. RICCARDO
57. FELLONI SIG.RA ANNA LISA
58. FELLONI RAG. GIULIO
59. FERRARI SIG. PAOLO
60. FERRI SIG.RA GISELLA
61. FINESSI DOTT. SISTO
62. FINZI CONTINI SIG. PAOLO *
63. FRIGHI BARILLARI SIG.RA GIULIANA
64. GAMBERINI RAG. AMEDEO
65. GHINELLI PROF. FLORIO
66. GIBELLI RAG. GRAZIANO
67. GIOVANNINI SIG.RA BIANCA MARIA
68. GOVONI GEOM. PAOLO
69. GUGLIELMINI SIG. ALESSANDRO
70. GUIDI P.A. GIULIANO *
71. GUIDI DOTT. MARIO
72. GUIZZARDI DOTT. GIANNI
73. GULINELLI DOTT.SSA ALESSANDRA
74. GULINELLI CAV. LUIGI
75. GUZZINATI AVV. ROMANO
76. GUZZINATI AVV. VANNI
77. INDELLI AVV. PAOLO OGGERO
78. LAZZARI DOTT. PAOLO
79. LENZERINI DOTT. GIOVANNI
80. MAGNANI DOTT. ALBERTO
81. MAGNI SIG. RENZO *
82. MAIARELLI DOTT. MASSIMO
83. MAIARELLI ING. RICCARDO *
84. MALACARNE PROF. PAOLO
85. MALAGODI PROF. PAOLO
86. MANFREDINI GEOM. TIZIANO
87. MANSERVISI DOTT. CARLO
88. MANTOVANI AVV. FRANCO
89. MANTOVANI DOTT. GIANLUCA
90. MANUZZI DOTT. ENNIO
91. MARCHETTI DOTT. MASSIMO
92. MARI DOTT. ALESSANDRO
93. MASCELLANI ING. ROBERTO
94. MAZZANTI AVV. MASSIMO *
95. MAZZONI DOTT. MARIO *
96. MELLONI SIG. BRUNO
97. MERLI RAG. CORRADINO
98. MERLI ING. MICHELE
99. MEZZOGORI DOTT. PAOLO
100. MILESI GUASONI SIG.RA M.LUISA *
101. MINGOZZI ING. CLAUDIO *
102. MONTAGNESE SIG. FRANCESCO
103. MONTANARI SIG. GUIDO
104. MONTELEONE DOTT. CATALDO

105. MORSIANI PROF. MARIO
 106. MURARO DOTT. DOMENICO
 107. NANNI DOTT. TEODORICO
 108. NATALI GEOM. LUCA
 109. NORI ZUFFELLATO SIG.RA VITTORINA *
 110. ORI SIG.RA CINZIA
 111. ORLANDI ING. GIANFRANCO
 112. ORPELLI SIG. ALVARO
 113. *PADOVANI SIG. ROMEO* *
 114. *PARAMUCCHI RAG. PAOLO* *
 115. PEDRONI DOTT.SSA PAOLA *
 116. PELLEGRINI SIG.RA GIOVANNA
 117. PIERINI ING. LUCA
 118. PISTOCCHI DOTT.SSA MARIA TERESA
 119. POLIZZI AVV. GIOVANNI
 120. PROVASI SIG. SERGIO
 121. PUGLIOLI DOTT. PIERO *
 122. RAVALLI SIG. GIORGIO
 123. RAVALLI ING. GIUSEPPE *
 124. RAVENNA AVV. PAOLO
 125. RICCI RAG. RENZO
 126. RIVAROLI DOTT. MARCO
 127. RIZZATI DOTT. GUIDO
 128. ROSATI PROF. PIERO
 129. SAINI DOTT. PAOLO
 130. SALETTI SIG. ROBERTO *
 131. SANI DOTT. LUDOVICO
 132. SANTINI DOTT. ALFREDO
 133. SANTINI SIG. LEOPOLDO *
 134. SANTINI GEOM. LUCIANO
 135. SCANELLI DOTT. GIOVANNI
 136. SCARAMAGLI DOTT. PIER CARLO *
 137. SCUTELLARI DOTT. FRANCESCO
 138. SICONOLFI PROF. PAOLO *
 139. SQUARZONI AVV. SILVIA
 140. STEFANI PROF. DOTT. GIORGIO
 141. TALMELLI DOTT.SSA SIMONETTA MONICA
 142. TARTARI ING. GIAN LUIGI
 143. TELLARINI DOTT. CARLO
 144. TOFFOLI DOTT. GIUSEPPE
 145. TOMASI DOTT. TED
 146. TOSCANO AVV. GIUSEPPE
 147. TRENTINI DOTT. CLAUDIO
 148. VANCINI DOTT. GIUSEPPE
 149. *VARESE PROF. RANIERI* *
 150. VASSALLI SIG. OLIVIO
 151. VENTURI PROF. GIAN ANTONIO
 152. VERTUANI DOTT. ALBERTO *
 153. VEZZANI AVV. LUIGI *
 154. VIANI RAG. ALESSANDRO
 155. VOLPIN SIG. RICCARDO *

156. ZAGHI SIG. MASSIMO MARIO
 157. ZAINA ING. GIANLUIGI
 158. ZANARDI RAG. ENZO *
159. ZANARDI DOTT. MANFREDI
 160. ZANARDI BARGELLESII D.SSA FRANCESCA*
 161. ZANIBONI SIG. GIORGIO
 162. ZANZI DOTT. CARLO *
163. ZUCCHI SIG. GIANLUIGI

N. B. In carattere corsivo sono elencati i soci designati da Enti, Organismi economico-professionali ed Istituzioni culturali ai sensi della Legge 218/90.

Contrassegnati con asterisco i soci sospesi poiché nominati in altri organi della Fondazione.

Elenco dei Soci per anno di nomina

A Vita:

RAVENNA Avv. Paolo	1956
CRISTOFORI On. Nino	1963
SANI Dott. Ludovico	1963
STEFANI Prof. Dott. Giorgio	1963
DALLA CASA M ^o Luciano	1966
ANSELMI Avv. Giorgio	1970
SANTINI Dott. Alfredo	1970
ZANARDI Rag. Enzo *	1970
MANTOVANI Avv. Franco	1972
MORSIANI Prof. Mario	1972
CANETTO Geom. Antonio	1973
GUIDI P.A. Giuliano *	1973
RAVALLI Ing. Giuseppe *	1973
ARTIOLI M ^o Angelo	1976
BERZOINI Rag. Terzo	1976
CAMERANI Comm. Antonio	1978
CAPATTI Ing. Sergio Cesare	1978
CAVALLARI Dott. Enzo	1978
FINESSI Dott. Sisto	1978
GUZZINATI Avv. Vanni	1978
BERTELLI Dott. Marcello	1979
MALAGODI Prof. Paolo	1979
SANTINI Geom. Luciano	1979
SICONOLFI Prof. Paolo *	1979
TARTARI Ing. Gian Luigi	1979
GUZZINATI Avv. Romano	1980
BOARI Avv. Giorgio	1982
GUGLIELMINI sig. Alessandro	1982

MANSERVISI Dott. Carlo	1982
ALBERGHINI Sig. Antonio	1983
BIANCHI Sig. Marino	1983
BROGLI Sig. Gilberto	1983
COSTATO Prof. Avv. Luigi	1983
FAVA Dott. Gianni	1983
FRIGHI BARILLARI M ^a Giuliana	1983
MARI Dott. Alessandro	1983
MAZZONI Dott. Mario *	1983
MILESI GUASONI Sig.ra M.Luisa *	1983
TOFFOLI Dott. Giuseppe	1983

BOLOGNESI Dott. Paolo	1985
BORGATTI Avv. Vittorio *	1985
MANUZZI Dott. Ennio	1985
NANNI Dott. Teodorico	1985
VERTUANI Dott. Alberto *	1985
VIANI Rag. Alessandro	1985
ZANZI Dott. Carlo *	1985

Soci con scadenza ventennale ex art.9 Statuto approvato con decreto del Ministro in data 12/2/1986:

PUGLIOLI Dott. Piero *	1986
DONINI Prof. Ippolito *	1989

Soci con scadenza decennale ex art.6 Statuto approvato con decreto del Ministro del Tesoro n.43617 del 13/12/1991:

a) per elezione

CAVALLINI Geom. Alberto *	1998
NORI ZUFFELLATO Sig.ra Vittorina *	1998
VOLPIN Sig. Riccardo *	1998
CHIESA Dott. Tullio *	1999
MASCELLANI Ing. Roberto	1999
PEDRONI Dott.ssa Paola *	1999

b) per designazione

BONORA Rag. Roberto *	CONFICOOP.	1992
BRUNI Rag. Paolo *	CONFICOOP.	1992
ZANARDI Dott.ssa Francesca *	FERRARIAE DECUS	1996
VARESE Prof. Ranieri *	DEP.FERR.STORIA PATRIA	1997
PADOVANI Sig. Romeo *	UN. INDUSTRIALI	2000
PARAMUCCHI Rag. Paolo *	C.I.S.L.	2000

Soci con scadenza decennale ex art. 18 Statuto approvato con delibera 11/4/2001 (pubblic. G.U. n. 122 del 28/5/2001)

GOVONI Geom. Paolo	2001
GUIDI Dott. Mario	2001
SANTINI Sig. Leopoldo *	2001
SCARAMAGLI Dott. Piercarlo *	2001
VEZZANI Avv. Luigi *	2001
ARGENTINI Dott. Luigi	2004
BASSI Arch. Carlo	2004
BELVEDERI Avv. Luigi	2004
BORSETTI Sig. Cesare	2004
BUZZONI Dott. Andrea *	2004
CAVALLARI Avv. Sergio	2004
DALLE VACCHE Dott. Franco *	2004
FELLONI Rag. Giulio	2004
FERRARI Sig. Paolo	2004
FINZI CONTINI Sig. Paolo *	2004
MAZZANTI Avv. Massimo *	2004
MEZZOGORI Dott. Paolo	2004
MONTELEONE Dott. Cataldo	2004
SAINI Dott. Paolo	2004
SALETTI Sig. Roberto *	2004
SCANELLI Dott. Giovanni	2004
TALMELLI Dott.ssa Simonetta Monica	2004
VENTURI Prof. Gian Antonio	2004
ZAINA Ing. Gianluigi	2004
BALDISSEROTTO Avv. Enrico	2005
CAPATTI P.I. Aleandro	2005
FAVA Dott. Riccardo	2005
MAIARELLI Ing. Riccardo *	2005
MARCHETTI Dott. Massimo	2005
PISTOCCHI Dott.ssa Maria Teresa	2005
ARTIOLI Dott. Tiziano	2006
BIGHINATI Prof.ssa Dalia	2006
BOLOGNESI Avv. Dario	2006
BOLOGNESI Dott. Eugenio	2006
DAL PIAZ Prof. Pietro	2006
MAIARELLI Dott. Massimo	2006
MONTAGNESE Sig. Francesco	2006
MONTANARI Sig. Guido	2006
PIERINI Ing. Luca	2006
PROVASI Sig. Sergio	2006
SQUARZONI Avv. Silvia	2006
VASSALLI Sig. Olivio	2006
AMBROSONE Sig. Sergio	2007
BARBIERI Sig. Nicola	2007
BENETTI Sig. Andrea	2007
BONORA Dott. Pier Luigi	2007
BRUNI Gr. Uff. Nino	2007
CRISTOFORI Dott. Francesco	2007
DI MUNNO Sig. Antonio	2007
GIBELLI Rag. Graziano	2007
GULINELLI Dott.ssa Alessandra	2007
INDELLI Avv. Paolo Oggero	2007
LAZZARI Dott. Paolo	2007

MAGNI Sig. Renzo *	2007
MINGOZZI Ing. Claudio *	2007
RAVALLI Sig. Giorgio	2007
RIZZATI Dott. Guido	2007
SCUTELLARI Dott. Francesco	2007
TOSCANO Avv. Giuseppe	2007
ZAGHI Sig. Massimo Mario	2007
BIGNOZZI ZABINI Sig.ra Fiorenza	2008
CERESA Geom. Angelo	2008
CROSARA Sig. Roberto	2008
GAMBERINI Rag. Amedeo	2008
GHINELLI Prof. Florio	2008
GULINELLI Cav. Luigi	2008
MURARO Dott. Domenico	2008
NATALI Geom. Luca	2008
ORLANDI Ing. Gianfranco	2008
PELLEGRINI Sig.ra Giovanna	2008
ROSATI Prof. Piero	2008
TRENTINI Dott. Claudio	2008
ZANARDI Dott. Manfredi	2008
ZANIBONI Sig. Giorgio	2008
CAVALLARI Dott.ssa Silvia	2009
FELLONI Sig.ra Anna Lisa	2009
LENZERINI Dott. Giovanni	2009
MALACARNE Prof. Paolo	2009
RICCI Rag. Renzo	2009
BARZETTI Dott. Andrea	2010
BREVEGLIERI Sig. Gabriele	2010
MAGNANI Dott. Alberto	2010
MANTOVANI Dott. Gianluca	2010
ALBERTI Dott. Alfredo	2011
BARBIERI Sig. Giulio Giuseppe	2011
BELLETTATO Sig. Ettore	2011
CAVOLESI Ing. Massimo	2011
COLOMBARINI Sig. Francesco	2011
FERRI Sig.ra Gisella	2011
GIOVANNINI Sig.ra Bianca Maria	2011
GUIZZARDI Dott. Gianni	2011
MANFREDINI Geom. Tiziano	2011
MELLONI Sig. Bruno	2011
MERLI Rag. Corradino	2011
MERLI Ing. Michele	2011
ORI Sig.ra Cinzia	2011
ORPELLI Sig. Alvaro	2011
POLIZZI Avv. Giovanni	2011
RIVAROLI Dott. Marco	2011
TELLARINI Dott. Carlo	2011
TOMASI Dott. Ted	2011
VANCINI Dott. Giuseppe	2011
ZUCCHI Dott. Gianluigi	2011

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE
ESERCIZIO 2011**

PREMESSA

Anche il documento di bilancio consuntivo per l'esercizio 2011 si apre con la constatazione della mancata percezione di dividendo da parte della Conferitaria Cassa di Risparmio di Ferrara SpA, che ha comportato il dover attuare una politica erogativa sulla sola base degli accantonamenti a riserva effettuati negli esercizi precedenti.

Sotto il profilo finanziario invece, le disponibilità liquide sono man mano scemate, consigliando la stipula di un mutuo ipotecario, per assicurare maggior respiro nel superamento di questa situazione.

Tutto ciò ha comportato di ribadire e rafforzare alcuni comportamenti "virtuosi" già intrapresi in precedenza, quali l'attenzione alla gestione delle liquidità, l'efficientamento della struttura e dei relativi oneri, il reincamero degli impegni di erogazione non sviluppati nei modi e nei tempi concordati, la valorizzazione delle sinergie nei settori di intervento tra i diversi attori, intendendo tra questi anche le altre fondazioni aventi sede presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara e finalità coerenti con le nostre.

Mentre sviluppavamo queste linee comportamentali di gestione attenta e di prudenza ed accortezza nell'erogazione, abbiamo anche atteso a favorire ed accompagnare, pur senza sottoscriverlo, l'aumento di capitale dalla Cassa di Risparmio di Ferrara SpA, concluso con successo sebbene svolto in un momento non particolarmente brillante per l'economia e la finanza internazionale e del nostro Paese.

La relazione che segue porta in sé gli evidenti segni delle situazioni sopra enunciate.

BILANCIO DI MISSIONE

A) RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE E DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE

Si espone di seguito il dettaglio dei movimenti, in merito alle deliberazioni assunte nell'esercizio 2011 relative alla ripartizione tra settori rilevanti ed "altri settori ammessi".

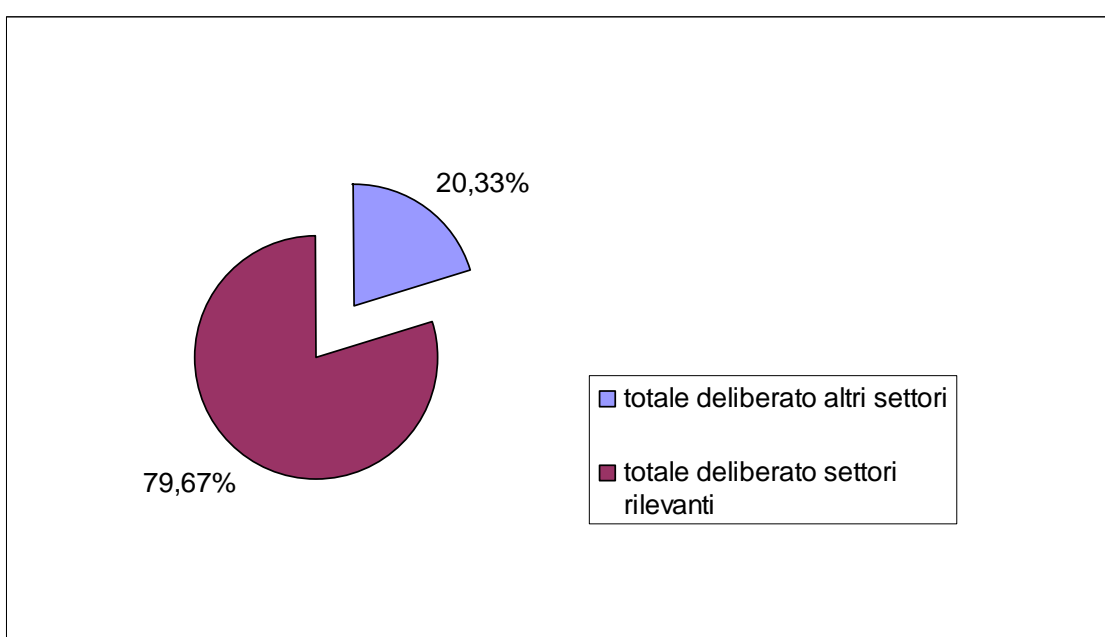
In primo luogo si fornisce il dettaglio della **voce 15 di Conto Economico "Erogazioni deliberate"** raffrontata, in valore assoluto e percentuale, con il rispettivo dato previsionale di cui al Documento Programmatico per il 2011.

CONTO ECONOMICO VOCE 15 – EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO				
	TOTALE DELIBERATO 2011	% deliberato sul totale	PREVISIONALE 2011	% preventivato sul totale
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	300.000,00	48,87%	300.000,00	30,00%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	21.250,00	3,46%	140.000,00	14,00%
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	62.100,00	10,12%	120.000,00	12,00%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	47.005,20	7,66%	150.000,00	15,00%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	58.701,81	9,56%	100.000,00	10,00%
totale settori "rilevanti"	489.057,01	79,67%	810.000,00	81,00%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	44.100,00	7,18%	75.000,00	7,50%
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	50.200,00	8,18%	75.000,00	7,50%
ASSISTENZA AL DISAGIO MENTALE	30.500,00	4,97%	40.000,00	4,00%
totale "altri settori ammessi"	124.800,00	20,33%	190.000,00	19,00%
TOTALE GENERALE	613.857,01	100,00%	1.000.000,00	100,00%

Si rammenta che già le politiche erogative impostate nel Documento Programmatico Previsionale relativo all'anno 2011 avevano tenuto conto del necessario contenimento delle iniziative da sostenere esclusivamente mediante l'utilizzo delle riserve in assenza di idonei flussi d'entrata.

Nel corso dell'esercizio 2011, per le ragioni già evidenziate in premessa, si è ritenuto opportuno, anzi necessario, un ulteriore ponderato contenimento nel programma tanto nelle deliberazioni quanto nelle materiali erogazioni di contributi.

Di seguito si visualizza il rapporto tra i valori deliberati per i cinque settori "rilevanti" e quelli deliberati per gli "altri settori ammessi": rispetto all'esercizio 2010 si è verificato un lieve incremento dei primi rispetto agli interventi deliberati negli "altri settori ammessi" (al 31/12/2010 infatti il dato relativo ai settori "rilevanti" si attestava al 78,29 % del totale). Ciò appare rispondente alle indicazioni rivenienti dal Documento Programmatico e Previsionale per l'esercizio 2011.



Per completezza di informazione, come sarà ulteriormente dettagliato al punto f) del bilancio di missione, si dà atto che le deliberazioni assunte per un valore uguale od inferiore ad € 5.000,00 sono risultate pari al 32,64% del totale deliberato (nell'esercizio precedente esse furono pari al 21,55% del totale deliberato).

La ripartizione percentuale esposta testimonia lo sforzo intrapreso nella scrupolosa analisi di ogni richiesta pervenuta alla Fondazione da parte delle realtà del territorio che confidano nell'attenta e pronta risposta del nostro Ente: in un trend di minor disponibilità finanziaria, rispetto agli esercizi precedenti, è stato necessariamente ampliato il numero di interventi anche di piccola dimensione.

Si espone di seguito un raffronto tra le erogazioni deliberate nell'esercizio 2011 rispetto a quello precedente.

CONTO ECONOMICO VOCE 15 – EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO			
	TOTALE DELIBERATO 2011	TOTALE DELIBERATO 2010	VARIAZIONE
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	300.000,00	445.248,66	-32,62%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	21.250,00	259.287,00	-91,80%
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	62.100,00	74.896,00	-17,09%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	47.005,20	86.048,27	-45,37%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE ***	58.701,81	-	-
totale settori "rilevanti"	489.057,01	865.479,93	-43,49%
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	44.100,00	7.500,00	488,00%
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	50.200,00	80.000,00	-37,25%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE ***	-	120.000,00	-
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	-	10.500,00	-
ASSISTENZA AL DISAGIO MENTALE	30.500,00	22.000,00	38,64%
totale "altri settori ammessi"	124.800,00	240.000,00	-48,00%
TOTALE GENERALE	613.857,01	1.105.479,93	-44,47%

*** il settore Educazione, Istruzione e Formazione nell'esercizio 2011 è divenuto settore "rilevante"

Dal raffronto con i dati dell'esercizio 2010 risulta evidente l'effetto della necessaria fasatura dell'attività erogativa deliberata. L'ulteriore ridimensionamento delle risorse disponibili, pur conservando gli ambiti e gli obiettivi di intervento della Fondazione, ha comportato significativi effetti non solo nella parallela contrazione nell'ammontare complessivo delle erogazioni deliberate. Ha altresì implicato evidenti rettifiche nelle percentuali di intervento per ogni settore.

Relativamente al settore del Volontariato, anche i risultati gestionali dell'esercizio 2011 non hanno reso disponibili nuovi accantonamenti a favore dei Centri di Servizio al Volontariato né a favore della "Fondazione per il Sud". Non si dimentichi tuttavia che tali importanti realtà vengono annualmente sostenute tramite erogazioni di somme deliberate negli esercizi precedenti. Per la trattazione di tali dimensioni erogative si rimanda alle voci di Stato Patrimoniale passivo anticipando che, nell'esercizio, sono state liquidate le seguenti somme:

- Fondo per il Volontariato (Centri di Servizio per il Volontariato della regione Emilia-Romagna): € 264.904,46;
- Fondazione per il Sud (e progetti correlati): € 56.278,68 (Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato Regione Lombardia).

Quanto alla **voce 5** della sezione Passivo di Stato Patrimoniale "**Erogazioni deliberate**", che rappresenta l'importo residuo da erogare al 31/12/11, si presenta il dettaglio dei movimenti avvenuti nell'esercizio 2011 e pertanto relativi alla nuova ripartizione tra settori rilevanti ed "altri settori ammessi".

Si ricorda che fino al 31/12/2004 erano presenti quattro settori di intervento indicativamente rilevanti, mentre dal 01/01/2005 è stata introdotta una distinzione fra settori "rilevanti" (attualmente in numero di cinque) ed altri settori "ammessi non rilevanti" (attualmente in numero di tre).

Si è ritenuto opportuno mantenere la distinzione tra ciascun conto afferente la precedente ripartizione (che andrà ad esaurimento sulla base del deliberato pregresso e di ciò che viene tempo per tempo materialmente erogato a maturazione della relativa pratica) e quella nuova, onde consentire per quest'ultima un più immediato controllo della situazione e delle proporzioni tra settori "rilevanti" ed "ammessi".

Ciò rileva, inoltre, ai fini della miglior rappresentazione della situazione in relazione ad alcune voci della sezione passivo dello Stato Patrimoniale, come più oltre illustrato.

VOCE 5 STATO PATRIMONIALE	DELIBERE PREGRESSE DA EROGARE	DELIBERE 2011	GIROCONTO DA 2.A.b. / 2.A.c	TOTALE EROGAZIONI DISPONIBILI 2011	REINCAMERI	PROGETTI EROGATI 2011	RESIDUO DA EROGARE
ARTE E CULTURA	14.187,52	-	-	14.187,52	-	3.000,00	11.187,52
ISTRUZIONE E RICERCA SCIENTIFICA	264.811,21	-	-	264.811,21	-	200.000,00	64.811,21
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	2.059.611,25	300.000,00	24.315,58	2.383.926,83	1.020.748,25	734.935,08	628.243,50
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.791.359,88	21.250,00	21.000,00	1.833.609,88	77.500,00	620.807,90	1.135.301,98
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	1.019.984,74	62.100,00	12.477,00	1.094.561,74	411.763,88	431.307,99	251.489,87
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	358.539,44	47.005,20	-	405.544,64	568,00	137.959,89	267.016,75
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	-	58.701,81	-	58.701,81	-	16.835,23	41.866,58
totale settori "rilevanti"	5.508.494,04	489.057,01	57.792,58	6.055.343,63	1.510.580,13	2.144.846,09	2.399.917,41
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	52.500,00	44.100,00	-	96.600,00	45.000,00	15.700,00	35.900,00
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	56.105,36	50.200,00	-	106.305,36	769,42	90.266,10	15.269,84
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	156.272,00	-	42.000,00	198.272,00	108,00	102.651,00	95.513,00
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	44.000,00	-	-	44.000,00	-	10.000,00	34.000,00
ASSISTENZA AL DISAGIO MENTALE	34.039,20	30.500,00	8.798,40	73.337,60	-	41.798,40	31.539,20
totale "altri settori "ammessi"	342.916,56	124.800,00	50.798,40	518.514,96	45.877,42	260.415,50	212.222,04
totale generale	5.851.410,60	613.857,01	108.590,98	6.573.858,59	1.556.457,55	2.405.261,59	2.612.139,45

Nell'ambito dell'individuazione delle priorità ed urgenze erogative, si è resa necessaria una più che mai minuziosa opera di monitoraggio dei progetti non ancora "attivi". Tale rigorosa valutazione ha motivato la ferma applicazione dei principi di cui all'art. 8 del

regolamento dell'attività erogativa della Fondazione (vedasi oltre alla sezione e)) in base al quale "l'erogabilità del contributo ed ogni conseguente obbligo della Fondazione vengono meno in caso di mancato avvio del progetto entro l'esercizio successivo a quello della deliberazione, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di assumere di volta in volta diverse determinazioni in relazione a caratteristiche peculiari dei progetti". Ad esito di tali considerazioni, si evidenzia che nell'esercizio 2011 sono state reincamerate somme per complessivi € 1.556.457,55.

Al termine dell'analisi dell'attività erogativa svolta nell'esercizio 2011, preme infine sottolineare che, nonostante il difficile contesto in cui si trova ad operare il nostro Ente, sono state materialmente erogate risorse per complessivi € 2.670.166,05, grandezza diminuita, rispetto all'esercizio 2010, per il solo 1,77% e così suddivisa:

- interventi nei settori "rilevanti" (voce 5a Stato Patrimoniale) € 2.144.846,09
- interventi negli altri settori "ammessi" (voce 5b Stato Patrimoniale) € 260.415,50
- Fondo per il Volontariato (voce 6 Stato Patrimoniale) € 264.904,46.

B) OBIETTIVI SOCIALI PERSEGUITI

Come noto, in base alla vigente normativa, le fondazioni bancarie disciplinano la loro attività istituzionale mediante una programmazione su base triennale, eligendo per il periodo interessato fino a cinque settori rilevanti, sui quali far convergere la maggior parte delle risorse disponibili.

Come risulta dal Documento Programmatico Previsionale, per il triennio 2011/2013 i competenti Organi della Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara hanno individuato **cinque settori rilevanti** e cioè:

- a) Arte, attività e beni culturali;
- b) Ricerca scientifica e tecnologica;
- c) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- d) Volontariato, filantropia e beneficenza;
- e) Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;

A tali settori vanno poi aggiunti i tre settori c.d. *ammessi*, cui destinare risorse più limitate. Per il 2011, proseguendo nella linea di attenzione alla tutela della persona, pur con gli aggiustamenti conseguenti al passaggio dell'Istruzione nella categoria dei rilevanti e accantonato il settore della Famiglia e valori connessi, i tre settori ammessi prescelti sono:

- Assistenza agli anziani;
- Crescita e formazione giovanile;
- Assistenza al disagio mentale.

Come in passato, le iniziative sostenute in questi settori sono comunque da leggere in sinergia con le altre afferenti i settori c.d. *rilevanti* specialmente in un periodo come l'attuale, caratterizzato da risorse economiche più limitate e da esigenze e bisogni che sono invece in continua crescita. L'anno appena trascorso è stato infatti un anno di scelte difficili, in cui si è dovuto nostro malgrado arretrare nel sostegno di alcune realtà, sebbene consapevoli della meritevolezza di molte delle domande che si è dovuto rigettare o semplicemente rinviare per mancanza di fondi. Chiaramente il primo sacrificio la Fondazione lo ha fatto nel proprio, ovvero riducendo al minimo i progetti di iniziativa interna. In passato, infatti, la Fondazione ha di frequente assunto un proprio ruolo di impulso in molteplici iniziative, principalmente nel settore culturale (mediante acquisizioni di opere d'arte od organizzando manifestazioni pubbliche) pur senza trascurare altri settori, come con il progetto Delta Cuore, per la diffusione dell'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici. Si è voluto così dare la precedenza alle nuove emergenze e al soddisfacimento di esigenze e necessità

fortemente sentite dalla cittadinanza o comunque al servizio di quest'ultima. La scelta di *differimento* sopra citata permette di introdurre fin da subito le linee operative tenute nel corso dell'esercizio appena conclusosi.

Anche nel documento programmatico 2011 infatti la Fondazione ha inteso porre quelle particolari linee d'azione stese nel 2009 per l'esercizio 2010, quando ci si affacciava a questo difficile periodo economico, confermando ora come allora tre principi enunciati a corollario dei criteri di valutazione espressi nel "Regolamento dell'attività erogativa", uno dei quali è appunto quello del *differimento* di progetti che possano conservare valenza anche in un successivo momento, quando sia superata l'attuale carenza di risorse.

Un altro principio che si è inteso seguire anche nel 2011 è quello della *continuità*, confermando il sostegno ad iniziative già avviate in passato per le quali anche un minor apporto potesse dare luogo al completamento del disegno progettuale complessivo.

A consuntivo è opportuno affermare inoltre di aver rispettato anche l'ultimo dei tre principi "aggiuntivi" di valutazione dei progetti ammessi a contribuzione. Quello dell'*emergenza*. Come più volte sottolineato, l'emergenza è un criterio particolarmente importante, soprattutto in relazione allo specifico momento economico, che ha fatto prediligere il conferimento a Istituzioni o Associazioni che versavano in particolare stato di bisogno anche solo perché sono venuti a mancare i normali canali di finanziamento e sostegno, di natura soprattutto pubblica. Ciò è accaduto per le scuole, per le associazioni di volontariato ma anche per alcune unità operative ospedaliere così come della azienda USL.

Volendo ora procedere ad una breve descrizione degli obiettivi sociali perseguiti nel corso del 2011, occorre menzionare *in primis* quelli afferenti l'**Arte, attività e beni culturali**, settore in cui maggiormente opera la Fondazione, sebbene anche quest'anno abbia sofferto più degli altri la carenza di risorse, per i motivi sopra illustrati. Nel 2011 la Fondazione ha cercato di dare un segnale di sostegno a molte associazioni culturali, impegnate nei diversi ambiti della musica, del teatro e dell'editoria. Sono stati piccoli interventi, ma hanno permesso a molte realtà di proseguire nella loro attività in un anno particolarmente difficile. Fatta eccezione per il restauro del coro di Sant'Andrea e per un isolato intervento a Cesta di Copparo per il restauro della torre campanaria, anche nel 2011 si è dovuto rinunciare ai grandi restauri, differendo l'esame delle varie richieste pervenute. Si è però mantenuta l'attenzione verso quelle iniziative di carattere artistico - le manifestazioni espositive a palazzo dei Diamanti, i concerti al teatro Comunale ed il Palio cittadino, per citare le più importanti - volte ad arricchire l'offerta turistica della nostra città, aspetto che la Fondazione

cerca da sempre di valorizzare in quanto consapevole della positiva ricaduta economica grazie all'indotto che generano sul territorio.

Un settore che nel 2011 ha risentito particolarmente della scarsità di mezzi è stato certamente quello della **Ricerca scientifica**. I progetti sottoposti alla Fondazione sono stati per lo più accantonati perché fin da subito le risorse a disposizione sono risultate insufficienti a dare l'adeguato sostegno che i progetti avrebbero meritato.

Anche nel 2011 si è inteso perseguire una certa trasversalità, ovvero il sostegno di iniziative ad ampio spettro tra i diversi settori di intervento, capaci cioè di produrre effetti sotto diversi profili mantenendo unico l'investimento in risorse da parte della Fondazione. Questa capacità di produrre ricadute su più fronti è stato infatti un elemento di favore nella valutazione delle varie richieste pervenute, nell'ottica di ottimizzare quanto più possibile l'allocazione di risorse limitate. Tale concetto di *trasversalità* è riscontrabile per esempio nel settore rilevante **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**, in cui si è voluto garantire un migliore servizio pubblico alla cittadinanza mediante l'acquisto di un ecografo da destinare al pronto soccorso, nell'ambito di un progetto di formazione multidisciplinare che coinvolge il personale clinico e i radiologi. Tale progetto prevede infatti di formare i professionisti dell'emergenza all'uso dell'ecografo per garantire un approccio sempre più efficace al paziente critico, a partire dall'ambiente preospedaliero. Il settore istituzionale della "Sanità", dopo quello dell'arte e della cultura, è stato il settore in cui si sono registrate le deliberazioni più cospicue. Questo perché sebbene consapevoli di non poter porre rimedio ai vuoti che si sono aperti negli ultimi anni nel sistema del welfare anche per la scarsità di risorse degli enti pubblici, si sono volute dare iniezioni di fiducia nel sistema socio-assistenziale. Così, accanto ai contributi all'azienda ospedaliera e all'azienda USL si sono registrati contributi a tante associazioni di volontariato sanitario e assistenziale.

Volendo ora analizzare il settore dell'**Educazione, istruzione e formazione**, spicca certamente il contributo concesso all'istituto Tecnico Industriale "Copernico-Carpeggiani", per la creazione di un'aula multimediale. Tale intervento ben esprime la trasversalità cui si è accennato più sopra nella trattazione. L'aula infatti servirà sia per le lezioni agli studenti che per le riunioni di coordinamento tra gli insegnanti dei 42 istituti scolastici della provincia, che grazie alle dotazioni informatiche potranno aggiornarsi per l'attuazione di iniziative relative allo sviluppo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione applicate alla didattica.

Ultimo settore rilevante in ordine di trattazione, fondamentale specialmente nel periodo contingente, è infine quello del **Volontariato, Filantropia e beneficenza**. La Fondazione ha cercato di accogliere quanto più possibile i segnali e le richieste direttamente avanzate dalle varie associazioni che operano capillarmente sul territorio, consapevole che

la gestione della quotidianità di alcune categorie c.d. “deboli” è ad oggi prevalentemente a cura di una vera e propria rete di solidarietà costituita dalle associazioni di volontariato. E da qui il sostegno della Fondazione non poteva mancare alle varie iniziative afferenti i settori *ammessi* della **Assistenza agli anziani** nonché della **Assistenza al disagio mentale**, di cui si darà conto in alcune schede sintetiche più avanti nella trattazione e dalle quali risulterà chiaro che il fine della Fondazione è stato quello di creare quanto più possibile un sistema di aiuti e di ascolto verso le realtà che maggiormente sono state colpite dalla crisi economica. L'ultimo settore ammesso rimasto da citare è quello della **Crescita e formazione giovanile**, il settore, tra i tre “minori”, in cui maggiormente si è deliberato rispetto agli altri due. Non si è voluto far mancare infatti l'appoggio alle numerose scuole di infanzia di Ferrara e provincia, nonché a quelle manifestazioni ludico-didattiche importanti per la crescita delle generazioni più giovani.

Altro obiettivo perseguito nel 2011 è stata poi la formazione post-laurea, privilegiando i canali universitari dato che a Ferrara gli stessi raggiungono punte di eccellenza grazie anche al coordinamento dello IUSS-Ferrara 1391. Guardando poi nello specifico il tipo di specializzazione sostenuto dalla Fondazione, non potrà di certo sfuggire che si è voluto valorizzare anche per il 2011 un corso “made in Ferrara” di cui la Fondazione sostenne lo start-up nel 2004, e che mira a fornire competenze per lo sviluppo e il miglioramento di attività e servizi culturali per coloro che intendono perfezionarsi nell'organizzazione e gestione dei musei e dei beni culturali. Un corso, ora diventato master universitario, che si vorrebbe fosse di riferimento per lo sviluppo e la gestione culturale della stessa Ferrara, per favorirne una crescita turistica all'altezza della sua riconosciuta bellezza nonché interesse storico-culturale. Obiettivo sociale che la Fondazione cerca di perseguire sin dalle origini.

C) INTERVENTI REALIZZATI DIRETTAMENTE DALLA FONDAZIONE

La Fondazione Carife si è impegnata, anche nel corso dell'esercizio 2011, nella realizzazione di progetti propri, sebbene in misura molto più contenuta rispetto al passato. Avendo infatti a disposizione limitate risorse, si è preferito dare la precedenza alle richieste e alle emergenze segnalateci da terzi.

Nel corso del 2011, la Rivista “**Ferrara – Voci di una Città**” è giunta ormai al suo trentacinquesimo numero. Con le sue 25.500 copie distribuite ad enti italiani, a vari Istituti di Cultura sia in Italia che all'estero e a numerosi *opinion leader*, la nostra Rivista è sicuramente uno dei principali mezzi di promozione della nostra Città e del suo territorio (per

la pubblicazione dei numeri 34 e 35 il costo complessivo sostenuto è stato di 56.525,00 euro).

Rimanendo nell'ambito dell'editoria, nel maggio 2011 la Fondazione ha presentato al pubblico il volume di Aron Leoni, **La Nazione ebraica spagnola e portoghese di Ferrara**, realizzato in collaborazione con la Fondazione del Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah (MEIS) e con l'Università di Lisbona. La presentazione della pubblicazione, opera postuma del compianto e stimatissimo autore Leoni, è stata organizzata nell'ambito della seconda edizione della Festa del libro ebraico di Ferrara, presso il salone d'onore della Pinacoteca Nazionale di Ferrara, registrando numerose presenze tra cui anche diversi studiosi provenienti dall'estero. Il lavoro si riallaccia all'opera del Maestro Adriano Franceschini, *La presenza ebraica a Ferrara*, pure sostenuta dalla nostra Fondazione negli anni passati, e di cui ne costituisce l'ideale continuazione (spesa complessiva per la presentazione: 2.279,90 euro).

La scorsa primavera la Fondazione ha partecipato all'annuale appuntamento rappresentato dal **Salone Internazionale dell'Arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali**, nell'intento di rendere esplicito il proprio impegno a favore della tutela del patrimonio artistico locale e delle tecniche e dei metodi applicati per la sua salvaguardia. Giunto ormai alla diciottesima edizione, il Salone del Restauro si è confermato anche nel 2011 come il più importante appuntamento per tutti gli appassionati e gli operatori impegnati nel recupero e nella conservazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale, per la ricchezza e la qualità dei temi trattati e per il numero degli espositori, sia italiani, che stranieri.

Nell'organizzare gli argomenti da esporre al Salone, è parso subito evidente come l'entità degli interventi fosse ridotta rispetto a qualche anno fa, ma nonostante ciò vale la pena ricordare i temi portati all'attenzione del pubblico. Si è naturalmente data notizia dei lavori di ricollocazione del coro ligneo di Sant'Andrea presso il tempio di San Cristoforo alla Certosa e degli studi condotti, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Storiche, sul primo lotto della collezione di ceramiche antiche di proprietà della Fondazione. Su entrambi questi argomenti si potrà leggere una scheda specifica più avanti nella trattazione. Come in passato, il Salone del Restauro è stato anche vetrina di molte "restituzioni". Si è potuto infatti comunicare al pubblico la riapertura al culto di due chiese, i cui lavori sono stati sostenuti dalla Fondazione unitamente alla Cei e alla Soprintendenza. Si tratta della chiesa di San Michele Arcangelo a Pescara di Ferrara, restaurata e ristrutturata nonché dotata di un impianto di riscaldamento in grado anche di garantire il buon mantenimento dello stato degli

arredi recentemente ricollocati. La seconda “restituzione” riguarda la Chiesa di San Martino a Contrapò, eretta attorno al XII sec. d.c. e completamente riedificata nel secolo XVII. I lavori di restauro hanno provveduto a porre in risalto la stratificazione degli apparati decorativi che nel passare dei secoli sono andati sovrapponendosi. Si è provveduto inoltre a dotare la chiesa di un impianto di riscaldamento a pavimento e di un innovativa illuminazione. Ha completato l'intervento il riposizionamento di una Annunciazione, opera affrescata di ignoto pittore del XIV secolo, ritrovata nei depositi della Pinacoteca Nazionale di Palazzo dei Diamanti in Ferrara (spesa complessiva per la partecipazione al Salone: 14.379,82 euro).

Un progetto che merita un'attenzione del tutto particolare è la **ricollocazione, stallo dopo stallo, presso San Cristoforo alla Certosa, del coro ligneo** proveniente dalla distrutta chiesa di Sant'Andrea. Dopo l'ultimazione dell'importante cantiere di restauro, finanziato dalla nostra Fondazione, dallo Stato, dalla Regione Emilia-Romagna e dal Comune di Ferrara e realizzato sotto la tutela della Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini, alla fine del 2009 ha preso il via il complesso lavoro di rialloggiamento del coro ligneo che decorava l'abside della chiesa. L'insieme, restaurato nel prestigioso laboratorio di Andrea Fedeli a Firenze, è protagonista del “cantiere didattico” che nell'ultimo anno la Fondazione, insieme ai Musei Civici d'Arte Antica, ha voluto rendere fruibile ai visitatori della chiesa. Attualmente chi si reca in San Cristoforo può vedere riposizionata la maggior parte della struttura del coro. E' infatti in opera la fase di “accompagnamento” delle integrazioni, ovvero si sta procedendo a rendere cromaticamente omogenee le parti risarcite con quelle originali, rendendole però riconoscibili tramite un'apposita punzonatura (somma a tal fine impegnata nell'esercizio 2011: 41.365,28 euro).

Nell'ottica di valorizzazione della collezione di ceramica graffita di proprietà della Fondazione, già oggetto negli anni passati di studi e di esposizioni, nel corso dell'esercizio 2011 si è proseguito nell'allestimento di un laboratorio didattico per lo studio approfondito delle ceramiche antiche (costo dell'iniziativa: 3.000,00 euro). L'impegno della Fondazione Carife per la valorizzazione e lo studio della ceramica graffita trae forza e motivazione da vari elementi. In primo luogo è parso naturale per la Fondazione promuovere la tutela di un'eccellenza ferrarese qual è l'arte ceramica, nel cui ambito sono stati realizzati veri capolavori. Mossi da tale spirito, nell'ultimo decennio, la Fondazione si è attivata per acquisire importanti nuclei collezionistici che nel tempo erano stati offerti al nostro ente. Recuperare alla città tali oggetti ha significato salvarli da una nuova dispersione, preservandoli da una inesorabile diaspora sul mercato antiquario. Intraprendere tale

recupero è sembrato importante per ampliare il raggio d'azione; in tal modo, accanto alla collezione di dipinti antichi, conservati in Pinacoteca Nazionale, oggi esiste una cospicua collezione di ceramiche graffite, per la quale, in futuro, si confida di poter prevedere una fruizione pubblica, che in un primo momento potrebbe essere almeno virtuale sulle pagine del sito istituzionale della Fondazione.

Non può inoltre essere dimenticato, tra le nostre attività rivolte alle Categorie Deboli, il sostegno offerto alla **Scuola Materna "Pio XII" del Barco**, per la quale anche nel corso del 2011 è stata confermata la convenzione con l'Associazione Culturale Istituzione Teresiana - Italia, che da tempo gestisce l'Istituto scolastico.

Ciò che contraddistingue da sempre questa esperienza, che conseguentemente di anno in anno ci ha portato a rinnovare l'iniziativa, è il rapporto costante di co-educazione che si instaura tra educatori e genitori, che collaborano proficuamente nel perseguimento della formazione e della preparazione degli alunni. Alla base di tale accordo vi sono i valori della genitorialità che diventano propri anche del modo di agire degli operatori scolastici, attraverso il raggiungimento di obiettivi quali la partecipazione, la condivisione, l'educazione e l'apertura al sociale (per tale iniziativa sono stati erogati 21.600,00 euro).

Anche nel 2011, si è dato corso ad una interessante iniziativa, rivolta agli studenti delle scuole superiori di Ferrara, nota come **"Cronisti in classe"**. Si tratta di un concorso che si svolge per diverse settimane sulle pagine ferraresi de "Il Resto del Carlino" e trasforma i ragazzi in cronisti attenti a tutto ciò che succede nelle nostre realtà locali.

Gli studenti hanno ampiamente dimostrato di partecipare con vivo interesse a questa iniziativa, attraverso la quale sono in grado di maturare un maggior livello di coscienza civica e di sensibilizzazione alle problematiche sociali del nostro tempo. D'altro canto, l'importante successo di pubblico ha convinto la Fondazione a sostenere anche quest'anno tale progetto che, caratterizzato da un'importante valenza educativa, promuove la lettura del quotidiano nelle scuole, dando impulso allo sviluppo di capacità produttiva e di analisi critica della realtà (costo dell'iniziativa: 12.001,81 euro).

Infine, si ricorda la partecipazione della Fondazione alla settima edizione del **Ferrara Balloons Festival**, evento per il quale si è inteso predisporre dei mezzi appropriati ed idonei atti a favorire l'accesso dei disabili alla manifestazione. Nel 2011 oltre 100.000 visitatori hanno potuto godere dello spettacolo offerto dai "giganti dell'aria" e delle molteplici attività

sportive, culturali e di spettacolo, incontri e animazioni programmate nel parco urbano "G. Bassani" di Ferrara. Il Festival è cresciuto di anno in anno acquisendo contemporaneamente una dimensione internazionale e una forte identificazione locale (costo dell'iniziativa: 5.000,00 euro).

D) ENTI STRUMENTALI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara nel 2011 ha partecipato a due realtà strumentali, operanti in settori rilevanti: il *Consorzio Ferrara Ricerche*, e la *S.c.r.l. Parco scientifico per le tecnologie agroindustriali*.

Il **Consorzio Ferrara Ricerche**, costituito nel 1993 ai sensi di cui agli artt. 2602 e segg. del codice civile, su iniziativa tra gli altri dell'Università degli Studi di Ferrara, ha visto l'ingresso della Fondazione nella sua compagine a far tempo dal 1995. La sede legale ed amministrativa è fissata presso l'Università di Ferrara. Il consorzio non ha scopo di lucro e non può distribuire utili alle imprese ed enti consorziati.

Nei primi mesi del 2005 è stata varata una riforma dello Statuto consortile, finalizzata principalmente ad affinare gli strumenti di intervento del Consorzio per la valorizzazione dell'attività di ricerca applicata dell'Università di Ferrara, anche con riferimento alle possibilità di sue ricadute in termini di trasferimento tecnologico.

Nell'intento di valorizzare e sviluppare le risorse scientifiche, tecnologiche ed economiche in primis del territorio ferrarese, il Consorzio persegue i seguenti fini:

- a) promozione e sviluppo di tematiche di ricerca applicata;
- b) effettuazione di ricerche sulle metodologie di trasferimento tecnologico;
- c) attività di trasferimento tecnologico;
- d) messa a disposizione, sia degli associati che di terzi, di una serie di servizi quali:
 - informazione aggiornata sui programmi di ricerca in corso presso i laboratori dei consorziati;
 - informazione ed assistenza per l'effettuazione di prove, analisi e certificazioni presso i laboratori dei consorziati o di terzi o privati;
 - assistenza alla predisposizione di contratti e convenzioni per attività di ricerca in collaborazione con Enti pubblici o privati;
 - assistenza per l'accesso a finanziamenti pubblici o privati per la ricerca;
 - assistenza per l'accesso a banche dati per la documentazione in linea;

- assistenza nella progettazione e gestione, e/o progettazione e gestione diretta di master, di corsi di perfezionamento, di riqualificazione e di aggiornamento professionale anche tramite l'attivazione di proprie borse di studio, di borse di dottorato di ricerca e post dottorato;
- gestione di servizi tecnico amministrativi ed organizzativi a sostegno della attività di ricerca didattica ed assistenziali dell'Università;
- assistenza alla imprenditoria nel campo delle tecnologie avanzate, con consulenza e con servizi;
- creazione e/o partecipazione a Società strumentali anche a fini di lucro per lo svolgimento di particolari attività (ad es. convegnistica, gestione tecnico amministrativa di *spin-off*, ecc.);
- promozione di accordi di cooperazione anche internazionale tra enti di ricerca ed imprese industriali, per valorizzare i risultati della ricerca e sviluppare la cultura imprenditoriale;
- collaborazione con altri consorzi e promozione di scambi culturali e di collaborazione tecnico scientifica con Paesi esteri.

Si precisa che nell'esercizio 2011 la Fondazione si è limitata a conferire la quota di gestione, peraltro senza effettuare ulteriori apporti finalizzati al sostegno di progetti di ricerca specifici.

La **S.c.r.l. Parco scientifico per le tecnologie agroindustriali** è stata costituita con atto notarile del 15 giugno 2007 tra Fondazioni e Casse di Risparmio di Ferrara e Cento, Camera di Commercio, Provincia di Ferrara, numerosi Comuni, Università degli Studi, varie associazioni di categoria.

La Società Consortile è stata istituita con lo scopo di:

- favorire e incentivare studi, ricerche, applicazioni didattiche e realizzazioni industriali nel settore dell'agricoltura, dell'agro-alimentare e dell'agro-industriale, in particolare finalizzati allo sviluppo dell'economia agricola ed industriale ferrarese ed il successivo trasferimento tecnologico;
- sviluppare le capacità logistiche e ricettive dell'Università degli Studi di Ferrara, finalizzate agli studi nel settore agro-tecnologico, mettendo a disposizione strutture immobiliari per laboratori, studi, aule, biblioteche, nonché campi sperimentali per coltivazioni, serre e altre attrezzature;
- valorizzare e mettere in rete il patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze sviluppato dal "Centro di Ateneo per l'agricoltura di pianura" – denominato AGRI-UNIFE – dell'Università degli Studi di Ferrara, interagendo anche con la relativa progettazione regionale, nazionale ed europea;

- favorire la cooperazione tra il mondo della ricerca ed il mondo delle imprese, delle pubbliche amministrazioni presenti sul territorio ferrarese, rafforzando in particolare il collegamento tra i laboratori di ricerca dell'Università ferrarese, l'Istituto Tecnico Agrario "F.lli Navarra" ed il sistema delle imprese locali;

- favorire la ricerca e l'applicazione produttiva di coltivazioni atte alla trasformazione industriale, soprattutto nella logica di supportare lo sforzo nel settore delle ricerche di fonti energetiche alternative e rinnovabili;

- promuovere lo sviluppo della ricerca relativa alla filiera del pesce, in tutte le sue articolazioni, compresa l'individuazione di nuovi prodotti;

- dedicarsi agli studi sulla sicurezza alimentare, come strumento di qualificazione delle produzioni, in stretto contatto con l'EFSA di Parma;

- studiare il "problema acqua" nella sua visione d'insieme, qualità, quantità, utilizzo, rapporto tra acque dolci e acque salate, anche in relazione al Piano di Tutela delle Acque ed al Piano d'Azione della Regione Emilia-Romagna.

Come da cronoprogramma a suo tempo concordato, a fine esercizio 2011 è stata comunicata la volontà di convocare l'Assemblea Straordinaria dei Soci del Parco Scientifico per le Tecnologie Agroindustriali Soc. Cons. a r.l., per approvare la proposta di scioglimento e messa in liquidazione della Società stessa.

Il lavoro svolto in questi anni dalla società consortile è stato importante, articolato su vari filoni di ricerca. L'aspetto che è giusto sottolineare è che ogni progetto ed ogni successiva modifica, sono state il frutto delle scelte effettuate dagli imprenditori, riuniti in un apposito forum, coordinato dal Presidente della Fondazione per l'Agricoltura "F.lli Navarra". Il 24 novembre scorso si è anche tenuto un convegno sulla direttiva Nitrati che ha riscosso un grande successo, a riprova che l'impegno in questa attività è stato giusto e corretto.

L'attività del Parco Scientifico per le Tecnologie Agroindustriali soc. cons. a r.l. si può quindi considerare conclusa ed essendo la prospettiva di una liquidazione del Consorzio per compiuta attività già stata da tempo condivisa dal Consiglio, lo scorso gennaio 2012 si è accolta la proposta di scioglimento avanzata in assemblea straordinaria.

E) CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE

Le disposizioni normative e statutarie prevedono la formazione di un regolamento organico per gli interventi ed erogazioni, che disciplini le modalità ed i criteri che presiedono allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Già nel 2003, si è provveduto a formare ed approvare un documento che ha affrontato il tema dell'attività erogativa della Fondazione, fornendo una serie di considerazioni ed informazioni di utilità generale. Infatti, anche prima che venisse conclusa la fase transitoria conseguente alla emanazione della normativa Ciampi-Tremonti, è sembrato utile ed opportuno far sì che alcune linee di carattere generale potessero trovare condivisione informata.

Nell'ottobre del 2006 a detto documento ha fatto seguito la redazione di un vero e proprio regolamento dell'attività erogativa, che riprende e definisce i concetti generali a suo tempo espressi. Se ne riporta di seguito il testo integrale approvato dall'Organo di Indirizzo nella riunione del 9 novembre 2006.

In combinato disposto vanno inoltre letti i tre criteri di valutazione enunciati nel Documento Programmatico Previsionale 2011, già illustrati a consuntivo nella lettera B) del presente documento, segnatamente:

- il principio di *continuità*, volto a ribadire il sostegno ad iniziative già avviate con il nostro contributo, per le quali anche un minor apporto possa dare luogo al completamento del disegno od alla realizzazione di una ulteriore fase avente caratteristiche di autonoma sostenibilità;
- il principio dell'*emergenza*, volto a sostenere situazioni di criticità che si sono prospettate inaspettatamente, per evitare fasi di arretramento;
- il principio del *differimento*, riferito ai quei progetti che pur meritevoli di sostegno possono conservare valenza anche in un successivo momento, quando sia superata l'attuale carenza di risorse.

REGOLAMENTO DELL'ATTIVITÀ' EROGATIVA DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA

Art. 1) – Oggetto

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio, operando nei settori definiti all'art. 3 dello Statuto, secondo le norme di legge tempo per tempo vigenti.

Il presente regolamento disciplina le attività di erogazione da porre in essere nell'adempimento di quanto previsto al comma primo.

Art. 2) – Modalità di intervento

La Fondazione agisce preferibilmente tramite *progetti*, ossia tramite ogni attività organizzata, svolta nei settori di intervento della Fondazione, destinata a produrre risultati in un arco temporale determinato.

Essi possono assumere la forma di *interventi propri*, se realizzati direttamente dalla Fondazione, eventualmente con la collaborazione di altri soggetti, o di *erogazioni*, nel caso di corresponsione di finanziamenti in denaro o natura a favore di soggetti terzi.

Art. 3) – Soggetti destinatari

La Fondazione può disporre erogazioni esclusivamente a favore di istituzioni od enti, pubblici e privati, in possesso dei requisiti di cui al presente articolo, di quelli previsti dalla legge e dallo Statuto.

I soggetti destinatari delle erogazioni devono in ogni caso:

- a) perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico e culturale;
- b) operare stabilmente nei settori di intervento della Fondazione;
- c) non avere finalità di lucro.

Le istituzioni e gli enti privati devono essere costituiti per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o, comunque, avente data certa. E' in facoltà della Fondazione accogliere domande provenienti da associazioni o comitati, costituiti anche senza le suddette formalità, purché promuovano iniziative ritenute di particolare interesse e comunque senza finalità di lucro.

Gli enti e le istituzioni richiedenti devono possedere le comprovate capacità di gestire l'iniziativa per la quale chiedono l'intervento della Fondazione.

Non sono ammessi interventi ed erogazioni, diretti od indiretti, a favore di:

- enti con fini di lucro e imprese di qualsiasi natura ad eccezione delle imprese strumentali e delle cooperative sociali di cui alla legge 381/1991 e successive modificazioni;
- partiti ed associazioni politiche e sindacali.

Art. 4) – Programmazione dell'attività

La Fondazione sceglie, nell'ambito dei settori ammessi, un massimo di cinque settori (cosiddetti "rilevanti") anche appartenenti a più di una delle categorie di settori ammessi. La scelta dei settori rilevanti viene effettuata con delibera dell'Organo di Indirizzo, su motivata proposta del Consiglio di Amministrazione, ed ha valenza triennale.

La Fondazione opera in via prevalente nei settori rilevanti, a ciò destinando almeno il cinquanta per cento del reddito residuo dopo le destinazioni indicate nelle lettere a), b) e c) dell'art. 7 del vigente statuto.

Il residuo reddito, dopo le destinazioni di cui al precedente comma e le altre previste all'art. 7 lettere e) ed f) del vigente statuto, può essere destinato ad altri settori ammessi, che vengono individuati anche annualmente dall'Organo di Indirizzo secondo quanto previsto ai commi successivi del presente articolo.

Entro il mese di ottobre di ogni anno, l'Organo di Indirizzo, sentito il Consiglio di Amministrazione, approva il documento programmatico previsionale dell'attività della Fondazione.

Il documento contiene la specificazione degli obiettivi statuari che la Fondazione intende perseguire nell'esercizio successivo, nonché eventuali altri di carattere pluriennale.

Il documento, tenuto conto delle determinazioni assunte con riguardo alla gestione ed utilizzazione del patrimonio, individua le strategie generali, gli obiettivi da perseguire e le priorità per il periodo considerato, evidenziando le risorse da destinare al finanziamento dei diversi settori statuari.

Allo scopo di potenziare la conoscenza dei settori di intervento, il Consiglio di Amministrazione, per operare al meglio nell'ambito delle proprie competenze e per formulare gli opportuni riferimenti all'Organo di Indirizzo, può provvedere ad audizioni, disporre studi, acquisire consulenze e porre in essere tutte le attività conoscitive reputate idonee al predetto scopo.

Art. 5) – Forma e contenuti delle domande

La Fondazione pone a disposizione di chiunque abbia interesse appositi moduli per la formulazione delle domande di contributo. Nella redazione delle stesse deve aversi riguardo alla individuazione precisa del contenuto e dei soggetti coinvolti, dei beneficiari e degli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché delle risorse e dei tempi necessari per la loro realizzazione.

In particolare le domande di erogazione devono contenere le seguenti indicazioni, la cui carenza costituisce impedimento all'istruzione della domanda e può essere motivo di rigetto della stessa:

- la precisa identificazione del soggetto richiedente cui andrà destinata l'erogazione, nonché delle persone che in concreto si occuperanno del progetto;
- numero di telefono, fax, e-mail, se posseduta, e coordinate bancarie per i versamenti;
- il piano finanziario del progetto;
- il tipo di intervento richiesto alla Fondazione ed il previsto relativo costo;
- le eventuali altre fonti di finanziamento che concorreranno a sostenere le spese necessarie alla completa realizzazione del progetto;
- una specificazione dei benefici attesi per la popolazione e per il territorio interessati dal progetto.

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del richiedente o da suo delegato.

Art. 6) – Attività istruttoria

L'attività istruttoria inizia con la verifica ad opera della Segreteria degli aspetti formali e degli elementi di rispondenza con le previsioni statutarie e regolamentari, nonché con i programmi della Fondazione; prosegue con l'esame da parte del Segretario Generale che sottopone la pratica istruita alla Commissione consiliare competente, per la valutazione e l'espressione del proprio parere consultivo.

In casi di urgenza il progetto potrà essere sottoposto direttamente al vaglio del Consiglio di Amministrazione, per l'adozione delle opportune determinazioni anche in assenza del parere della Commissione competente.

Il Segretario Generale provvede direttamente a comunicare agli interessati la improcedibilità della domanda, quando la stessa presenti evidenti ed insanabili elementi in contrasto con norme di legge, statutarie o regolamentari.

L'esame delle pratiche da parte della Commissione competente avviene di norma con cadenza quadrimestrale. Qualora ne ravvisi l'esigenza, ciascuna Commissione potrà tenere riunioni anche con maggior frequenza o su specifici temi.

Nel corso della riunione vengono effettuate le valutazioni secondo i criteri di cui al successivo art. 7). Se ritenuto opportuno, la Commissione può disporre un supplemento di istruttoria, anche richiedendo chiarimenti od ulteriore documentazione.

Esaurita la fase istruttoria, la pratica viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione con il parere della Commissione competente, per le definitive determinazioni in proposito.

Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i propri componenti le Commissioni di cui al comma primo nei diversi settori di intervento.

Art. 7) – Criteri per la valutazione dei progetti

La Fondazione esegue una valutazione oggettiva del progetto e comparativa rispetto agli altri progetti propri o presentati nel medesimo settore.

A tal fine vengono fissati i seguenti parametri di base, fermo restando che gli stessi potranno essere diversificati per settore e per entità economica o complessità del progetto:

- a) coerenza e congruità dell'intervento in relazione ai mezzi utilizzati ed agli obiettivi perseguiti;
- b) efficacia dell'intervento rispetto ai fini istituzionali della Fondazione;
- c) aderenza geografica dell'intervento con l'area di interesse della Fondazione;
- d) quota di cofinanziamento propria del richiedente e/o di terzi;
- e) esperienze del richiedente maturate in precedenza;
- f) efficienza e trasparenza della operatività del richiedente.

Nella selezione, verrà attribuita particolare considerazione ai progetti che presentino almeno una delle seguenti caratteristiche:

- a) contenuti particolarmente innovativi;
- b) eventuali positive ricadute in termini occupazionali sul territorio;
- c) sostenibilità del progetto, ovvero capacità dello stesso di automantenersi e di fornire benefici per un periodo di tempo significativo, dopo il termine dell'intervento.

Verranno per contro considerati come elementi di minor favore nella valutazione del progetto:

- a) la reiterazione di richieste analoghe del richiedente in più esercizi;
- b) la richiesta di contributi per la gestione ordinaria;
- c) la richiesta di copertura di sbilanci operativi per iniziative già intraprese.

Art. 8) – Comunicazione delle decisioni della Fondazione e pagamenti

L'esito delle richieste di contributo è comunicato al richiedente entro trenta giorni dalla decisione. In caso di deliberazione positiva, alla comunicazione vengono unite le indicazioni sulle condizioni e modalità di erogazione.

Di norma il versamento avviene a fronte del ricevimento di idonea documentazione di spesa. Nel caso di assegni di ricerca, borse di studio o simili, esso avviene a fronte della comunicazione della presa servizio da parte del vincitore.

L'effettuazione dell'erogazione fa sorgere in capo al soggetto destinatario l'obbligo di inviare alla Fondazione, a conclusione del progetto, una relazione dettagliata sulla sua realizzazione, sui risultati ottenuti, nonché un rendiconto delle entrate e delle uscite. Nel caso di progetti pluriennali o comunque suddivisi in più fasi o stati di avanzamento, è richiesta una relazione per ogni anno, fase o stato di avanzamento.

Rimane in facoltà della Fondazione di eseguire direttamente o tramite terzi incaricati, i controlli e le verifiche che la stessa riterrà opportuni in relazione alla natura ed alla dimensione del progetto.

L'erogabilità del contributo ed ogni conseguente obbligo della Fondazione vengono meno in caso di mancato avvio del progetto entro l'esercizio successivo a quello della deliberazione, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di assumere di volta in volta diverse determinazioni in relazione a caratteristiche peculiari dei progetti.

Art. 9) – Pubblicizzazione e comunicazioni

Il beneficiario dell'erogazione si impegna a dare adeguato risalto all'intervento finanziario della Fondazione Carife, in ogni comunicazione o pubblicazione afferente il progetto. Si impegna altresì a concordare con la Fondazione Carife le modalità di pubblicizzazione del progetto.

La Fondazione Carife avrà diritto di utilizzare dati, notizie ed immagini afferenti il progetto in ogni tipo di comunicazione, istituzionale o meno, direttamente od indirettamente, tramite stampa, telefono, radio, televisione, internet ed ogni altra modalità di diffusione qui non specificata.

Per altre informazioni, si rinvia al documento citato "L'attività istituzionale della Fondazione. Considerazioni ed informazioni di utilità generale", che è disponibile presso gli uffici della Fondazione. Lo stesso è anche consultabile e scaricabile dal nostro sito Internet (www.fondazionecarife.it).

F) I PROGETTI E LE INIZIATIVE FINANZIATE DALLA FONDAZIONE

I progetti finanziati dalla Fondazione, fatta eccezione per quelli realizzati direttamente, sono generalmente il frutto dell'impegno congiunto con altri soggetti: Enti Locali, Università, Soprintendenze, Azienda USL ed Ospedaliera nonché tanti organismi privati, quali comitati, associazioni di volontariato e quanti altri operano perseguendo fini analoghi a quelli della Fondazione.

In ottemperanza ad esigenze di trasparenza dell'operato della Fondazione, senza dimenticare però anche una opportuna snellezza descrittiva, si offre quindi una sintesi dei progetti maggiormente rappresentativi dell'attività istituzionale negli otto settori di intervento (di cui quattro "rilevanti" e quattro "ammessi"). Segue poi l'elenco completo di tutte le iniziative sostenute nel corso del 2011, per consentire di avere un quadro completo degli interventi progettuali della Fondazione.

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

COMUNE DI FERRARA – MANIFESTAZIONI ARTISTICHE A PALAZZO DEI DIAMANTI: “GLI ANNI FOLLI. LA PARIGI DI MODIGLIONI, RICASSO E DALI”.

80.000,00

La mostra “Gli anni folli” ha posto per la prima volta all'attenzione del pubblico italiano una delle stagioni artistiche più vivaci e memorabili del secolo scorso – il periodo aureo della ville lumière all'indomani della Grande Guerra – rileggendone i capitoli più significativi con l'obiettivo di far emergere la polifonia culturale che contraddistinse quegli anni. Parigi, come ricorda la scrittrice e collezionista americana Gertrude Stein, «era il luogo fatto per quelli come noi che dovevano creare l'arte e la letteratura del ventesimo secolo». E infatti nella capitale francese si incontravano e si confrontavano molte tra le più geniali personalità dell'arte, della letteratura, della musica e dello spettacolo, in un clima di rinascita e di collaborazione che favoriva la sperimentazione e lo sconfinamento verso altri ambiti creativi. La fertilità di queste linee di ricerca, evidenziata in mostra dall'accostamento di dipinti, sculture, fotografie, costumi teatrali, ready made e disegni, è stata ulteriormente ribadita dalle occasioni di approfondimento interdisciplinari realizzate da Ferrara Arte con il contributo di autorevoli studiosi e di diversi soggetti non solo cittadini.

Tale approccio “interdisciplinare” è stato molto apprezzato dalla Fondazione in quanto tale sinergia virtuosa è stata messa in atto da Istituzioni che, prese singolarmente, sono rientrate più volte nei programmi di erogazione.

ENTE PALIO DELLA CITTA' DI FERRARA.

10.000,00

Come ogni anno è stata sostenuta anche la manifestazione del Palio, appuntamento importante per la nostra città, che vede crescere di anno in anno la propria capacità di aggregazione e di attrazione. Per tutto il mese di maggio a Ferrara si svolgono manifestazioni storiche che riprendono usi e tradizioni radicate nella seconda metà del Quattrocento, e che sicuramente non trovano eguali in altre città italiane. La prima cerimonia si svolge nella Cattedrale il primo sabato del mese di maggio: è la benedizione dei Palii ed Offerta Dei Ceri. Nel Duomo si riuniscono, precedute dalla corte ducale, le otto contrade che provengono dalle loro sedi sfilando in imponenti cortei formati da musicisti, sbandieratori, dame, cavalieri, paggi ed armigeri. Il penultimo sabato del mese, in notturna, un maestoso corteo storico percorre l'asse viario principale della città per giungere in Piazza Castello dove si svolge l'Iscrizione delle Contrade alle Corse al Palio. Infine il Palio si conclude con l'appuntamento dell'ultima domenica di maggio in piazza Ariostea, dove si disputano le quattro tradizionali corse al palio di Ferrara. I drappi di stoffa (palii) dati in premio ai vincitori di ciascuna corsa sono dipinti da noti artisti.

ASSOCIAZIONE FERRARA MUSICA

20.000,00

Una segnalazione speciale, tra le tante iniziative in campo musicale sostenute dalla Fondazione, merita l'Associazione Ferrara Musica. L'Associazione è nata nel 1989 per offrire residenza stabile ad una importante orchestra europea. Dal 1994 “Ferrara Musica” ha ampliato la propria attività presentando, in collaborazione con il Teatro Comunale, una stagione concertistica che vede impegnati, oltre all'orchestra residente, i più importanti complessi sinfonici e da camera, i migliori direttori, i solisti di maggiore prestigio a livello internazionale. In questi anni di attività sono stati realizzati alcune centinaia di concerti a Ferrara ed in Italia, produzioni liriche in collaborazione con il Teatro Comunale e incisioni effettuate dalle più importanti case discografiche. Presidente onorario dell'Associazione “Ferrara Musica” è il Maestro Claudio Abbado. Orchestra residente dal 1989 al 1997 è stata la Chamber Orchestra of Europe alla quale è succeduta dal 1998 la Mahler Chamber Orchestra. Il progetto di residenza di quest'ultima orchestra ha ottenuto negli anni passati il sostegno economico dell'Unione Europea. La stretta collaborazione con il

Maestro Abbado ha anche consentito di organizzare numerosi eventi con la partecipazione della Berliner Philharmonisches Orchester. Negli ultimi anni, infine, "Ferrara Musica" ha anche dato vita ad una scuola di alto perfezionamento per giovani orchestrali, con ampia soddisfazione per i risultati didattici ed artistici già ottenuti.

**ORCHESTRA CITTA' DI FERRARA E SYMPATHEIA
ASSOCIAZIONE MUSICISTI**

3.500,00

Particolare attenzione va anche data all'orchestra cittadina, che anche nel 2011 ha ripetuto con successo il progetto denominato "Orchestra città di Ferrara veicolo di cultura fra città e territorio" in collaborazione, oltre che con la Fondazione, con la Provincia ed il Comune di Ferrara. Anche nel 2011, inoltre, il progetto ha ricevuto un contributo dalla Regione Emilia Romagna. L'iniziativa ha previsto una fitta serie di appuntamenti orchestrali, reso possibile da una attenta serie di collaborazioni in ambito provinciale e regionale capaci di innescare coproduzioni significative, tra le quali spiccano quelle con il Teatro Borgatti di Cento, il Reale Collegio di Spagna a Bologna, il Teatro De André di Casalgrande, il Teatro di Forlì e di Cesena. Per tutti i concerti si è quindi potuta garantire la gratuità dell'ingresso, riuscendo nell'intento di portare in punti nodali della provincia la musica di una orchestra che ha consolidato da oltre un decennio la propria presenza nelle strutture cittadine preposte a tale genere artistico.

**SOSTEGNO RASSEGNE CONCERTISTICHE A FERRARA
E TERRITORIO LIMITROFO.**

12.150,00

L'impegno della Fondazione nel campo musicale è testimoniato dai numerosi contributi erogati a diverse associazioni culturali, a Comuni della Provincia ed alle diverse orchestre che ogni anno nel nostro territorio presentano programmi artistici di grande interesse. La Fondazione nel corso del 2011 ha sostenuto la rassegna "Estate al Belriguardo", organizzata come di consueto dal Comune di Voghiera. Sono stati sostenuti inoltre i concerti che rientrano nel calendario delle manifestazioni organizzate dall'Associazione culturale "Bal'danza" di Ferrara, nell'ambito della rassegna "Musica, Poesia ed Arte per Ferrara" tenutasi a Palazzo di Ludovico il Moro.

Seguono i concerti della Accademia Corale "Vittore Veneziani", del Coro Polifonico di Santo Spirito, e quelli dell'associazione musicale "Amici dell'organo", che ogni anno organizza il Festival Internazionale d'organo a Ferrara, giunto ormai alla sua XI edizione. Ma non bisogna neanche dimenticare i concerti organizzati dalla banda "Musi" di Ferrara, nonché il sostegno dato alla XXIII^a edizione del Ferrara Buskers Festival, al Coro "Nuovo Echo" di Portomaggiore e all'ottava rassegna

corale "I monti, le valli, la gente, le contrade" organizzata dal coro C.A.I. sezione di Ferrara. Infine è da ricordare anche il supporto dato all'associazione "Teatro Giuseppe Verdi" di Porotto, che ha così potuto rifare la pavimentazione del palcoscenico.

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI CULTURALI

9.750,00

Anche nel corso del 2011 la Fondazione ha sostenuto alcune associazioni culturali, sollevandole dalle spese per l'affitto e condominiali. Si tratta delle Associazioni: Ferrariae Decus, Italia Nostra, Società Dante Alighieri, Amici dei Musei e Monumenti Ferraresi e Associazione Stampa.

PREMIO ESTENSE

7.500,00

La Fondazione è tra i sostenitori dell'importante Premio giornalistico estense, istituito nel 1965 dall'Unione degli Industriali della Provincia di Ferrara. Giunto ormai alla 45^a edizione, il premio è destinato ad un volume in commercio, di un unico autore, che raccolga nella loro integrità, o anche ampliati, articoli in lingua italiana, di giornalisti professionisti o pubblicitari, apparsi o trasmessi dai mezzi di stampa. L'esame dei volumi, che entro il mese di maggio vengono inviati alla segreteria organizzativa del Premio, viene affidato sia ad una Giuria Tecnica che ad una ferrarese, quest'ultima composta da 40 elementi. Le due giurie, attraverso votazioni successive, intervallate da momenti di confronto e da espressioni di pareri sui quattro volumi finalisti, individuano così, a poche ore dalla cerimonia di premiazione, il libro vincitore. Nella prestigiosa cornice del Teatro Comunale, nel corso di una elegante cerimonia pubblica cui partecipano illustri personalità a livello nazionale del mondo politico, imprenditoriale e giornalistico, viene quindi consegnato il premio al giornalista vincitore.

LAVORI DI RIPARAZIONE DELLA TORRE CAMPANARIA A CESTA

5.000,00

Erano ormai alcuni anni che la cella campanaria della Chiesa di Cesta versava in condizione precarie. Solo tre campane su cinque suonavano ma più in generale tutti i sostegni lignei erano particolarmente usurati, mettendo in pericolo la stabilità di tutta la struttura. La Parrocchia si era tempestivamente attivata, ma essendo la spesa di un certo rilievo aveva segnalato la difficoltà alla Fondazione, che comprendendo le necessità della Parrocchia, ha stanziato un contributo per la sistemazione e la messa in sicurezza dell'intero complesso.

SOSTEGNO RASSEGNE TEATRALI A FERRARA E PROVINCIA

17.100,00

Attenzione è stata rivolta anche alla rappresentazione teatrale sia a Ferrara che in Provincia. Ricordiamo a tale proposito il sostegno dato alla Associazione dei Rioni di Copparo, per la realizzazione del palio di Copparo; alla associazione "Instabile Urga", che anche nel 2010 ha portato nella città estense gruppi internazionali di trampolieri grazie alla manifestazione "Barcollanti – Teatro d'altura". Anche quest'anno la Fondazione ha sostenuto – nel settore "Crescita e formazione giovanile" ma qui riportata per completezza dell'esposizione - la rassegna teatrale "Il Sipario Meravigliante", giunto ormai alla sua 28^a edizione. La rassegna, organizzata dal Comune capofila di Massa Fiscaglia, in collaborazione con i Comuni di Codigoro, Goro, Lagosanto, Mesola, Migliarino e Migliaro, si propone di portare a teatro circa 4.000 spettatori tra i ragazzi delle scuole della zona del Delta. Gli spettacoli in calendario, che si svolgono presso i teatri dei Comuni coinvolti nell'iniziativa, hanno visto l'esibizione di importanti compagnie conosciute in ambito nazionale ed internazionale. Questo progetto racchiude in sé la doppia valenza di testimoniare un esempio di fattiva collaborazione tra i Comuni, e di affermare il valore educativo e culturale del teatro rivolto a studenti per raccontare storie di vita, aspetti di riflessione e di discussione che coinvolgono, oltre ai ragazzi, anche insegnanti e genitori. Altro contributo da menzionare è quello dato al Comune di Occhiobello a sostegno della stagione teatrale 2010/2011, con un cartellone particolarmente ricco per celebrare il decennale di attività. Degno di nota sono anche i contributi dati sia alla Associazione "Gruppo Teatro Danza" che all'"Akemi dance Center" di Comacchio per l'allestimento degli spettacoli di fine anno. In conclusione, si cita anche il sostegno dato, nel settore "Volontariato, filantropia e beneficenza", al progetto "Teatro carcere", laboratorio aperto a 22 detenuti il cui spettacolo è stato messa in scena sia al Teatro Comunale che in altre città dell'Emilia Romagna.

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

BORSE DI STUDIO E ASSEgni DI RICERCA

16.500,00

La Fondazione nel 2011 ha dato un sostegno, seppure minore rispetto agli anni passati, anche alla ricerca scientifica di alto livello, in collaborazione con: il Dipartimento Universitario di Scienze Giuridiche, mediante

cofinanziamento di un assegno di ricerca sul tema "Profili giuridici nella gestione della crisi di impresa"; il Dipartimento Universitario di Biochimica e Biologia Molecolare sul tema: "Meccanismi molecolari della modulazione dei livelli di espressione di fattori di coagulazione", promossa dall'AVIS provinciale di Ferrara. Infine, è stato deliberato il finanziamento di una borsa di studio per un progetto di ricerca in campo biomedico, assegnata al vincitore del premio "Nicolò Copernico", concorso nato a Ferrara ma volto a far emergere in campo nazionale giovani e validi ricercatori.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

AZIENDA OSPEDALIERA – U.O. DI MEDICINA RIABILITATIVA DI SAN GIORGIO: MUSICOTERAPIA IN REPARTO

12.000,00

Sono ormai anni che a Ferrara, anche grazie alla Fondazione che ne ha sostenuto lo start-up, è attivo un progetto decisamente innovativo. Alcuni professionisti della città, sostenuti da entusiasmo e competenza, hanno messo in moto una fruttuosa sinergia fra differenti istituzioni locali: Università degli Studi di Ferrara, Arcispedale S. Anna, Ospedale "S. Giorgio" e Conservatorio di Musica "G. Frescobaldi". L'obbiettivo comune è stato quello di avviare a Ferrara la musicoterapia, riassunto nel progetto "Ferrara InSuono - Musica e Musicoterapia entrano in reparto". Il programma si articola su quattro livelli. Quello della *musica*, affidata al Conservatorio, con concerti e momenti musicali per offrire sollievo alle persone ricoverate, quello *musicoterapico*, per affiancare e potenziare le cure già in atto; quello della *ricerca*, per trovare e divulgare nuove informazioni sul potere del suono e della musica; quello infine della *formazione*, per esplorare le condotte del linguaggio musicale e i suoi possibili usi a fini terapeutici.

AZIENDA USL DI FERRARA PER OSPEDALE DEL DELTA E DI CODIGORO

32.100,00

La Fondazione Carife anche nel 2011 ha voluto dare un segnale di supporto alle strutture sanitarie dell'Azienda USL. Segnatamente, ha deliberato un contributo per l'acquisto di un sistema ECG (elettrocardiogramma) per l'Ospedale del Delta nonché di un carrello defibrillatore per la struttura sanitaria di Codigoro.

**AZIENDA OSPEDALIERA - 1^ DIVISIONE MEDICA -
PROGETTO DI STUDIO DI FOLLOW UP PER PAZIENTI
AFFETTI DA DISTURBI DEL COMPORTAMENTO
ALIMENTARE**

8.000,00

I disturbi del comportamento alimentare (DCA) sono malattie psichiatriche a eziologia multifattoriale e comprendono tre forme principali: anoressia nervosa, bulimia nervosa e disturbo da alimentazione incontrollata. Il Centro DCA, presente da quasi 15 anni al Sant'Anna, attraverso il progetto sostenuto dalla Fondazione, mira a valutare i follow up dei pazienti con anoressia nervosa trattati in questi anni per avere un quadro sull'evoluzione della patologia dopo il trattamento e indicazioni utili sulle modalità di gestione della stessa. Lo studio, in sintesi, permetterà di avere indicazioni più chiare sulla bontà dei trattamenti effettuati.

**AZIENDA OSPEDALIERA - DIPARTIMENTO DI
EMERGENZA: ACQUISTO DI UN ECOGRAFO**

3.000,00

P e implementare i servizi di emergenza-urgenza forniti dall'Azienda Ospedaliera di Ferrara, la Fondazione ha contribuito all'acquisto di un ecografo da destinare al Pronto Soccorso, nell'ambito di un progetto di formazione multidisciplinare che coinvolge il personale clinico e i radiologi. Tale progetto prevede infatti di formare i professionisti dell'emergenza all'uso dell'ecografo per garantire un approccio sempre più efficace al paziente critico, a partire dall'ambiente pre-ospedaliero.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

**RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA S. MATTEO
APOSTOLO DI PILASTRI**

10.000,00

L o scorso 17 luglio 2011 la zona di Bondeno, unica in tutta la Provincia e Diocesi di Ferrara, è stata colpita da un sisma. Tale calamità ha causato diversi danni specialmente a carico degli edifici storici, tra cui la chiesa di Pilastri, subito dichiarata inagibile per le successive tre settimane, ovvero per il tempo necessario ai vigili del fuoco per rimettere in sicurezza l'edificio puntellandone alcune travi. La Fondazione ha subito accolto la richiesta di aiuto del Parroco, stanziando un contributo straordinario a sostegno dei lavori di restauro conservativo e di risanamento della Chiesa di San Matteo e dell'attigua canonica.

INTERVENTO A SOSTEGNO DEL GRUPPO LOCALE SOCI COSTRUTTORI "FILIPPO FRANCESCHI"

5.000,00

Consapevoli dell'importanza sociale di un buon servizio di accoglienza e di assistenza verso gli stranieri e le persone in difficoltà in genere, compatibilmente con le ridotte disponibilità nell'esercizio, si è voluto dare un segnale di solidarietà al Gruppo Locale Soci Costruttori anche nel 2011. Il Gruppo è attivo da anni sul territorio e si occupa di dare sostegno a persone che versano in condizioni di grave disagio e di difficoltà economica con l'obiettivo generale del loro inserimento o re-inserimento nel mondo del lavoro e nella società. Negli anni il Gruppo ha saputo sviluppare numerose relazioni e collaborazioni con diverse istituzioni, associazioni e gruppi del terzo settore, facendosi apprezzare da gran parte della comunità ferrarese.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "COPERNICO - CARPEGGIANI": ALLESTIMENTO DI UNA AULA DIDATTICA INFORMATICA

15.000,00

Al fine di migliorare l'offerta formativa dell'istituto tecnico Industriale "N. Copernico – A. Carpeggiani" anche alla luce del recente ruolo della scuola quale capofila della rete CET (Centro di Educational Technology), la Fondazione ha stanziato un contributo per il riallestimento del laboratorio che potrà essere usato anche come aula conferenze multimediale. 42 istituti scolastici della provincia hanno infatti deciso di collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative relative allo sviluppo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione applicate alla didattica e alla organizzazione e gestione dei servizi scolastici. Grazie al sostegno della Fondazione si potrà completare una aula didattica/conferenze che servirà ad incentivare la collaborazione e lo scambio di idee tra i docenti della provincia di Ferrara.

SOSTEGNO ALLE SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE E SUPERIORI DI FERRARA E PROVINCIA

12.700,00

La Fondazione sin dalle origini sostiene il settore dell'istruzione di ogni ordine e grado, tanto da essere diventata partner di riferimento per tante scuole di Ferrara e provincia, che ogni anno chiedono l'aiuto della nostra

istituzione per implementare progetti didattici, aggiornare e/o acquistare nuove apparecchiature informatiche o altre strumentazioni moderne a supporto dell'attività scolastica. Nel 2011 si sono anche acquistati sussidi multimediali per ottimizzare l'utilizzo di lavagne interattive multimediali (Lim) già donate dalla Fondazione a diverse scuole negli esercizi passati, a completare un disegno progettuale che la Fondazione segue idealmente nei confronti di tante realtà scolastiche che, negli anni, proprio grazie alla Fondazione, sono riuscite a seguire le indicazioni ministeriali di aggiornamento delle strumentazioni didattiche.

CONSERVATORIO FRESCOBALDI

4.000,00

Nato nel 1870 come "Liceo Musicale" e diventato cento anni dopo Conservatorio, questa importante istituzione cittadina rappresenta una realtà che vanta dal punto di vista operativo nel suo organico oltre 600 allievi e 56 docenti e che ha avviato in questi anni collaborazioni stabili con le principali istituzioni culturali della città. Tra le attività che si sono realizzate nel corso del 2011 vi sono state più di 180 appuntamenti tra i quali eventi musicali prodotti a livello locale, nazionale ed internazionale, produzioni multimediali (film, CD, DVD), attività di ricerca e di produzione in convenzione con prestigiose istituzioni italiane e straniere, progetti formativi innovativi collegati con il mondo del lavoro, progetti di valorizzazione del territorio ed eventi mediatici miranti al rafforzamento dell'immagine della città e delle istituzioni di Ferrara. In particolare, nel 2011 la Fondazione ha sostenuto le rassegne "Mixer" e "Musica Ovunque", una serie di concerti e rassegne svoltesi a Ferrara e provincia.

FONDAZIONE ZANOTTI: "WORK IN PROGRESS"

3.000,00

Il progetto "Work in progress", sostenuto dalla Fondazione Carife sin dallo *start-up* nel 2003, fornisce certamente un contributo importante nell'affrontare il problema dell'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, utilizzando un metodo innovativo che rende meno traumatico il passaggio scuola-lavoro. L'originalità del progetto sta infatti nell'affiancare al giovane, laureato o laureando, alcuni professionisti, imprenditori, consulenti ed esperti del mondo del lavoro, che lo guidano nella ricerca di una occupazione che riesca a coniugare le attese ambizioni professionali con le richieste oggettive del mercato. Negli ultimi anni si è registrato un incremento dei professionisti coinvolti, quasi a confermare che il *modus operandi* "a rete" produce buoni frutti se ben coordinato e pertanto può fungere da modello per l'ampliamento del progetto originario. Così infatti è stato. Da progetto sperimentale intrapreso nel 2003 presso la Facoltà di Ingegneria, è stato poi esteso alla Facoltà di Architettura e anche a quella di Lettere e Filosofia, che statisticamente

presenta maggiori difficoltà di inserimento lavorativo da parte dei neolaureati. Dal 2008 anche la Facoltà di Scienze Motorie è stata interessata dal progetto, mentre dal 2010 il metodo viene applicato anche con le persone che hanno perso il lavoro a causa della crisi economica.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

INTERVENTI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA

4.500,00

Da tempo il Comune di Migliarino ha dimostrato particolare sensibilità verso la condizione dell'anziano, sviluppando progetti specifici volti al miglioramento della loro qualità di vita. La Fondazione anche nel 2011 ha confermato il proprio sostegno a "Casa sicura", progetto finalizzato a creare quelle condizioni necessarie per invecchiare conservando nel contempo la propria autonomia. Obiettivo primario dell'iniziativa è infatti quello di adattare l'ambiente collettivo e domestico affinché l'anziano possa rimanere soggetto attivo e partecipe nella vita quotidiana. Il progetto, rivolto agli ultrasessantacinquenni che vivono da soli o con problemi di salute invalidanti, si prefigge infatti di realizzare, nel domicilio dell'anziano che vive da solo, un ambiente dotato di ausili e soluzioni appropriate affinché vi possa vivere più a lungo ed in modo confortevole.

Anche nel 2011 è stato inoltre confermato il sostegno all'Università per l'Educazione Permanente per l'anno accademico 2011-2012, (U.T.E.F.), ente che svolge attività didattica sin dal 1983 e che ogni anno raccoglie molti iscritti sia a Ferrara che in provincia (Cento, Bondeno, Portomaggiore e Comacchio).

U.I.S.P. – UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI: GINNASTICA A DOMICILIO

5.000,00

Anche nel 2011 la Fondazione ha sostenuto la U.I.S.P. con il Progetto GAD – Ginnastica a domicilio. Tale iniziativa nasce in risposta alle esigenze emerse da indagini svolte sulla popolazione anziana di Ferrara e si inserisce a pieno titolo negli obiettivi previsti a livello regionale e provinciale dai piani socio sanitari, ovvero la promozione dell'attività motoria dell'anziano come prevenzione di patologie invalidanti e mantenimento di un adeguato livello di autonomia al proprio domicilio. La realizzazione del progetto prevede lo svolgimento della pratica ginnica presso la propria abitazione, in compagnia dell'istruttore e di altre persone anziane. Tale strutturazione inoltre permette la socializzazione e diviene catalizzatrice di rapporti sociali e culturali, soprattutto rafforzando i rapporti di

buon vicinato. Infatti, il rapporto con altri anziani oltre che con l'insegnante, permette da un lato di rompere la solitudine e, dall'altro, l'intrecciarsi di nuovi rapporti.

ASSOCIAZIONE BERRA SOCCORSO: ACQUISTO DI AUTOAMBULANZA

30.000,00

D da tempo era stata segnalata alla Fondazione la necessità di un intervento per potenziare il servizio di trasporto gratuito di persone anziane e/o inferme nella zona di Berra. L'emergenza è purtroppo rimasta, tant'è che si è spontaneamente formata una associazione ad hoc "Berra soccorso". L'esigenza di dare forma organica ed istituzionale a questo gruppo di "volenterosi" del Comune di Berra, trova infatti la sua principale motivazione proprio dall'insorgere di sempre maggiori e variegate problematiche legate alla realtà stessa del territorio: lontano da ospedali e poliambulatori, mal servito da mezzi di trasporto pubblici, con crescente numero di anziani e persone sole o bisognose, invalidi o disabili. Cui si aggiunge la presenza a Serravalle di una Casa di riposo con più di un centinaio di ospiti. Alla luce di tutte queste considerazioni ed emergenze, la Fondazione ha deciso di dare un segnale forte di sostegno sul territorio donando una autoambulanza usata, da utilizzare per il trasporto sanitario di infermi e anziani.

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE

ASSOCIAZIONE "ORGANIZZAZIONE GIOVANNI GROSOLI"

1.000,00

L 'associazione di volontariato per lo sviluppo educativo "Giovanni Grosoli" svolge da alcuni anni una importante funzione educativa, rivolta principalmente ai bambini ed ai giovani della Diocesi di Ferrara – Comacchio. Grazie alla preziosa collaborazione di volontari, che mettono a disposizione gratuitamente parte del loro tempo libero, vengono così realizzate attività culturali e formative incentrate sui valori cristiani, come incontri educativi e convegni aperti alla cittadinanza e la pubblicazione di sussidi liturgici. Anche mediante la cura di una rubrica periodica sul settimanale diocesano "La voce di Ferrara-Comacchio", l'associazione riesce quindi ad operare una delicata attività di sensibilizzazione sui problemi giovanili e sulle iniziative al riguardo proposte dal laicato cattolico.

**PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO DI OSTELLATO:
AMPLIAMENTO SCUOLA DI INFANZIA**

5.000,00

La parrocchia di Ostellato, lo scorso 10 ottobre 2011 ha inaugurato, nella scuola materna Colombani Navarra, la nuova sezione primavera. Un impegno coraggioso dati i tempi di crisi economica, frutto della collaborazione oltre che della Fondazione, della Provincia di Ferrara, del Comune di Ostellato e della stessa parrocchia. Notevole l'opera realizzata, anche grazie al lavoro di tanti volontari, che ha comportato di fatto un ampliamento della struttura con la realizzazione di nuovi locali per ospitare i bambini più piccoli della sezione primavera, il recupero funzionale di gran parte del giardino della scuola con la collocazione in esso di una casetta coibentata in legno ad uso magazzino, necessaria per riorganizzare a norma di legge la dispensa della scuola di infanzia.

CONTRIBUTI ALLE SCUOLE

19.000,00

Anche quest'anno la Fondazione ha sostenuto il progetto organizzato in collaborazione con la Prefettura di Ferrara "La strada per andare lontano", giunta ormai alla sua 9^a edizione, campagna di sensibilizzazione per diffondere tra gli adolescenti la cultura della sicurezza su strada. La Fondazione è partner dell'iniziativa sin dagli esordi, nel 2003; il progetto è attuato in collaborazione con la Provincia, con l'Ufficio Scolastico Provinciale e con la Consulta Provinciale degli Studenti. I risultati conseguiti negli ultimi anni sono positivi, infatti l'iniziativa coinvolge molto i giovani ed i dati statistici, anche quelli che riguardano le stragi del sabato sera, sembrano fornire segnali di miglioramento. Oltre a questa importante iniziativa, la Fondazione ha sostenuto diversi altri progetti a beneficio di numerose scuole di Ferrara e provincia, mediante l'acquisto di materiale formativo e ludico, nonché di apparecchiature tecnologiche al fine di facilitare l'apprendimento.

ASSISTENZA AL DISAGIO MENTALE

A.I.A.S. ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI

10.000,00

LAssociazione nasce con finalità ben precise, ossia di garantire il pieno rispetto della libertà umana ed i diritti di libertà ed autonomia della persona disabile, promuovendone la piena integrazione nella famiglia,

nella scuola, nel lavoro e nella società nonché la partecipazione alla vita della collettività. Nell'articolato programma operativo dell'Associazione, grazie anche all'aiuto della Fondazione, sono stati portati a compimento diversi progetti, tra cui "Vacanze e tempo libero 2011". Questo progetto costituisce di fatto l'esito di un lavoro complesso e delicato portato avanti dall'AIAS 365 giorni l'anno. Infatti, obiettivo principale dell'associazione è, oltre all'inserimento sociale delle persone disabili, quello di creare occasioni di incontri tra le famiglie, affinché possano mettere a confronto le proprie reciproche esperienze e creare reti solidali, il tutto per una crescita collettiva.

**INTERVENTI A SOSTEGNO DI ASSOCIAZIONI AL
SERVIZIO DI PERSONE CON PARTICOLARI PATOLOGIE
PSICHICHE**

15.500,00

L'incidenza di gravi malattie sulla popolazione del nostro territorio, così come la presenza di patologie che comunque alterano la "normalità" dell'esistenza umana, ha innescato una encomiabile gara di solidarietà tra le associazioni che, come proprio scopo sociale, perseguono l'assistenza di malati o di persone gravemente disabili. La Fondazione ha deciso quindi di aiutare a sua volta il Gruppo sportivo terapeutico A.n.f.f.a.s. (Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli e Adulti Subnormali) sostenendo il progetto di riabilitazione equestre e basket, ovvero il basket adattato a disabili; l'associazione A.n.f.f.a.s. onlus, mediante il sostegno al progetto "Stare insieme", che ha previsto anche l'organizzazione delle vacanze estive; l'Istituto Don Calabria – Città del ragazzo, partecipando alle spese per l'allestimento di laboratori teatrali rivolti a persone con disabilità acquisita a seguito di gravi traumi cranio-encefalici. Si è inoltre voluto dare un sostegno all'Associazione "Dalla Terra alla Luna" di Ferrara per l'organizzazione di un campo estivo per ragazzi autistici e/o con disturbi generalizzati dello sviluppo.

**ELENCO DEI PROGETTI FINANZIATI DALLA FONDAZIONE IN SINERGIA CON IL
BENEFICIARIO E/O CON ENTI LOCALI, TERRITORIALI, ISTITUZIONI PUBBLICHE E
PRIVATE**

Settore: Arte, attività e beni culturali

ARTI VISIVE E INTERPRETAZIONI ARTISTICHE	euro
Comune di Ferrara - Settore Attività culturali	
Sostegno delle manifestazioni espositive per l'anno 2011/2012	80.000,00
Associazione Ferrara Musica	
Sostegno attività concertistica 2011/2012	20.000,00
Ente Palio della Città di Ferrara	
Contributo Palio di Ferrara edizione 2011	10.000,00
Comune di Occhiobello - Servizi culturali e dell'istruzione	
Sostegno stagione teatrale 2011 - decennale della stagione teatrale	8.000,00
Associazione Ferrara Buskers Festival	
Sostegno XXIV ^a edizione del Ferrara Buskers Festival	5.000,00
Orchestra Città di Ferrara - Associazione Sympatheia	
Rassegna concertistica nell'ambito del progetto "Orchestra Città di Ferrara, veicolo di cultura fra città e territorio 2011" in collaborazione con Comune e Provincia	3.500,00
Associazione culturale "Bal'danza"	
Sostegno manifestazione "Musica, Poesia ed Arte per Ferrara" a Palazzo di Ludovico il Moro	1.500,00
Associazione Nazionale Marinai d'Italia "Gianni Genta"	
Celebrazione festa della Marina mediante allestimento di una mostra storica alle Grotte del Boldini	1.000,00
Accademia Corale "Vittore Veneziani"	
Sostegno attività concertistica del 2011	1.000,00
Associazione "Teatro Giuseppe Verdi"	
Sostegno dei lavori per il rifacimento della pavimentazione del palcoscenico	1.000,00
Comune di Voghiera	
Manifestazioni culturali "Estate al Belriguardo 2011"	1.000,00
Comune di Migliarino	
Sostegno del Centro di Documentazione del Trotto e del Cavallo	800,00
Associazione dei Rioni di Copparo	
Realizzazione Palio di Copparo a giugno 2011	800,00
Coro Polifonico di S. Spirito	
Contributo stagione musicale 2010-2011	750,00
Associazione sportiva dilettantistica Gruppo Teatro Danza	
Sostegno dell'attività dell'associazione tra cui la rappresentazione artistica de "Il Brutto anatroccolo"	500,00
Associazione Polifonica "Il nuovo Echo" – Portomaggiore	
Sostegno concorso musicale nazionale "Lodovico Agostini" XI edizione	500,00
Banda Filarmonica Comunale "F. Musi"	
Sostegno attività 2011 e acquisto nuovi strumenti e nuove divise	500,00
Associazione Musicale Amici dell'Organo	
Realizzazione della XII edizione del "Festival in duo"	500,00
Akemi Dance Center - Comacchio	
Sostegno saggi finali dei corsi organizzati dalla associazione	400,00
Ass.ne Culturale "Instabile Urga"	
Sostegno "Festival Barcollanti 2011: rassegna di teatro d'altura"	400,00

Coro C.A.I. Club Alpino Italiano Sezione di Ferrara

Sostegno alla 7^ Rassegna corale "I monti, le valli, la gente, le contrade"

400,00

TOTALE 137.550,00**EDITORIA E ALTRI MEZZI DI COMUNICAZIONE****Comune di Bondeno**

Pubblicazione "Quaderni di Bondeno"

2.500,00

Comune di Tresigallo

Sostegno pubblicazione celebrativa dei 50 anni di fondazione del Comune

2.500,00

Casa Editrice Leo S. Olschki

Acquisto copie di una miscellanea dedicata agli studi e ricerche del Prof. Venturi

1.800,00

Fondazione MEIS Museo Naz.le dell'Ebraismo Italiano e Shoah

Sostegno realizzazione della "Festa del Libro Ebraico in Italia"

1.000,00

Associazione Storico-Culturale Poggese

Pubblicazione del quarto volume della collana "Quaderni poggesi"

800,00

Fondazione Libro Aperto

Acquisto copie del volume di A. Patuelli "Risorgimento - Esperienze e insegnamenti" e del volume "Giovanni Mazzotti: il Professore e l'Uomo"

600,00

CDS Centro Ricerche Documentazione Studi

Acquisto copie dell'Annuario socio-economico ferrarese del 2010

100,00

TOTALE 9.300,00**ATTIVITA' CULTURALI ED ARTISTICHE VARIE****Fondazione Premio Estense**

Sostegno Premio Estense 2011

7.500,00

Parrocchia Madonna della Pace – Cesta

Sostegno lavori di riparazione della torre campanaria: sistemazione dei 5 motori del castello, riforgiatura dei battagli e nuovi accessori di fissaggio

5.000,00

Ferrara Fiere e Congressi

Sostegno attività congressuale e di promozione culturale del territorio

3.500,00

Ferrariae Decus

Sostegno spese attività dell'Associazione 2011

3.350,00

Italia Nostra - Sezione Ferrara

Sostegno spese attività dell'Associazione 2011

1.800,00

Società Dante Alighieri - Comitato di Ferrara

Sostegno spese attività dell'Associazione 2011

1.800,00

Associazione Gruppo Scrittori Ferraresi

Sostegno "Premio Gianfranco Rossi per la giovane letteratura" edizione 2011

1.500,00

Associazione Stampa Ferrara

Sostegno spese attività dell'Associazione 2011

1.450,00

Associazione "Amici dei Musei e Monumenti Ferraresi"

Sostegno spese attività dell'Associazione 2011

1.350,00

Associazione Culturale Caput Gauri – Codigoro

Sostegno alla XXVIII edizione del Concorso Nazionale di Poesia

1.000,00

Comune di Jolanda di Savoia

Sostegno per la XVI edizione "Le giornate del riso"

1.000,00

Associazione Nazionale Partigiani Cristiani - A.N.P.C.

Sostegno di una serie di iniziative culturali sulla conoscenza dei territori dell'Istria, Fiume e Dalmazia

1.000,00

Comune di Lagosanto

Sostegno alla XIII ^a edizione del concorso laghese di narrativa e poesia Pio Manzù International Research Centre - Verucchio	1.000,00
Sostegno attività Pro Loco di Mesola	1.000,00
Manifestazioni artistiche nell'ambito della XXI Edizione della Fiera dell'Asparago Club Officina Ferrarese del Motorismo Storico	800,00
Sostegno manifestazione "Valli e Nebbie 2011" Ass.ne culturale di ricerche storiche "Pico Cavalieri"	500,00
Sostegno attività di ricerche storiche della associazione Parrocchia S. Giacomo Apostolo – Ferrara	500,00
X Edizione Antologia del Premio Letterario, luglio 2011 F.A.I. - Fondo per l'Ambiente Italiano	500,00
Sostegno attività, tra cui l'organizzazione della XIX Giornata FAI di primavera U.C.S.I. Unione Stampa Cattolica Italiana	500,00
Sostegno attività associativa mediante l'organizzazione di dibattiti e incontri indirizzati ai soci e alla cittadinanza Comune di Migliarino	300,00
Realizzazione iniziativa culturale "Mafia e legalità"	250,00
TOTALE	35.600,00

Settore: Ricerca scientifica e tecnologica

RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA E ALTRI ENTI

AVIS Provinciale Ferrara	
Borsa di Studio sui meccanismi di attivazione cellulare e di trasduzione dei segnali nelle patologie emorragiche e trombotiche (in collaborazione con il Dipartimento di Biochimica e Biologia molecolare)	10.000,00
Comitato promotore dei premi Giulio Natta e Nicolò Copernico	
Sostegno IX ^a edizione del premio	3.500,00
Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Scienze Giuridiche	
Cofinanziamento di un assegno di ricerca sul tema "Profili giuridici della gestione della crisi di impresa"	3.000,00
Parco Scientifico per le tecnologie agroindustriali	
Pagamento quota del fondo sociale 2011 per la partecipazione alla società consortile "Parco Scientifico per le Tecnologie Agroindustriali"	2.400,00
Consorzio Ferrara Ricerche	
Quota fondo di gestione per l'esercizio 2011	1.550,00
Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	
Mostra didattica sulle piante officinali del Delta ferrarese	800,00
TOTALE	21.250,00

Settore: Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
--

INTERVENTI VARI IN AMBITO SANITARIO

Azienda USL di Ferrara	
Acquisto di un sistema ECG per l'Ospedale del Delta e di un carrello con defibrillatore per la struttura sanitaria di Codigoro	32.100,00
Az. Osp. U.O. di Medicina Riabilitativa - San Giorgio	
Sostegno programma di musicoterapia per l'anno 2011	12.000,00
Azienda Ospedaliero Universitaria - 1^a Divisione medica	
Progetto di studio di follow up per pazienti con disturbi del comportamento alimentare	8.000,00

Associazione A.D.O. - Assistenza Domiciliare Oncologica Acquisto di un ECG, un defibrillatore semiautomatico, un carrello emergenze e una poltrona	5.000,00
Azienda Ospedaliero Universitaria - Dipartimento di Emergenza Acquisto di un ecografo per il Pronto Soccorso, nell'ambito di un progetto di formazione multidisciplinare che coinvolge il personale clinico e i radiologi.	3.000,00
Fondazione A.N.T. Italia ONLUS – Ferrara Sostegno di una giornata di prevenzione del melanoma	500,00
A.C.T.I. sez. di Portomaggiore – ONLUS Sostegno attività	500,00
A.I.D.O. Gruppo Comunale di Vigarano Mainarda Sostegno attività 2011 di sensibilizzazione sulla donazione degli organi	500,00
Associazione Italiana Pazienti Anticoagulati della Provincia di Ferrara Sostegno attività informativa ed assistenziale perseguita dall'associazione	500,00
TOTALE	62.100,00

Settore: Volontariato, filantropia e beneficenza

INTERVENTI DIRETTI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO

Parrocchia di S. Matteo Apostolo – Pilastrì Sostegno straordinario al restauro della chiesa e canonica dopo il sisma del 2011	10.000,00
Tribunale di Ferrara Sostegno spese per rifacimento della segnaletica interna al Palazzo di Giustizia	8.012,40
Gruppo Locale Soci Costruttori "Filippo Franceschi" di Cassana Accoglienza alle persone disagiate, formazione e avviamento al lavoro	5.000,00
Comune di Ferrara Progetto teatro Carcere: prosecuzione laboratori teatrali presso la Casa Circondariale di Ferrara	4.000,00
Associazione Federativa Casse e Monti dell'Emilia-Romagna Adesione per il 2011 al Fondo finalizzato a finanziare iniziative comuni delle fondazioni bancarie.	3.492,80
Centro di solidarietà – carità Realizzazione XV ^a colletta alimentare nella provincia di Ferrara	2.000,00
SINLOC Progetto Jessica: supporto finanziario alla realizzazione dell'osservatorio sulla competitività delle aree urbane	2.000,00
Associazione di Volontariato "Anche Loro" – Ferrara Sostegno progetto "Oltre i compiti: impariamo insieme" - sostegno alle famiglie in difficoltà, con minori in età scolare	1.500,00
Arcidiocesi di Ferrara, in persona dell'Arcivescovo S.E. Mons. Paolo Rabitti Contributo per le opere di carità	1.000,00
Organizzazione "Giovanni Grosoli" – Ferrara Sostegno di incontri formativi con ragazzi e adolescenti ed in generale sostegno all'attività del sodalizio, ivi comprese iniziative per la valorizzazione di Santa Maria in Vado	1.000,00
Associazione Antivivisezione e per i diritti degli esseri viventi A.V.E.D.E.V. Proseguimento nel "Progetto salute cani randagi"	1.000,00
U.N.I.T.A.L.S.I. - Sottosezione di Ferrara Sostegno iniziative accoglienza natalizia 2011	1.000,00
Associazione Famiglie contro la Droga – Ferrara Sostegno dell'attività dell'associazione per il 2011	1.000,00
Comitato Fiera "San Simone" - Mirabello	

Sostegno concorso "Premio Leonardo Tocchio" rivolto alle scuole medie inferiori	500,00
Conferenza San Vincenzo della Parrocchia del Gesù	
Sostegno di un caso pietoso	500,00
Monastero delle Carmelitane Scalze – Ferrara	
Erogazione natalizia 2011	500,00
Monastero S. Antonio in Polesine – Ferrara	
Erogazione natalizia 2011	500,00
Monastero Clarisse Corpus Domini – Ferrara	
Erogazione natalizia 2011	500,00
Società San Vincenzo De' Paoli	
Erogazione natalizia 2011	500,00
A.N.F.F.A.S. Onlus - Sezione di Ferrara	
Erogazione natalizia a sostegno della mostra presepi dal mondo 2011	500,00
Comando Provinciale Carabinieri di Ferrara	
Sostegno festa per il 197° anniversario della Fondazione dell'Arma	500,00
Suore della Carità di Santa Giovanna Antida	
Sostegno attività di istruzione di 15 donne in Albania (formazione scolastica e igienica)	500,00
Comitato Estense	
Progetto accoglienza bambini bielorussi	500,00
Comitato per la Sicurezza Stradale "F. Paglierini" - Copparo	
Sostegno attività di sensibilizzazione sul pericolo di incidenti stradali	500,00
Ass.ne Nazionale Bersaglieri - Ferrara Sez. Aurelio Zamboni	
Sostegno organizzazione 175° anniversario della fondazione del Corpo dei Bersaglieri	500,00
TOTALE	47.005,20

Settore: Educazione, istruzione e formazione

ISTRUZIONE PRIMARIA (SCUOLE ELEMENTARI)

Circolo didattico statale di Ostellato per scuola elementare di Dogato	
Acquisto di sussidi multimediali per ottimizzare l'utilizzo di una LIM	870,00
Circolo didattico statale di Ostellato per scuola elementare di Massafiscaglia	
Acquisto di sussidi multimediali per ottimizzare l'utilizzo di una LIM	870,00
Circolo didattico statale di Ostellato per scuola elementare di Migliarino	
Acquisto di sussidi multimediali per ottimizzare l'utilizzo di una LIM	870,00
Circolo didattico statale di Ostellato per scuola elementare di Migliaro	
Acquisto di sussidi multimediali per ottimizzare l'utilizzo di una LIM	870,00
Circolo didattico statale di Ostellato per scuola elementare di Ostellato	
Acquisto di sussidi multimediali per ottimizzare l'utilizzo di una LIM	870,00
Istituto comprensivo statale n. 2 per scuola elementare "A. Costa"	
Progetto di potenziamento laboratorio informatico	800,00
Istituto comprensivo statale n. 2 per scuola elementare "G.B. Guarini"	
Rinnovo spazi e attrezzature del laboratorio multimediale	800,00
Istituto comprensivo statale n. 2 per scuola elementare "A. Manzoni"	
Progetto di potenziamento del laboratorio informatico	800,00
Istituto comprensivo statale n. 4	
Progetto "Punto di vista" rivolto alle scuole primarie Mosti, Pascoli e Tumiate	600,00
Istituto comprensivo statale n. 4	
Progetto "Scuola integrazione e sport" rivolto alle scuole primarie Mosti, Pascoli e Tumiate per sensibilizzare sul problema della disabilità.	600,00
Istituto comprensivo statale n. 4	

Progetto Studio di uno strumento musicale rivolto alle scuole primarie Mosti, Pascoli e Tumiati	600,00
Istituto comprensivo "Don Milani"	
Sostegno progetto "PaeseScuolaCittàItalia!" della scuola elementare di Villanova	600,00
Comitato di Gestione Doposcuola scuole elementari di San Bartolomeo	
Sostegno del doposcuola presso le scuole elementari	350,00

TOTALE 9.500,00

ISTRUZIONE SUPERIORE DI PRIMO E SECONDO GRADO (SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI)

Istituto Tecnico Industriale "Copernico-Carpeggiani"	
Realizzazione di una aula informatica e per conferenze	15.000,00
Conservatorio di Musica "Girolamo Frescobaldi"	
Sostegno al programma artistico del Conservatorio nel 2011	4.000,00
Istituto comprensivo "Don Chendi" di Tresigallo	
Acquisto strumentazione per le attività musicali e potenziare dotazioni informatiche della scuola	800,00
Istituto comprensivo statale n. 2 per la scuola media "Tasso-Boiardo"	
Completamento e aggiornamento del laboratorio di informatica	800,00
Istituto comprensivo statale n. 4 - Scuola secondaria di primo grado "Bonati"	
Sostegno progetto "I colori...delle parole"	600,00
Associazione Amici di Kamituga ONLUS	
Sostegno alla VI edizione del concorso "L'arte dell'abbigliamento nell'Africa sub-sahariana"	500,00
Istituto professionale di stato "L. Einaudi"	
Sostegno realizzazione 25^ edizione del concorso di poesia "Federica Belardini"	500,00

TOTALE 22.200,00

INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE

Istituto di Studi Rinascimentali	
Contributo alla XIV settimana di Alti Studi: "I molti Rinascimenti di Aby Warburg"	4.000,00
Italia Nostra - Sezione Ferrara	
Sostegno convegno "Il Po e il suo delta: prospettive di protezione e tutela integrata di un sistema territoriale complesso di importanza internazionale"	3.000,00
UNIFE - Dipartimento di Economia, Istituzioni e Territorio	
Sostegno start-up del master MUSEC in Economics and management of cultural organizations and heritage	3.000,00
Fondazione Enrico Zanotti	
Work in Progress 2011	3.000,00
Hermanos Latinos Onlus	
Indagine sulle abitudini alimentari dei bambini stranieri di Ferrara, che frequentano le scuole elementari	1.500,00
Gruppo volontari protezione civile "Trepponti" – Comacchio	
Sostegno progetto "La scuola e la sicurezza" al fine di divulgare i valori e i ruoli della protezione civile, i concetti di prevenzione e di comportamento corretto negli ambiti della vita quotidiana	500,00

TOTALE 15.000,00

Settore: Assistenza agli anziani

INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITA' RIVOLTE A PERSONE ANZIANE**Associazione Berra Soccorso onlus**

Acquisto di una autoambulanza usata, per trasporto di infermi e anziani ospiti della casa protetta di Serravalle 30.000,00

U.I.S.P. Unione Italiana Sport Per Tutti – Ferrara

Progetto GAD: ginnastica a domicilio. Anziani in movimento 5.000,00

Gruppo Volontari Il Ponte - Mezzogoro

Sostegno spese sostituzione portone di ingresso dello stabile utilizzato per le attività comunitarie, tra cui gli ambulatori sanitari 3.900,00

U.T.E.F. - Università per l'educazione permanente

Sostegno dell'anno accademico 2011/2012 per le sezioni di Ferrara e Provincia 2.500,00

Comune di Migliarino

Progetto "Casa Sicura", rivolto agli anziani residenti nei minialloggi di proprietà comunale. Iniziative di comunicazione e di informazione 2.000,00

Centro Sociale Ricreativo Culturale di Pilastrì

Contributo per mantenere in attività l'ambulatorio medico già esistente per il prelievo di sangue nella fraz. di Pilastrì, molto decentrata rispetto al capoluogo comunale 500,00

Associazione "Tutela del verde" AUSER sez. di Ambrogio

Sostegno progetto "Insieme sotto l'albero" 200,00

TOTALE 44.100,00

Settore: Crescita e formazione giovanile

VARI INTERVENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE**Parrocchia Santi Pietro e Paolo - Ostellato**

Ampliamento della scuola d'infanzia "Colombani Navarra": acquisto di una casetta in legno coibentata ad uso magazzino per riorganizzare a norma di legge la dispensa della scuola 5.000,00

Comune di Massa Fiscaglia

Sostegno 27^ Rassegna Teatro Ragazzi "Il Sipario Meravigliante 2011" 3.000,00

Consulta Provinciale degli Studenti

Progetto "La strada per andare lontano" - IX edizione 1.000,00

Parrocchia Santi Pietro e Paolo - Vigarano Pieve

Sostegno attività estive giovanili 800,00

Parrocchia "San Bartolomeo Apostolo"

Sostegno attività estive della parrocchia 800,00

TOTALE 10.600,00

VARI INTERVENTI A FAVORE DELLE SCUOLE DI INFANZIA

Complessivi 36 interventi a sostegno delle necessità di asili e scuole materne a Ferrara e provincia per un importo di

TOTALE 18.000,00

Settore: Assistenza al disagio mentale

INTERVENTI A SOSTEGNO DEL DISAGIO MENTALE

A.I.A.S. Associazione Italiana Assistenza Spastici della Provincia di Ferrara Sostegno progetto "Vacanze e tempo libero 2011"	10.000,00
A.N.F.F.A.S. Onlus - Sezione di Ferrara Sostegno progetto "Stare insieme", comprensivo anche delle vacanze estive	7.000,00
A.N.F.F.A.S. - Gruppo Sportivo Terapeutico Sostegno di due attività sportive finalizzate all'integrazione tra normodotati e disabili: riabilitazione equestre e basket, ovvero il basket adattato a disabili	3.500,00
Istituto Don Calabria - Città del Ragazzo Allestimento laboratorio teatrale presso la città del ragazzo	3.000,00
Associazione "Dalla Terra alla Luna" ONLUS – Ferrara Sostegno campo estivo per ragazzi "normodotati" e autistici e/o con disturbi generalizzati dello sviluppo	2.000,00
TOTALE	25.500,00

G) I PROGETTI E LE INIZIATIVE POLIENNALI SOSTENUTE DALLA FONDAZIONE E I RELATIVI IMPEGNI DI EROGAZIONE

L'attività della Fondazione può essere suddivisa anche tra impegni che si esauriscono con un unico stanziamento ed iniziative che invece sono oggetto di finanziamenti poliennali, per le loro caratteristiche di sviluppo prolungato nel tempo, in coerenza con una più estesa capacità progettuale della Fondazione e con l'opportunità di definire una adeguata scansione temporale nell'avanzamento dei lavori.

Infatti i progetti poliennali permettono alle Fondazioni di realizzare importanti e complesse iniziative, ponendo anche le opportunità di momenti di verifica intermedi. Altro aspetto rilevante di questo modus operandi consiste nella sua forte propensione ad aggregare risorse di molteplici soggetti, a realizzare sinergie non sempre facili tra pubblico e privato, fondendo tra loro distinti modi di analizzare le situazioni e di operare per la loro positiva evoluzione.

ISTITUZIONE DI UNA BORSA DI DOTTORATO FINALIZZATA ALLO STUDIO DELLA CERAMICA ANTICA

Settore istituzionale **Arte, attività e beni culturali**

Collaborazioni - **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
 - **Università degli Studi di Ferrara**

Oggetto: Istituzione di una borsa di dottorato finalizzata allo studio della ceramica antica

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 51.842,58

<u>Erogazioni annuali</u>	2009	€ 17.280,86
	2010	€ 17.280,86
	2011	€ 17.280,86

Note

Su richiesta del Dipartimento di Scienze Storiche dell'Università di Ferrara è stata istituita una borsa triennale di dottorato finalizzata agli studi ceramici, iniziativa che rientra in un più vasto progetto di formazione, di ricerca e di studio che riguarda la conoscenza, la valorizzazione e la tutela della ceramica di produzione ferrarese, con particolare attenzione alla graffita. La Fondazione, infatti, già sostiene il corso universitario di *Storia della Ceramica*. La borsa di dottorato è finalizzata allo studio della ceramica sia per quanto riguarda gli aspetti collezionistici che di catalogazione ed analisi dei materiali.

Tale borsa consentirà non solo di iniziare la formazione di uno specialista, ma anche di avviare la catalogazione e lo studio di nuclei ceramici di interesse della Fondazione stessa.

La ricaduta positiva in ambito cittadino è quella di un intervento organico, in accordo con le istituzioni pubbliche, che, in prospettiva, permetterà la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio ceramico ferrarese.

DIPARTIMENTO DI BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE
PROGETTO DI RICERCA SULLA RIGENERAZIONE DEL TESSUTO OSSEO

Settore istituzionale **Ricerca scientifica e tecnologica**

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Università degli Studi di Ferrara
- Regione Emilia Romagna
- Ministero Istruzione Università e Ricerca (M.I.U.R.)

Oggetto: Lo studio riguarda la rigenerazione del tessuto osseo attraverso l'impiego di tecniche di biologia molecolare innovative e di un bioreattore ad alta prestazione, per la crescita delle cellule in tre dimensioni, studiato appositamente per lo sviluppo dell'ingegneria tissutale, introdotto per la prima volta dalla NASA.

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 30.000,00

<u>Erogazioni annuali</u>	2010	€ 15.000,00
	2011	€ 15.000,00

Note Lo scopo del progetto di ricerca è quello di individuare nuovi bersagli molecolari e strategie sperimentali per la cura di malattie degenerative dell'apparato scheletrico, tra cui l'osteoporosi e le malattie neoplastiche, nonché per la riparazione del danno osseo in seguito a trauma. L'esigenza di miglioramento della qualità della vita insieme al progressivo invecchiamento della popolazione, infatti, stanno portando ad un aumento notevole dei casi clinici in cui si richiede il trapianto di tessuto osseo e/o cartilagineo. Tenendo conto di una serie di problematiche collegate alla scarsa disponibilità di donatori, alle possibili infezioni ed eventi di rigetto legati all'impianto di tessuti estranei, particolare impulso sta avendo in questi anni l'ingegneria dei tessuti del sistema scheletrico.

COMITATO PROMOTORE DEI PREMI GIULIO NATTA E NICOLÒ COPERNICO
FINANZIAMENTO DI UN PROGETTO SCIENTIFICO NEL SETTORE DELLA
ONCOLOGIA SPERIMENTALE

Settore istituzionale Ricerca scientifica e tecnologica

Collaborazioni

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara**
- Comitato Promotore dei Premi “Giulio Natta e Nicolò Copernico
- Università degli Studi di Ferrara, quale sede ospitante del ricercatore che qui svilupperà la ricerca finanziata dalla Fondazione

Oggetto:

Finanziamento di un assegno di ricerca da conferire al vincitore di un apposito bando: “Premio Nicolò Copernico-Fondazione Carife per le Scienze Biomediche”. Nel 2010 il premio è stato rivolto ad un ricercatore, di età non superiore ai 35 anni, per la presentazione di un progetto innovativo nel settore: “Neoplasie della cervice uterina: fattori genetici di persistenza e ricorrenza delle infezioni da virus papilloma oncogeni”

Finanziamenti da parte della Fondazione

Previsti complessivamente € 15.000,00

Erogazioni annuali

2010	€ 9.000,00
2011	€ 6.000,00

Note

I premi “Giulio Natta e Nicolò Copernico” vengono attribuiti rispettivamente ad un ricercatore affermato nel campo della Chimica, ad un giovane ricercatore vincitore di apposito bando annualmente emesso nel campo delle scienze Biomediche (oggetto del nostro finanziamento), e ad un giovane ricercatore italiano segnalatosi al mondo scientifico per importanti risultati innovativi ottenuti in un Centro di Ricerca italiano nel campo della Fisica.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA 2011

a) LA SITUAZIONE MACROECONOMICA DEL 2011

L'anno 2011 era iniziato con favorevoli aspettative economiche a livello globale con attese di moderata crescita nei Paesi sviluppati e più sostenuta nei Paesi cosiddetti emergenti. La preoccupazione diffusa era che il forte apprezzamento delle materie prime potesse innescare un potenziale rischio inflativo. Nel corso della prima parte dell'anno alcuni eventi straordinari, seppure geograficamente limitati, hanno condizionato gli sviluppi macroeconomici; nei Paesi del Nord-Africa l'esplosione delle tensioni politico-sociali hanno generato aumenti dei prezzi dei prodotti petroliferi mentre il sisma in Giappone e le tragiche conseguenze dello tsunami hanno condizionato la produzione nelle industrie rimaste a corto di componentistica giapponese.

Le prospettive economiche sono fortemente deteriorate nel corso dell'estate. L'attività nelle economie avanzate ha frenato non solo per fattori temporanei - come il rialzo dei costi dell'energia - ma per il perdurare della debolezza dell'occupazione e l'incertezza circa la risoluzione degli squilibri finanziari di alcuni Stati. Anche nei Paesi emergenti sono apparsi segnali di decelerazione. Le evidenti indicazioni di contrazione hanno indotto gli organismi internazionali a rivedere al ribasso le previsioni di crescita dell'economia globale.

Il problema degli squilibri finanziari è esploso con la crisi del debito dei Paesi periferici della zona euro, innescando nel corso dell'estate una forte instabilità dei mercati finanziari. Le tensioni hanno colpito i titoli del debito pubblico di un numero crescente di Paesi europei meno virtuosi, tra cui l'Italia. Molti investitori esteri hanno iniziato a realizzare le posizioni in Titoli di Stato italiani generando un forte allargamento dello *spread* tra i Btp e i Bund tedeschi, alimentando la sfiducia circa le capacità della nostra nazione di affrontare e superare la crisi. Tale necessità ha costretto l'Italia a varare 3 manovre correttive allo scopo di rispettare l'impegno assunto in ambito europeo di conseguire il pareggio di bilancio nel 2013; ciò ha comportato anche la costituzione di un nuovo Governo, con particolare vocazione tecnica, a partire dal mese di novembre.

L'economia dell'area euro si è significativamente indebolita, sebbene in maniera disomogenea. Gli interventi correttivi adottati nei Paesi più direttamente coinvolti dalla crisi hanno penalizzato la capacità di spesa dei consumatori e ridotto gli investimenti da parte delle imprese. In Ottobre sono stati rafforzati dalla Bce gli strumenti di sostegno alla liquidità per giungere, dopo l'insediamento di Mario Draghi alla presidenza, alla riduzione dei tassi ufficiali portati all'1%. Contestualmente il Consiglio Direttivo ha introdotto importanti misure di

sostegno alla liquidità del sistema bancario europeo, mediante nuove operazioni di rifinanziamento a 36 mesi, per favorire l'offerta di credito all'economia.

I mercati finanziari hanno subito la negativa evoluzione dello scenario economico. Gli effetti sono stati diseguali nelle varie aree geografiche. Da novembre i mercati hanno reagito alla forte debolezza dei mesi precedenti supportati dal miglioramento dei dati economici statunitensi. La Borsa americana ha recuperato le perdite subite in precedenza per chiudere l'anno in sostanziale neutralità. Viceversa nelle Borse europee il recupero ha consentito solo di ridurre l'entità della perdita. L'indice Eurostoxx50 (rappresentativo del mercato azionario area euro) ha ceduto – in ragione d'anno - il 17% circa. L'Italia ha archiviato il 2011 con una perdita del 25% circa (indice FTMib40).

Al clima di maggiore distensione dell'ultimo mese dell'anno, ha contribuito in modo determinante la svolta adottata dalla Bce nella formulazione della politica monetaria. Non meno importante è stata l'azione del nuovo Esecutivo in Italia mirata da subito ad affrontare i nodi strutturali del nostro sistema, ponendo le correzioni dolorose ma necessarie per ripristinare la fiducia degli investitori.

b) LA SITUAZIONE ECONOMICA DELLA FONDAZIONE

Il disavanzo dell'esercizio 2011 ha trovato opportuna copertura contabile attraverso il parziale utilizzo degli avanzi pregressi portati a nuovo ed iscritti nel passivo di Stato Patrimoniale. In conseguenza di ciò il patrimonio netto della Fondazione, nel corso dell'esercizio 2011 ha subito una diminuzione di € 890.375,02 (meno 0,49%).

I Fondi per Attività d'Istituto (€ 26.528.204,98) e per impegni erogativi (Erogazioni deliberate € 2.612.139,45 e Fondo per il Volontariato € 365.822,05) ammontano complessivamente ad euro 29.506.166,48 con una diminuzione del 8,30% rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenti passività ammontano complessivamente ad € 7.944.239,69 di cui € 6.000.000,00 a lungo termine ed € 1.944.239,69 a breve termine.

A fronte delle passività, il complesso dei mezzi investiti in strumenti finanziari non immobilizzati, crediti per operazioni pronti contro termine e disponibilità liquide, ammonta ad euro 4.687.589,44.

c) LE STRATEGIE DI INVESTIMENTO

Nel corso dell'esercizio 2011, come già in quelli precedenti, è stato mantenuto l'investimento nella partecipazione di controllo della Cassa di Risparmio di Ferrara SpA, oltre ad una limitata partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti SpA.

Detti investimenti, unitamente a quanto immobilizzato nel Palazzo Muzzarelli – Crema (sede della Fondazione), assorbono la quasi totalità delle risorse.

Le limitate disponibilità residue sono state originate anche dalla stipula con Carife SpA di un mutuo ipotecario ventennale di € 6.000.000,00, mirato a diluire in un più ampio orizzonte temporale gli effetti della diminuzione dei proventi finanziari. Dette disponibilità sono state mantenute in operazioni a breve termine, per sopperire alle ordinarie necessità di cassa dell'Ente.

d) RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO

Nel corso dell'esercizio 2011, il patrimonio residuo è stato investito in attività finanziarie a breve scadenza.

I rendimenti ottenuti risultano in linea con l'andamento del mercato monetario.

Evidenziamo che sul dossier n° 000 711365 al 31/12/2011 sono presenti i seguenti titoli azionari:

CARIFE S.p.A.	n° 23.178.484
Cassa DD.PP. S.p.A.	n° 100.000

La partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nell'esercizio 2011 ha fornito dividendi in ragione di € 2,00 per ciascuna delle 100.000 azioni detenute.

La partecipazione nella Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. nell'esercizio 2011 non ha fornito dividendi.

e) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non risultano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

f) POSSIBILI EVOLUZIONI DELLA CONGIUNTURA NEL 2011

Il timore, sempre più concreto nell'ultimo trimestre del 2011, di un ulteriore peggioramento delle prospettive economiche e finanziarie ha indotto le autorità politiche e monetarie ad adottare nuove ed importanti misure di intervento. In particolare, le Banche centrali in Europa, Stati Uniti e Giappone hanno posto in essere misure di allentamento quantitativo per fornire maggiore liquidità al sistema – anche di medio termine - al fine di favorire l'offerta di credito all'economia. Oggi i Governi sono impegnati nell'adottare le riforme ritenute necessarie per sostenere la crescita economica. In seno all'area euro le azioni promosse a favore della Grecia appaiono concrete e tangibili evidenziando una maggiore decisione e condivisione tra i Paesi dell'Unione.

Tra i Paesi sviluppati i segnali più evidenti di miglioramento economico emergono negli Stati Uniti dove il tasso di disoccupazione sta, sia pur lentamente, regredendo con ciò favorendo il miglioramento – anche prospettico - dei dati di consumo e produzione. Le previsioni di crescita economica rilasciate dal FMI in gennaio 2012 indicano un aumento del Pil per l'anno in corso del 1,8%.

Più complessa appare la situazione in Europa, dove si assiste ad una dinamica economica disomogenea tra i diversi Paesi. In seno all'Area Euro figurano gli Stati settentrionali, e tra questi in particolare evidenza la Germania, che evidenziano tassi di crescita significativi anche grazie ad una confermata capacità delle imprese di penetrare nei mercati in via di sviluppo. Vi è inoltre, per la Germania in particolare, una situazione di bilancio pubblico più equilibrata rispetto ad altri Paese dell'area. Debole appare anche la congiuntura in Francia, che rimane comunque il secondo Paese per importanza, ed ancora più critica sembra essere situazione dei paesi più periferici, Italia compresa, dove le attese di una possibile recessione – per quanto contenuta – pare essere confermata da proiezioni effettuate da diversi osservatori specializzati. Pertanto, il dato composito atteso per l'intera zona euro, secondo le previsioni del FMI rilasciate in gennaio 2012, indicano un calo del Pil per l'anno dello 0.5%.

I Paesi emergenti appaiono orientati verso un' espansione economica strutturalmente più elevata, aiutata da dinamiche demografiche favorevoli. Anche in questo ambito ci si attendano dati inferiori rispetto a quanto registrato nel corso dell'ultimo quinquennio anche in funzione di iniziative politiche (ad esempio in Cina) volte a contenere l'entità della crescita, riconducendola a tassi più sostenibili nel medio lungo termine. Complessivamente il ciclo economico evidenzia segnali di stabilizzazione e l'osservazione dei dati recenti nonché le misure adottate da Ue e Stati Uniti inducono a ritenere che le aspettative negative di pochi mesi fa siano destinate ad essere riviste in chiave migliorativa, anche se marginalmente. Ciò detto rimarrà per i Paesi sviluppati la

necessità di adoperarsi in azioni di risanamento per riequilibrare le dinamiche di indebitamento, condizionando inevitabilmente la crescita economica.

La situazione dei mercati finanziari, sempre molto sensibili alle dinamiche economiche, avallano in questo primo scorcio dell'anno le aspettative di miglioramento.

g) L'OPERATIVITA'

E' proseguito, anche nell'esercizio 2011, il disegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara per mantenere un'organizzazione snella, adatta a contenere i costi.

La struttura nel 2011 ha previsto quattro dipendenti diretti della Fondazione a tempo indeterminato. Inoltre, nell'ambito del contratto di *service* intrattenuto con la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è stata prevista l'attività del Segretario Generale a tempo parziale.

Il citato contratto prevede inoltre altre attività e collaborazioni (tra cui manutenzione ordinaria dell'immobile di proprietà e servizio di prevenzione e protezione in base alla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro), di cui la Fondazione necessita, assicurando a costi congrui prestazioni di livello elevato, anche in presenza di nostre necessità sporadiche che altrimenti difficilmente potrebbero trovare adeguata copertura interna.

I dipendenti diretti della Fondazione sono inquadrati nel contratto collettivo nazionale di lavoro per il commercio e terziario, nella categoria impiegati.

La gestione di paghe ed altri connessi servizi viene effettuata tramite una società di servizi esterna (Assoservizi Srl). L'assistenza nel campo fiscale viene svolta avvalendosi di consulenti esterni.

La Fondazione ha altresì provveduto alla redazione del documento programmatico sulla sicurezza di cui al D. Lgs. 30/6/2003 n° 196, allegato B. Nel 2011 sono stati effettuati i rinnovi alla scadenza annuale ed altri connessi a variazioni intervenute nell'hardware o per altri aspetti connessi al piano di sicurezza.

Signori Soci, Signori componenti dell'Organo di Indirizzo,

si è confermata anche nel 2011 la particolarità delle situazione economica nazionale e locale, cui si allinea quella della Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara.

In questo contesto, al quale si affiancano prospettive analoghe per il 2012, il momento erogativo – che rappresenta la funzione principale del nostro Ente – ha dovuto trovare una sensibilità di equilibrio con le disponibilità e le prospettive. Ciò si è tradotto nell'esercizio in corso in decisioni ancor più radicali, sia sotto il profilo dei costi di gestione, sia sotto quello della continuità erogativa, assicurata grazie ai finanziamenti in precedenza deliberati.

Non è un fatto episodico del nostro Ente, altre Fondazioni stanno affrontando situazioni analoghe od anche più complesse.

Ci conforta, nel presentarVi questo consuntivo, la solidità con cui fino ad oggi si è sviluppato il rapporto con la società Conferitaria, che ci rende confidenti di un prossimo ritorno a più consona redditività del patrimonio.

Ciò posto, l'occasione è come sempre utile per formulare un sentito ringraziamento al Segretario Generale ed al personale della Fondazione, al Presidente ed al Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e, con loro, a tutto il personale che si adopera nell'ambito del contratto di *service*, per agevolare la nostra attività.

Infine un grato pensiero va rivolto anche al Direttore della Filiale di Bologna della Banca d'Italia, ai Dirigenti e Funzionari del Ministero del Tesoro, al Presidente ed al personale dell'A.C.R.I., per la preziosa collaborazione e per l'attenzione sempre dimostrate.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA

Dott. Piero Puglioli

SCHEMI

BILANCIO

ESERCIZIO 2011

E NOTA INTEGRATIVA

Stato Patrimoniale - attivo

1	Immobilizzazioni materiali e immateriali		13.730.671
a)	beni immobili	4.685.104	
	di cui beni immobili strumentali	1.319.134	
	di cui beni immobili d'arte	3.365.970	
b)	beni mobili d'arte	9.015.357	
c)	beni mobili strumentali <i>(m.ateriali)</i>	22.434	
d)	altri beni <i>(m.ateriali)</i>	7.776	
2	Immobilizzazioni finanziarie		200.850.302
a)	partecipazioni in società strumentali		
	di cui partecipazioni di controllo		
b)	altre partecipazioni	200.850.302	
	di cui partecipazione di controllo CARIFE SpA	199.850.302	
	di cui partecipazione CDDPP SpA	1.000.000	
c)	titoli di debito		
d)	altri titoli		
3	Strumenti finanziari non immobilizzati		-
a)	strumenti finanziari in gestione patrim. individuale		
b)	strumenti finanziari quotati		
	di cui titoli di debito		
	titoli di capitale		
	parti di OICR		
c)	strumenti finanziari non quotati		
	di cui titoli di debito		
	titoli di capitale		
	parti di OICR		
	polizza di capitalizzazione		
4	Crediti		244.585
a) 1	crediti erariali contestati	-	
a) 2	altri crediti erariali	241.319	
b)	altri crediti	3.266	
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.266	
5	Disponibilità liquide		4.443.005
a)	disponibilità c/c e cassa contante	1.143.005	
b)	disponibilità c/gestioni patrimoniali	3.300.000	
6	Altre attività		-
	di cui attività in imprese strum.li dirett. esercitate		
7	Ratei e risconti attivi		60.171
	TOTALE ATTIVO		219.328.734

Stato Patrimoniale - passivo

1 Patrimonio netto		181.880.327
a) fondo di dotazione	121.384.780	
b) riserva da donazioni	32.600	
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	15.037.159	
d) riserva obbligatoria	24.282.440	
e) riserva per l'integrità patrimonio	20.773.473	
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	369.875	
g) avanzo (disavanzo) residuo	-	
2 Fondi per attività di Istituto		26.528.205
2.A Fondi per attività futura	12.779.478	
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.569.817	
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	7.635.092	
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	2.131.456	
d) altri fondi	443.113	
2.B Fondi per beni e diritti acquisiti nei settori rilevanti	13.748.727	
a) fondo beni mobili d'arte	8.982.757	
b) fondo beni immobili d'arte	3.365.970	
c) fondo manutenzione beni d'arte	1.400.000	
3 Fondi per rischi e oneri		1.164.811
a) fondo crediti erariali - contestati	-	
b) fondo rischi generali	464.811	
c) fondo rischi per erogazioni specifiche norme di legge	-	
d) fondo acquisto e manutenzione beni strumentali	700.000	
e) fondo accantonamento oneri di gestione	-	
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		59.113
5 Erogazioni deliberate		2.612.139
a) nei settori rilevanti	2.399.917	
b) negli altri settori statutari	212.222	
6 Fondo per il volontariato		365.822
7 Debiti		6.701.888
di cui finanziamento mutuo ipotecario	6.000.000	
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	701.888	
8 Ratei e risconti passivi		16.429
TOTALE PASSIVO		219.328.734

Conto Economico Scalare

1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		-
2 Dividendi e proventi assimilati		200.000
a) da società strumentali	-	
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	200.000	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	-	
	<hr/>	
3 Interessi e proventi assimilati		68.911
a) da immobilizzazioni finanziarie	-	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	-	
c) da crediti e disponibilità liquide	68.911	
4 Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati		-
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		-
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		-
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		-
8 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		-
9 Altri proventi		-
di cui contributi in conto esercizio		
10 Oneri		-1.099.475
a) compensi e rimborsi spese Organi Statutari	-482.969	
b) per il personale	-158.773	
c) per consulenti e collaboratori esterni	-9.034	
d) per servizi di gestione del patrimonio	-	
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-103.805	
f) commissioni di negoziazione	-	
g) ammortamenti	-71.204	
h) accantonamenti per oneri di gestione	-	
i) altri oneri	-273.690	
di cui per contratto di service 93.476	<hr/>	
11 Proventi straordinari		1.868
12 Oneri straordinari		-19.237
13 Imposte		-42.442
DISAVANZO D'ESERCIZIO		-890.375
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		-
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		-613.857
a) nei settori rilevanti	-489.057	
b) negli altri settori statutari	-124.800	
	<hr/>	
16 Accantonamento al fondo per il volontariato		-
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività di Istituto:		-
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni		
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari		
d) al fondo beni immobili d'arte		
e) al fondo manutenzione beni d'arte		
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		-
19 Accantonamento fondo rischi erogazioni specifiche norme di legge		-
20 Accantonamento fondo acquisto e manutenzione beni strumentali		-
21 Utilizzo fondo stabilizzazione erogazioni		613.857
22 Utilizzo avanzo esercizio 2009		890.375
A VANZO RESIDUO		-

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

- Immobilizzazioni materiali e immateriali
- Immobilizzazioni finanziarie
- Crediti
- Disponibilità liquide
- Altre attività
- Ratei e risconti attivi

PASSIVO

- Patrimonio netto
- Fondi per attività di Istituto
- Fondi per rischi e oneri
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
- Erogazioni deliberate
- Fondo per il volontariato

- Debiti
- Ratei e risconti passivi

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

- Dividendi e proventi assimilati
- Interessi e proventi assimilati
- Oneri
- Proventi straordinari
- Oneri straordinari
- Imposte
- Erogazioni deliberate in corso d'esercizio
- Utilizzo fondo stabilizzazione erogazioni
- Utilizzo avanzo di esercizio 2009

PREMESSA

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni contenute nell'art. 9, comma 5 del D.Lgs. 153/99 del 17/05/1999, ai sensi del quale all'Autorità di Vigilanza spetta disciplinare la redazione, le forme di pubblicità del bilancio e della relativa relazione, in conformità alla natura delle fondazioni, organismi senza fine di lucro.

In assenza della attesa regolamentazione, per la redazione del bilancio consuntivo sono state adottate le norme contenute nell' "Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica" del 19 aprile 2001.

Le modalità di stesura risultano in linea con quanto fino ad oggi indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che si è espresso in tal senso con un consolidato orientamento (ultimo decreto datato 26 marzo 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 77 del 31/03/2012).

Si dà atto che, come previsto all'atto della stesura del Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2011, l'attività erogativa è stata sostenuta dalle risorse tempo per tempo accantonate al "fondo di stabilizzazioni delle erogazioni".

I costi di funzionamento dell'Ente hanno trovato copertura attingendo all'avanzo residuo 2009.

Nessun accantonamento è stato effettuato ai fondi del patrimonio ed ai fondi per la "legge sul volontariato" ex art. 15, 1° comma, L. 266/1991.

In allegato al presente, viene fornito un raffronto tra il bilancio al 31 dicembre 2011 ed il precedente chiuso il 31 dicembre 2010.

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Beni immobili

- **beni immobili strumentali**

Gli immobili strumentali al funzionamento dell'Ente, sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori.

Risultano inoltre contabilizzate le spese incrementative del valore dell'immobile.

Tali valori sono registrati al netto dell'ammortamento.

- **beni immobili d'arte**

Gli immobili d'arte sono iscritti al costo di acquisto comprensivo di eventuali costi accessori. Tale categoria di beni, in conformità alla prassi contabile, non è oggetto di ammortamento.

Beni mobili d'arte

I beni mobili d'arte sono iscritti al costo di acquisto comprensivo di eventuali costi accessori. Tale categoria di beni, in conformità alla prassi contabile, non è oggetto di ammortamento.

Beni mobili strumentali (*materiali*)

I beni mobili strumentali sono rilevati al costo di acquisto, e sono iscritti al netto degli ammortamenti effettuati in base alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Altri beni (*immateriali*)

Come per le voci precedenti anche i beni immateriali (*software* e portale Internet) sono esposti al netto dell'ammortamento effettuato.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in società strumentali

La Fondazione Carife detiene una partecipazione in due società consortili (Consorzio Ferrara Ricerche e Società Consortile a r.l. "Parco scientifico per le tecnologie agroindustriali") le cui finalità sono meglio illustrate al punto D) del bilancio di missione.

Sotto il profilo contabile, dette partecipazioni non hanno evidenza alla presente sezione di Stato Patrimoniale, tenuto conto che:

- sono prive di redditività immediata e futura rappresentando quote di enti privi di scopo di lucro (art. 1 punto 2 dello Statuto del Consorzio Ferrara Ricerche e art. 3 dello statuto della S.c.r.l. "Parco scientifico per le tecnologie agroindustriali");
- non sono in grado di assicurare un accrescimento di valore nel tempo;
- hanno costituito, fin dall'origine, un supporto alla realizzazione delle finalità istituzionali della Fondazione e, sono state pertanto sottoscritte utilizzando fondi destinati all'attività erogativa intendendo con ciò costituire un supporto al perseguimento degli scopi statutari mediante l'attività delle realtà partecipate;
- sono connotate da una dimensione economica assai modesta (le quote sottoscritte ammontano complessivamente ad € 5.549,37);

Pertanto, le caratteristiche delle operazioni, fin dall'origine, sono state tali da propendere per spendere ambedue le sottoscrizioni direttamente al Conto Economico senza rilevazione contabile all'attivo di Stato Patrimoniale.

Di fatto la fattispecie non assume rilevanza ai fini di segnalazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Altre partecipazioni

- partecipazione di controllo (nella Conferitaria)

La partecipazione nella Conferitaria Cassa Risparmio di Ferrara S.p.A. è iscritta al valore di conferimento o di acquisizione ed è costituita da n. 23.178.484 azioni ordinarie del valore nominale di € 5,16 cadauna. La composizione dettagliata del valore iscritto a bilancio è specificata nella nota integrativa nell'attivo di Stato Patrimoniale alla voce 2.b) "partecipazione di controllo CARIFE SpA". Vengono altresì registrati gli oneri incrementativi di valore della stessa.

- partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è iscritta al valore di acquisto ed è costituita da n. 100.000 azioni privilegiate del valore nominale di € 10,00 cadauna.

Crediti

Altri crediti erariali

La voce indica l'ammontare dei crediti residui derivanti dall'accordo stragiudiziale sottoscritto nel gennaio 2011 dall'Ente con la Direzione Provinciale delle Entrate di Ferrara, per mezzo del quale, ad esito delle sfavorevoli decisioni della Suprema Corte di Cassazione nei confronti delle fondazioni bancarie, si è proceduto alla rinuncia del contenzioso in essere ed al riconoscimento dei crediti emergenti dalle pregresse dichiarazioni dei redditi;

Sono altresì ricompresi nella voce altri crediti per acconti versati.

Altri crediti

La voce indica il valore di realizzo dei crediti vantati verso fornitori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da giacenze sul c/c bancario e nella cassa contanti.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono determinati secondo l'adozione del principio della competenza economica.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Fondazione è composto dal fondo di dotazione, dalla riserva da donazioni, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze, dalla riserva obbligatoria, dalla riserva per l'integrità del patrimonio e dall'avanzo residuo dell'esercizio 2009 portato a nuovo.

Si dà atto che, nel corso del 2011, i costi di funzionamento dell'Ente hanno trovato copertura attingendo all'avanzo residuo 2009.

Nessun accantonamento è stato effettuato ai fondi del patrimonio netto.

Fondi per l'attività di Istituto

Fondi per attività futura

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Costituito nell'esercizio 1999/2000, ai sensi dell'art. 6 "Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica" del 19 aprile 2001. Il fondo è destinato alla stabilizzazione dei flussi erogativi in orizzonte pluriennale, con la funzione di garantire l'attività erogativa, indipendentemente dalla fluttuazione delle rendite.

Come anticipato in premessa, nel corso del 2011 si è provveduto a garantire l'attività erogativa attraverso l'utilizzo delle risorse tempo per tempo accantonate al "fondo di stabilizzazioni delle erogazioni".

Fondi per l'erogazione nei settori rilevanti e fondi per le erogazioni negli altri settori statutari

Vi sono affluite risorse annualmente generate dalla gestione del patrimonio e destinate alle future attività istituzionali. Le tipologie di accantonamento che affluiscono a questi fondi sono specificate nelle voci 2.A.b) e 2.A.c) della sezione passivo dello Stato Patrimoniale.

Altri fondi

Si tratta di un fondo a disposizione del Consiglio per interventi istituzionali, allo stato non determinati.

Fondi per beni e diritti acquisiti nei settori rilevanti

Fondo beni mobili d'arte

La voce contabile corrisponde alla sottovoce 1.b) della sezione attivo dello Stato Patrimoniale "beni mobili d'arte" e identifica le risorse per attività istituzionali utilizzate per l'acquisto di opere d'arte.

Fondo beni immobili d'arte

La voce contabile rappresenta la contropartita alla sottovoce 1.a) della sezione attivo dello Stato Patrimoniale “beni immobili” e identifica i beni immobili di valore storico-artistico, acquistati nel perseguimento delle finalità istituzionali.

Fondo manutenzione beni d'arte

La voce si riferisce all'accantonamento di somme effettuato in previsione di lavori di restauro e recupero ai beni d'arte di proprietà della Fondazione.

Fondi per rischi e oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono compresi i seguenti:

- fondo rischi generali: deriva dagli accantonamenti effettuati nella successione degli esercizi. Nel corso del 2011 secondo un approccio prudenziale si è ritenuto di mantenere tale accantonamento a fronte di rischi specifici: per l'approfondita trattazione si rimanda all'analisi della voce contabile;
- fondo acquisto e manutenzione beni strumentali: rappresenta le somme accantonate per interventi di manutenzione ed adeguamento alla porzione strumentale di Palazzo Muzzarelli – Crema.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce indica le quote di competenza maturate a favore del personale dipendente.

Erogazioni deliberate

Alla voce sono iscritti gli stanziamenti deliberati per impegni relativi ad erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari e non ancora erogati alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

L'accantonamento, determinato in base al punto 9.7 del già citato Atto di indirizzo del 19/04/2001, viene calcolato nel quindicesimo della differenza tra l'avanzo di esercizio, diminuito dell'accantonamento alla riserva obbligatoria, e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 153 del 17 maggio 1999.

Gli importi accantonati dal 1999/2000 sono stati determinati nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 25/03/2002, e vengono appostati alla voce contabile 6 della sezione passivo dello Stato Patrimoniale.

Come anticipato in premessa, nell'esercizio 2011 nessun accantonamento è stato effettuato ai fondi per la "legge sul volontariato" ex art. 15, 1° comma, L. 266/1991.

Debiti

Sono iscritti alla voce tutti i debiti contabilizzati alla data del 31/12/2011.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono determinati secondo l'adozione del principio della competenza economica.

CONTO ECONOMICO

I costi ed i ricavi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Voce 1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali (€ 13.730.671)

La voce 1.a) “beni immobili” (€ 4.685.103,56) si compone:

- per € 1.319.133,77 al punto “beni immobili strumentali”, relativi allo stabile sede della Fondazione, acquistato nell’esercizio 1999/2000;
- per € 3.365.969,79 al punto “beni immobili d’arte”, relativi alla porzione di immobile di rilevante interesse storico-artistico, non adibita ad attività strumentale. Tale acquisizione è stata effettuata nell’esercizio 2006, con l’utilizzo risorse già in precedenza accantonate a fondi della sezione passivo dello Stato Patrimoniale.

Questa voce trova contropartita al punto 2.B.b) della sezione passivo dello Stato Patrimoniale “Fondi per beni e diritti acquisiti nei settori rilevanti – fondo beni immobili d’arte”.

Alla voce 1.b) “beni mobili d’arte” (€ 9.015.356,91) è iscritto il costo delle opere d’arte acquistate dalla Fondazione. Risulta inoltre qui contabilizzato il valore stimato delle opere oggetto del legato testamentario della signora Giulia Mantovani di Ferrara accettato nell’esercizio 2008 e della donazione elargita dalla famiglia Guzzinati di Ferrara nell’anno 2010.

L’opera di recupero e conservazione di beni artistici rientra tra le finalità dell’Ente e si realizza con risorse destinate all’attività istituzionale.

Nell’esercizio 2011 non sono stati effettuati acquisti di opere d’arte.

Le acquisizioni trovano contropartita contabile nella sezione passivo dello Stato Patrimoniale alla voce 2.B.a) “Fondi per beni e diritti acquisiti nei settori rilevanti - fondo beni mobili d’arte” quanto alle collezioni d’arte (€ 8.982.756,91), mentre i beni oggetto del lascito “Giulia Mantovani” e della donazione “Famiglia Guzzinati” hanno contropartita alla voce 1.b) “Patrimonio netto – riserva da donazioni” (€ 32.600,00).

Nella voce 1.c) “beni mobili strumentali” (€ 22.434,25) sono contabilizzati mobili ed arredi, attrezzature e macchine elettroniche, necessari per l’attività della Fondazione.

Risultano registrati alla voce 1.d) "altri beni" (€ 7.776,00) i programmi *software* (completamente ammortizzati al 31/12/2011) ed il portale Internet.

Gli ammortamenti sui cespiti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni, ed in particolare:

- immobili strumentali 3%
- mobili per ufficio 12%
- arredi 15%
- attrezzature varie 15%
- impianto di sollevamento 7,50%
- macchine elettroniche 20%
- software 33% - portale Internet 20%

Di seguito il dettaglio della voce "Immobilizzazioni materiali ed immateriali".

Si evidenzia che, in conformità alla prassi contabile vigente, le categorie "beni mobili d'arte" e "beni immobili d'arte" non sono oggetto di ammortamento.

	COSTO STORICO	AMM.TO 2011	TOTALE FONDO AMM.TO 31/12/2011	VALORE DI BILANCIO 31/12/2011
BENI MOBILI D'ARTE	9.015.357	-	-	9.015.357
IMMOBILI D'ARTE	3.365.970	-	-	3.365.970
ALTRI BENI - IMMATERIALI	50.524	3.902	42.748	7.776
SOFTWARE	31.084	14	31.084	-
PORTALE	19.440	3.888	11.664	7.776
IMMOBILI	1.854.775	55.643	535.642	1.319.133
BENI MOBILI STRUMENTALI	412.954	11.659	390.520	22.434
ARREDI	57.240	2.557	56.696	544
MOBILI PER UFFICIO	194.766	428	194.383	383
ATTREZZATURE	92.550	4.277	88.596	3.954
MACCHINE ELETTRONICHE	37.198	2.057	32.125	5.073
SOLLEVAMENTO	31.200	2.340	18.720	12.480
TOTALE	14.699.580	71.204	968.910	13.730.671

Voce 2 - Immobilizzazioni finanziarie (€ 200.850.302)

2.b) – altre partecipazioni (€ 200.850.301,82)

- partecipazione di controllo CARIFE SpA (€ 199.850.301,82)

L'importo si riferisce alla partecipazione non strumentale nella Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. con sede a Ferrara in Corso Giovecca 108, avente per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria.

L'esercizio 2010 della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. ha registrato una perdita, al netto delle imposte, di € 46.953.371,66.

Per coprire tale perdita sono state utilizzate "Riserve da sovrapprezzi".

Il patrimonio netto della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. alla data del 31/12/2010 ammonta ad € 391.402.577,28.

Il valore della partecipazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara nella Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., al 31/12/2010, secondo il metodo del patrimonio netto, pertanto ammontava ad € 261.106.804,19.

Al 31/12/2010, il capitale sociale della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. era rappresentato da n. 34.744.858 azioni del valore nominale di € 5,16.

Nel secondo semestre dell'esercizio 2011 la Cassa di Risparmio di Ferrara SpA ha effettuato un aumento di capitale sociale di complessivi euro 150.220.329,00 mediante emissione di n. 7.153.349 di nuove azioni del valore nominale di € 5,16 e con sovrapprezzo di € 15,84.

La Fondazione, constatata la propria situazione patrimoniale e finanziaria, ha deliberato di non sottoscrivere l'aumento di capitale. Pertanto alla data di stampa il nostro Ente detiene n. 23.178.484 azioni pari al 55,32% del capitale sociale della Conferitaria: ai sensi dell'art. 6 commi 2 e 3 del D.Lgs. 153 del 17/05/1999 sussiste quindi il controllo dell'Istituto bancario.

L'originaria partecipazione da conferimento, avvenuto ai sensi della Legge 218/90, nell'anno 1992, ammonta a n. 20.000.000 azioni (per € 122.983.364,92).

Nell'esercizio 1998/1999 si è provveduto all'acquisizione di ulteriori n. 481.816 azioni (per € 5.576.740,20).

Nell'esercizio 2001, a seguito dell'aumento di capitale sociale operato dalla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., sono state assegnate gratuitamente n. 409.637 azioni.

Inoltre, nello stesso esercizio si sono esercitati diritti di opzione per la somma di € 10.650.953,60, sottoscrivendo n. 532.547 azioni, con godimento 01/01/2002.

Nell'esercizio 2003, a seguito dell'aumento di capitale sociale operato della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., sono state acquistate ulteriori 430.000 azioni (aventi godimento 2004) al costo complessivo di € 12.040.000,00.

Nell'esercizio 2008, a seguito dell'aumento di capitale operato dalla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. sono state acquistate ulteriori 1.324.484 azioni (aventi godimento 2009) al costo complessivo di € 47.681.424,00.

La composizione della quota di capitale posseduta può essere così esposta:

<i>descrizione</i>	<i>numero azioni di proprietà</i>
esercizio 1992 – conferimento azioni	20.000.000
esercizio 1998/1999 - acquisto azioni	481.816
esercizio 2001 - azioni assegnate gratuitamente (god. 2001)	409.637
esercizio 2001 - sottoscrizione nuove azioni OPS (god. 2002)	532.547
esercizio 2003 - sottoscrizione nuove azioni (god. 2004)	430.000
esercizio 2008 - sottoscrizione nuove azioni (god. 2009)	1.324.484
totale	23.178.484

In occasione ed a supporto dell'aumento di capitale realizzato dalla Cassa di Risparmio di Ferrara SpA nel secondo semestre 2011, la Fondazione ha sostenuto oneri di consulenza e finanziari per la tutela del valore della propria partecipazione, che vengono quindi registrati ad incremento della presente voce per complessivi € 917.819.

- partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (€ 1.000.000,00)

Nell'esercizio 2003 la Fondazione ha acquisito una partecipazione di minoranza nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con sede in Roma, Via Goito 4, avente capitale sociale pari ad € 3.500.000.000, con oggetto sociale l'obiettivo di favorire lo sviluppo economico del territorio, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da enti ed istituzioni. L'utile dell'esercizio 2010 è stato pari a 2.743 milioni di euro.

La partecipazione è iscritta a bilancio al costo di acquisto per € 1.000.000,00 complessivi, corrispondenti a n. 100.000 azioni privilegiate del valore nominale di € 10,00 cadauna (pari al 0,029% del capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.).

Voce 4 – Crediti (€ 244.585)

4.a) 2 - altri crediti erariali (€ 241.318,79)

In base all'accordo stragiudiziale stipulato nel gennaio 2011 dall'Ente con la Direzione Provinciale delle Entrate di Ferrara, i crediti della Fondazione (relativi agli esercizi 1997/1998 e 2001) ammontavano a complessivi € 941.337,29.

Nell'esercizio corrente risultano accreditati € 724.423,50 (periodo di imposta 1997-1998) e pertanto al 31/12/2011 permangono iscritti alla voce in esame le grandezze residue per € 216.913,79.

E' ricompresa nella voce la somma di € 24.405,00 per acconti di imposte versati nell'esercizio

4.b) - altri crediti (€ 3.265,73)

La voce si riferisce interamente ad "altri crediti esigibili entro l'anno successivo" ed esprime il controvalore di crediti il cui incasso si è verificato nel gennaio 2012.

Non risultano crediti verso Enti e Società strumentali partecipati né sussistono donazioni in conto capitale gravate da oneri.

Voce 5 - Disponibilità liquide (€ 4.443.005)

Le disponibilità liquide si riferiscono alle seguenti grandezze:

- giacenza c/c n. 20619/2 presso Cassa Risparmio di Ferrara S.p.A. € 687.828,74;
- giacenza c/c n. 36662/9 presso Cassa Risparmio di Ferrara S.p.A. € 455.068,98;
- n. 03 operazioni di deposito bancario vincolato (*time deposit*) per complessivi € 3.300.000,00;
- giacenza fondo cassa € 107,38.

La consistenza delle disponibilità a breve termine, deriva dalla convergenza delle necessità della Fondazione, di mantenere adeguate disponibilità a fronte di impegni già programmati e la redditività comunque assicurata da investimenti alternativi rispetto alla operazioni di pronti contro termine.

Non risultano crediti verso Enti e Società strumentali partecipati né sussistono donazioni in conto capitale gravate da oneri.

Voce 7 - Ratei attivi e risconti attivi (€ 60.171)

I "ratei attivi" (€ 5.376,48) rappresentano interessi maturati ma non ancora riscossi alla data di chiusura dell'esercizio. Sono relativi alle tre operazioni di deposito bancario vincolato (*time deposit*).

I "risconti attivi" (€ 54.794,58) si riferiscono costi sostenuti nell'esercizio ma aventi competenza futura e precisamente:

- premi assicurativi relativi all'esercizio 2012 (€ 33.932,73)
- oneri accessori al mutuo ipotecario stipulato con Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. da imputare in rapporto alla durata residua del finanziamento (€ 20.861,85).

PASSIVO

Voce 1 - Patrimonio netto (€ 181.880.327)

La voce si compone come segue:

1.a) - fondo di dotazione (€ 121.384.779,55)

Ai sensi dell'art. 14 comma 5 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001, sono stati trasferiti a tale fondo i saldi al 30/09/1999 del "fondo istituzionale" (€ 71.521.275,44), del "fondo riserva ordinaria" (€ 27.399.940,63), del "fondo di garanzia federale" (€ 2.953.371,21), del "fondo di riserva straordinaria" (€ 9.037.995,73) , della "riserva ex art. 4 comma 4 dello Statuto" (€ 10.472.196,54).

1.b) - riserva da donazioni (€ 32.600,00)

Si tratta di una riserva originata dal ricevimento di due donazioni di opere d'arte avvenute nell'esercizio 2008 e 2010. Si rimanda al punto 1.b) "immobilizzazioni materiali ed immateriali - beni mobili d'arte" della sezione attivo di Stato Patrimoniale.

1.c) - riserva da rivalutazioni e plusvalenze (€ 15.037.159,07)

Si tratta di una plusvalenza originata dal conferimento ex legge 218/90.

1.d) - riserva obbligatoria (€ 24.282.440,29)

In data 31/12/2000 è stato effettuato il primo accantonamento ai sensi dell'art. 9 comma 6 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001.

I successivi accantonamenti, sempre nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, sono stati effettuati nel rispetto del disposto di cui ai decreti emanati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e precisamente:

- esercizio 2000	€ 2.426.606,59
- esercizio 2001	€ 1.913.821,74
- esercizio 2002	€ 2.017.439,17

- esercizio 2003	€ 2.372.156,79
- esercizio 2004	€ 2.348.716,96
- esercizio 2005	€ 2.658.986,26
- esercizio 2006	€ 2.811.238,22
- esercizio 2007	€ 2.901.895,70
- esercizio 2008	€ 3.115.303,16
- esercizio 2009	€ 1.716.275,70

1.e) - riserva per integrità patrimonio (€ 20.773.473,23)

Anche relativamente a questa voce il primo accantonamento al fondo necessario alla salvaguardia del patrimonio, è stato effettuato in data 31/12/2000 ai sensi dell'art. 14 comma 8 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001.

I successivi accantonamenti, sempre nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio, sono stati effettuati nel rispetto del disposto di cui ai decreti emanati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e precisamente:

- esercizio 2000	€ 4.423.326,38
- esercizio 2001	€ 1.435.366,30
- esercizio 2002	€ 1.513.079,45
- esercizio 2003	€ 1.779.117,59
- esercizio 2004	€ 1.761.537,72
- esercizio 2005	€ 1.994.239,70
- esercizio 2006	€ 2.108.428,66
- esercizio 2007	€ 2.176.421,67
- esercizio 2008	€ 2.336.477,37
- esercizio 2009	€ 1.245.478,39

1.f) – avanzi portati a nuovo (€ 369.874,73)

La voce rappresenta l'ammontare residuo dell'avanzo per l'esercizio 2009 (originato in € 1.407.200 a chiusura del relativo esercizio di formazione).

Nell'esercizio 2010 si è attinto a tali risorse per € 146.950,25.

Nel rispetto delle indicazioni di cui al Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2011, la somma di € 890.375,02 viene destinata a copertura del disavanzo realizzato: si rimanda alla voce 22) di Conto Economico "Utilizzo avanzo di esercizio 2009".

Voce 2 - Fondi per attività d'Istituto (€ 26.528.205)

2.A – Fondi per attività futura (€ 12.779.478,28)

2.A.a) – fondo di stabilizzazione delle erogazioni (€ 2.569.817,37)

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 1999/2000 ai sensi dell'art. 6 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001 per € 3.305.324,15.

Nell'esercizio 2007 è stato incrementato per € 983.830,16.

Nell'esercizio 2010 è stato utilizzato per € 1.105.479,93.

Nel rispetto delle disposizioni di cui al Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2011, il Consiglio di Amministrazione ha disposto la destinazione di parte di esso, per la somma di € 613.857,01, al sostegno dell'attività erogativa deliberata nell'anno.

Per la trattazione si rimanda alla voce 21) di Conto Economico "Utilizzo fondo stabilizzazione delle erogazioni".

2.A.b) – fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (€ 7.635.092,42)

Il fondo è stato originato nell'esercizio 1999/2000 in esecuzione del D.Lgs. n. 153/99.

Nel rispetto delle indicazioni approvate dall'Organo di Indirizzo della Fondazione, nel corso degli esercizi ci si è avvalsi di un criterio di evidenza extracontabile delle disponibilità relative ai settori di intervento rilevanti.

Tale suddivisione è stata aggiornata, con riferimento agli importi non impegnati a chiusura di ciascun esercizio, rispetto all'attribuzione definita nel Documento Programmatico Previsionale per ciascun settore di intervento.

Dall'esercizio 2005, con la scelta della nuova elencazione dei settori "ammessi", affluiscono a questo fondo gli accantonamenti imputati ai soli settori "rilevanti", che si sommano quindi alle disponibilità per le categorie di intervento adottate sino al 31/12/2004.

Si evidenzia che corso dell'esercizio 2011 sono stati effettuati reincameri per € 1.510.580,13.

Per l'esercizio 2011 non si è proceduto ad alcun accantonamento alla presente voce, non ricorrendone le condizioni.

La struttura del fondo al 31/12/2011 può essere riassunta attraverso la tabella che segue:

	RISORSE NON ATTRIBUITE A PROGETTI SPECIFICI AL 31/12/10	RISORSE ATTRIBUITE A PROGETTI SPECIFICI AL 31/12/10	UTILIZZI ESERCIZIO 2011	REINCAMERI EFFETTUATI 2011	TOTALE AL 31/12/11
ARTE E CULTURA	11.565,96	-	-	-	11.565,96
CATEGORIE DEBOLI	705.939,16	-	-	-	705.939,16
ISTRUZIONE E RICERCA SCIENTIFICA	853.276,48	-	12.477,00	-	840.799,48
SANITA'	1.059.028,82	-	-	-	1.059.028,82
ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.226.475,92	17.280,86	24.315,58	1.020.748,25	2.240.189,45
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.175.330,03	21.000,00	21.000,00	77.500,00	1.252.830,03
SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	882.633,57	-	-	411.763,88	1.294.397,45
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	207.242,27	-	-	568,00	207.810,27
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA (FONDAZIONE PER IL SUD)	22.531,80	-	-	-	22.531,80
TOTALE	6.144.024,01	38.280,86	57.792,58	1.510.580,13	7.635.092,42

2.A.c) – fondi per le erogazioni negli altri settori statutarî (€ 2.131.455,72)

Nel rispetto dell'adozione dei criteri di cui già accennato alla voce precedente, sono affluiti a questo fondo gli accantonamenti effettuati ai settori statutarî "ammessi" (cosiddetti "non rilevanti").

Si evidenzia che corso dell'esercizio 2011 sono stati effettuati reincameri per € 45.877,42.

Per l'esercizio 2011 non si è proceduto ad alcun accantonamento alla presente voce, non ricorrendone le condizioni.

La struttura del fondo al 31/12/2011 può essere riassunta attraverso la tabella che segue:

	RISORSE NON ATTRIBUITE A PROGETTI SPECIFICI AL 31/12/10	RISORSE ATTRIBUITE A PROGETTI SPECIFICI AL 31/12/10	UTILIZZI ESERCIZIO 2011	REINCAMERI EFFETTUATI 2011	TOTALE AL 31/12/11
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	663.545,09	-	-	45.000,00	708.545,09
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	213.334,70	-	-	769,42	214.104,12
EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE	305.040,04	42.000,00	42.000,00	108,00	305.148,04
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	366.278,70	-	-	-	366.278,70
PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI	328.713,01	-	8.798,40	-	319.914,61
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	170.561,56	-	-	-	170.561,56
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA (FONDAZIONE PER IL SUD)	46.903,60	-	-	-	46.903,60
TOTALE	2.094.376,70	42.000,00	50.798,40	45.877,42	2.131.455,72

2.A.d) – altri fondi (€ 443.112,77)

Trattasi di fondi a disposizione del Consiglio di Amministrazione per interventi istituzionali, allo stato non determinati.

2.B – Fondi per beni e diritti acquisiti nei settori rilevanti (€ 13.748.727)

2.B.a) – fondo beni mobili d’arte (€ 8.982.756,91) - vedi voce 1.b) della sezione attivo dello Stato Patrimoniale.

2.B.b) – fondo beni immobili d’arte (€ 3.365.969,79) – vedi voce 1.a) della sezione attivo dello Stato Patrimoniale.

2.B.c) – fondo manutenzione beni d’arte (€ 1.400.000,00)

Il fondo non ha subito movimentazioni nell’esercizio 2011.

Voce 3 – Fondi per rischi ed oneri (€ 1.164.811)

3.b) – fondo rischi generali (€ 464.811,21)

Nella voce trova copertura il rischio connesso alla metodica adottata di integrale contabilizzazione nel bilancio della Fondazione dei dividendi percepiti attraverso la partecipazione privilegiata nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

Si ricorda che le disposizioni contenute nello statuto della CCDDPP SpA prevedevano che, in caso di recesso/conversione, qualora in uno o più esercizi fosse stato attribuito un dividendo superiore a quello “preferenziale”, il valore di liquidazione o di conversione sarebbe stato decurtato in ragione dell’extra-dividendo per ciascuno dei suddetti esercizi.

Pertanto, si è ritenuto opportuno e prudentiale procedere all’accantonamento del maggior dividendo percepito, per il quale è stata elaborata la seguente rilevazione:

ESERCIZIO CDDPP	DIVIDENDI %		DIFFERENZA	
	PERCEPITI DALLA FONDAZIONE	GARANTITI SECONDO LE NORME STATUTARIE CDDPPP	MAGGIOR DIVIDENDO PERCEPITO (%)	MAGGIOR DIVIDENDO PERCEPITO (VALORE ASSOLUTO)
2004	7,75	5,3	2,45	24.500,00
2005	22,86	5,0	17,86	178.600,00
2006	13,00	5,1	7,90	79.000,00
2007	13,00	5,8	7,20	72.000,00
2008	7,00	5,4	1,60	16.000,00
			TOTALE	370.100,00

Si segnala che in data 23/09/2009 è stato modificato lo statuto della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.: pertanto i dividendi distribuiti dal 01/01/2010 e riferiti agli utili degli esercizi chiusi dopo il 31/12/2008, non includono extra-dividendi e non è quindi necessario accantonare tale quota ad un fondo rischi.

3.d) – fondo acquisto e manutenzione beni strumentali (€ 700.000,00)

Il fondo non ha subito movimentazioni nell'esercizio 2011.

Voce 4 – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (€ 59.113)

Il fondo rappresenta l'indennità di fine rapporto maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti di lavoro applicati.

Tale passività è soggetta a rivalutazione indicizzata annuale.

saldo 31/12/2010	€	51.352,01
accantonamento esercizio 2011	€	7.760,51
		<hr/>
saldo al 31/12/2011	€	59.112,52

Voce 5 – Erogazioni deliberate (€ 2.612.139)

Si rimanda a quanto esposto al punto A) del bilancio di missione.

5.a) – erogazioni deliberate nei settori rilevanti (€ 2.399.917,41)

L'importo rappresenta il saldo delle erogazioni ancora da liquidare per interventi istituzionali nei settori "rilevanti".

	DELIBERE PREGRESSE DA EROGARE	DELIBERE 2011	GIROCONTO DA 2.A.b.	TOTALE EROGAZIONI DISPONIBILI 2011	REINCAMERI	PROGETTI EROGATI 2011	RESIDUO DA EROGARE
ARTE E CULTURA	14.187,52	-	-	14.187,52	-	3.000,00	11.187,52
ISTRUZIONE E RICERCA SCIENTIFICA	264.811,21	-	-	264.811,21	-	200.000,00	64.811,21
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	2.059.611,25	300.000,00	24.315,58	2.383.926,83	1.020.748,25	734.935,08	628.243,50
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.791.359,88	21.250,00	21.000,00	1.833.609,88	77.500,00	620.807,90	1.135.301,98
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	1.019.984,74	62.100,00	12.477,00	1.094.561,74	411.763,88	431.307,99	251.489,87
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	358.539,44	47.005,20	-	405.544,64	568,00	137.959,89	267.016,75
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	-	58.701,81	-	58.701,81	-	16.835,23	41.866,58
totale settori "rilevanti"	5.508.494,04	489.057,01	57.792,58	6.055.343,63	1.510.580,13	2.144.846,09	2.399.917,41

5.b) – erogazioni deliberate negli altri settori statutari (€ 212.222,04)

L'importo rappresenta il saldo delle erogazioni ancora da liquidare per interventi istituzionali negli "altri settori statutari".

	DELIBERE PREGRESSE DA EROGARE	DELIBERE 2011	GIROCONTO DA 2.A.c.	TOTALE EROGAZIONI DISPONIBILI 2011	REINCAMERI	PROGETTI EROGATI 2011	RESIDUO DA EROGARE
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	52.500,00	44.100,00	-	96.600,00	45.000,00	15.700,00	35.900,00
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	56.105,36	50.200,00	-	106.305,36	769,42	90.266,10	15.269,84
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	156.272,00	-	42.000,00	198.272,00	108,00	102.651,00	95.513,00
FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	44.000,00	-	-	44.000,00	-	10.000,00	34.000,00
ASSISTENZA AL DISAGIO MENTALE	34.039,20	30.500,00	8.798,40	73.337,60	-	41.798,40	31.539,20
totale "altri settori "ammessi"	342.916,56	124.800,00	50.798,40	518.514,96	45.877,42	260.415,50	212.222,04

Voce 6 – Fondo per il volontariato (€ 365.822)

Il fondo è costituito dagli accantonamenti effettuati nel susseguirsi degli esercizi, nel rispetto delle disposizioni contenute nell' "Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica" del 19 aprile 2001 a favore del Fondo Speciale per il Volontariato operante a mezzo dei Centri di Servizio nella regione Emilia-Romagna.

Per l'esercizio 2011 non si è proceduto ad alcun accantonamento alla presente voce, non ricorrendone le condizioni.

L'attività ordinaria e le iniziative specifiche promosse dal Fondo sono state sostenute nell'esercizio 2011 con somme erogate per € 264.904,46.

Voce 7 – Debiti (€ 6.701.888)

La voce risulta così composta:

debiti esigibili entro l'esercizio successivo (€ 701.887,92)

compensi ad Organi Statutari	€	132.010,29
stipendi e contributi al personale dipendente	€	21.815,51
fatture da ricevere	€	508.056,73
da versare all'Erario	€	40.005,39
<hr/>		
saldo al 31/12/2011	€	701.887,92

finanziamento ipotecario (€ 6.000.000,00)

L'importo si riferisce alla contabilizzazione del mutuo ipotecario ventennale stipulato nel giugno 2011 con Carife SpA per diluire in un più ampio orizzonte temporale gli effetti derivanti dalla temporanea diminuzione dei proventi finanziari.

Voce 8 – Ratei passivi (€ 16.429)

L'importo si riferisce alla contabilizzazione delle ritenute fiscali sulle operazioni di deposito bancario vincolato (*time deposit*) (€ 1.429,04) ed alla quota interessi di preammortamento maturati nell'esercizio, relativi al mutuo ipotecario di cui alla voce precedente (€15.000,00).

PARTE D - CONTO ECONOMICO

Voce 2 – Dividendi e proventi assimilati (€ 200.000)

2.b) – da altre immobilizzazioni finanziarie (€ 200.000,00)

La voce include i dividendi relativi alla partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in ragione di € 2,00 per ciascuna delle 100.000 azioni detenute.

Voce 3 – Interessi e proventi assimilati (€ 68.911)

3.c) - da crediti e disponibilità liquide (€ 68.911,49)

La voce esprime il rendimento degli investimenti effettuati in operazioni di pronti contro termine e di deposito bancario vincolato (*time deposit*).

Voce 10 – Oneri (€ 1.099.475)

10.a) - compensi e rimborsi spese ad organi statutari (€ 482.969,19)

Come previsto dal punto 11.1.r. dell' "Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica" del 19 aprile 2001, si dettaglia l'ammontare dei compensi spettanti ai componenti degli organi statutari, stabiliti in applicazione della delibera assunta in data 09/11/2006 dall'Organo di Indirizzo, come modificata in data 15/12/2011:

- compensi e rimborsi spese Consiglio di Amministrazione	€	337.053,64
- compensi Collegio dei Revisori	€	120.797,30
- rimborsi spese / trasferte Consiglio di Amministrazione	€	5.525,08
- compensi componenti Organo di Indirizzo	€	19.000,00
- altre spese (gestione amministrativa compensi)	€	593,17
		<hr/>
	€	482.969,19

10.b) - oneri per il personale (€ 158.772,83)

La voce esprime l'ammontare degli stipendi, dei contributi sociali e degli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto ed ai fondi di previdenza complementare, relativi ai dipendenti della Fondazione.

Risulta invece contabilizzato alla voce "altri oneri" (voce 10.i) il costo del personale distaccato della Cassa Risparmio di Ferrara S.p.A., utilizzato nell'ambito di un contratto di *service*.

10.c) - per consulenti e collaboratori esterni (€ 9.033,83)

La voce indica oneri sostenuti nell'esercizio per consulenze e collaborazioni professionali.

10.e) - interessi passivi ed altri oneri finanziari (€ 103.804,79)

La voce riporta l'ammontare degli interessi di preammortamento relativi al mutuo Carife di competenza dell'esercizio 2011.

10.g) - ammortamenti (€ 71.204,12)

Si rimanda a quanto già esposto alla voce 1) "immobilizzazioni materiali ed immateriali" della sezione attivo dello Stato Patrimoniale.

10.i) - altri oneri (€ 273.690,68)

Si espone di seguito il dettaglio della voce:

spese relative al contratto di <i>service</i>	€ 93.476,32
spese di rappresentanza	€ 13.038,96
spese tipografiche, fotocopie, cancelleria	€ 8.057,43
spese postali e telefoniche	€ 16.167,77
spese energetiche	€ 30.385,75
spese per manutenzioni varie	€ 17.558,07
premi assicurativi	€ 34.794,73

spese per vigilanza	€	2.419,70
spese per pulizia locali	€	20.770,08
quote associative (ACRI, Associazione tra Casse e Monti E.R.)	€	33.106,58
spese per comunicazioni relative all'attività istituzionale	€	1.489,77
spese diverse	€	2.425,52
		<hr/>
	€	273.690,68

Voce 11 – Proventi straordinari (€ 1.868)

La voce evidenzia la differenza fra la stima delle imposte accantonate nell'esercizio 2010 effettuata per un importo superiore alle somme successivamente dovute all'Erario.

Voce 12 – Oneri straordinari (€ 19.237)

La voce si compone come segue:

- € 15.566,36 per interessi e commissioni relativi ad IRPEG 1994-1995 dovute all'Erario in base all'accordo stragiudiziale del gennaio 2011;
- € 3.530,28 fatture ricevute da fornitori nell'esercizio 2011 ma di competenza 2010;
- € 140,79 somme richieste con accertamento ICI anni 2007 e 2010.

Voce 13 – Imposte (€ 42.442)

La voce risulta così composta:

- imposte comunali	€	5.448,03
- IRAP	€	17.852,53
- ritenute su interessi ed altre imposte	€	19.141,48
		<hr/>
	€	42.442,04

Voce 15 – Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (€ 613.857)

Nell'esercizio sono state assunte delibere per attività istituzionale così suddivise:

voce15.a) – erogazioni deliberate nei settori rilevanti € 489.057,01;

	TOTALE DELIBERATO 2011
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	300.000,00
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	21.250,00
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	62.100,00
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	47.005,20
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	58.701,81
totale settori "rilevanti"	489.057,01

voce15.b) – erogazioni deliberate negli altri settori statutari € 124.800,00

	TOTALE DELIBERATO 2011
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	44.100,00
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	50.200,00
ASSISTENZA AL DISAGIO MENTALE	30.500,00
totale "altri settori ammessi"	124.800,00

Voce 21 – Utilizzo fondo stabilizzazione erogazioni (€ 613.857)

In linea con quanto previsto nel Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2011, la somma di cui alla voce 15) di Conto Economico "Erogazioni deliberate in corso di esercizio" (€ 613.857,01) viene resa disponibile attraverso l'utilizzo dei fondi accantonati alla sezione passivo di Stato Patrimoniale voce 2.A.a) "Fondi per l'attività futura - Fondo di stabilizzazione delle erogazioni".

Voce 22 – Utilizzo avanzo residuo 2009 (€ 890.375)

Conformemente a quanto previsto nel Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2011, il disavanzo di esercizio ha trovato copertura contabile attraverso il parziale utilizzo dei fondi accantonati alla sezione passivo di Stato Patrimoniale alla voce 1.f) "Patrimonio netto - avanzi portati a nuovo".

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA
Dott. Piero Puglioli

|

ALLEGATI AL

BILANCIO

ESERCIZIO 2011

Stato Patrimoniale - attivo		2011	2010
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	13.730.671	13.795.915
a)	beni immobili	4.885.104	4.740.747
	di cui beni immobili strumentali		
	di cui beni immobili d'arte	1.319.134	3.385.970
b)	beni mobili d'arte	9.015.357	9.015.357
c)	beni mobili strumentali (materiali)	22.434	28.133
d)	altri beni (immateriali)	7.776	11.678
2	Immobilizzazioni finanziarie	200.850.302	199.932.483
a)	partecipazioni in società strumentali		
	di cui partecipazioni di controllo		
b)	altre partecipazioni	200.850.302	199.932.483
	di cui partecipazione di controllo CARIFE SpA	199.850.302	
	di cui partecipazione CDDPP SpA	1.000.000	
c)	titoli di debito		
d)	altri titoli		
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	-	-
a)	strumenti finanziari in gestione patrim. individuale		
b)	strumenti finanziari quotati		
	di cui titoli di debito		
	titoli di capitale		
	parti di OICR		
c)	strumenti finanziari non quotati		
	di cui titoli di debito		
	titoli di capitale		
	parti di OICR		
	polizza di capitalizzazione		
4	Crediti	244.585	2.395.505
a) 1	crediti erariali contestati	-	-
a) 2	altri crediti erariali	241.319	1.094.901
b)	altri crediti	3.266	1.300.604
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.266	
5	Disponibilità liquide	4.443.005	370.337
a)	disponibilità o/c e cassa contante	1.143.005	370.337
b)	disponibilità o/gestioni patrimoniali	3.300.000	-
6	Altre attività	-	-
	di cui attività in imprese strum.li dirett. esercitate		
7	Ratei e risconti attivi	60.171	32.872
TOTALE ATTIVO		219.328.734	216.527.112

Stato Patrimoniale - passivo		2011	2010
1	Patrimonio netto	181.880.327	182.770.701
a)	fondo di dotazione	121.384.780	121.384.780
b)	riserva da donazioni	32.600	32.600
c)	riserva da rivalutazioni e plusvalenze	15.037.159	15.037.159
d)	riserva obbligatoria	24.282.440	24.282.440
e)	riserva per l'integrità patrimonio	20.773.473	20.773.473
f)	avanzi (disavanzi) portati a nuovo	389.875	1.280.249
g)	avanzo (disavanzo) residuo	-	-
2	Fondi per attività di Istituto	26.528.205	25.694.196
2.A	Fondi per attività futura	12.779.478	11.945.469
a)	fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.569.817	-
b)	fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	7.635.092	-
c)	fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	2.131.456	-
d)	altri fondi	443.113	-
2.B	Fondi per beni e diritti acquisiti nei settori rilevanti	13.748.727	13.748.727
a)	fondo beni mobili d'arte	8.982.757	-
b)	fondo beni immobili d'arte	3.365.970	-
c)	fondo manutenzione beni d'arte	1.400.000	-
3	Fondi per rischi e oneri	1.164.811	1.164.811
a)	fondo crediti erariali - contestati	-	-
b)	fondo rischi generali	464.811	464.811
c)	fondo rischi per erogazioni specifiche norme di legge	-	-
d)	fondo acquisto e manutenzione beni strumentali	700.000	700.000
e)	fondo accantonamento oneri di gestione	-	-
4	Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	59.113	51.352
5	Erogazioni deliberate	2.612.139	5.851.411
a)	nei settori rilevanti	2.399.917	5.508.494
b)	negli altri settori statuari	212.222	342.917
6	Fondo per il volontariato	365.822	630.727
7	Debiti	6.701.888	363.798
	di cui finanziamento ipotecario	6.000.000	-
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	701.888	363.798
8	Ratei e risconti passivi	16.429	116
TOTALE PASSIVO		219.328.734	216.527.112

Conto Economico Scalare	2011	2010
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
2 Dividendi e proventi assimilati	200.000	85.714
a) da società strumentali	-	-
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	200.000	85.714
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	-	-
3 Interessi e proventi assimilati	68.911	33.031
a) da immobilizzazioni finanziarie	-	-
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	-	-
c) da crediti e disponibilità liquide	68.911	33.031
4 Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-	-
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-	-
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-	-
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-	-
8 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-	-
9 Altri proventi di cui contributi in conto esercizio	-	-
10 Oneri	-1.099.475	-1.287.539
a) compensi e rimborsi spese Organi Statutari	-482.969	-548.422
b) per il personale	-158.773	-146.049
c) per consulenti e collaboratori esterni	-9.034	-169.112
d) per servizi di gestione del patrimonio	-	-
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-103.805	-
f) commissioni di negoziazione	-	-
g) ammortamenti	-71.204	-77.547
h) accantonamenti per oneri di gestione	-	-
i) altri oneri	-273.690	-346.409
di cui per contratto di service 93.476		
11 Proventi straordinari	1.868	1.092.439
12 Oneri straordinari	-19.237	-30.661
13 Imposte	-42.442	-39.935
AVANZO D'ESERCIZIO	-890.375	-146.951
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-	-
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-613.857	-1.105.480
a) nei settori rilevanti	-489.057	-865.480
b) negli altri settori statutari	-124.800	-240.000
16 Accantonamento al fondo per il volontariato	-	-
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività di Istituto:	-	-
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	-
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-	-
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-	-
e) al fondo beni immobili d'arte	-	-
d) al fondo manutenzione beni d'arte	-	-
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-	-
19 Accantonamento fondo rischi erogazioni specifiche norme di legge	-	-
20 Accantonamento fondo acquisto e manutenzione beni strumentali	-	-
21 Utilizzo fondo stabilizzazione erogazioni	613.857	1.105.480
22 Utilizzo/Accantonamento avanzo esercizio 2009	890.375	146.951
AVANZO RESIDUO	-	-

RELAZIONE

DEL COLLEGIO DEI

SINDACI REVISORI

ESERCIZIO 2011

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2011**

A) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO LEGALE DEI CONTI

Signori Soci, Signori Componenti dell'Organo d'Indirizzo,

il progetto di bilancio consuntivo per l'esercizio 1° gennaio - 31 dicembre 2011 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2012. Esso è stato predisposto nell'osservanza delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 153/1999, nell'*Atto di indirizzo* del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, nonché delle successive determinazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I documenti al Loro esame comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, introdotti dalla relazione sulla gestione e dal bilancio di missione.

Il Collegio Sindacale espone i dati di sintesi del bilancio consuntivo 2011 con i seguenti aggregati:

nella SITUAZIONE PATRIMONIALE:

l'ATTIVO:

▪ Immobilizzazioni materiali e immateriali	€	13.730.671
▪ Immobilizzazioni finanziarie	€	200.850.302
▪ Crediti	€	244.585
▪ Ratei e risconti attivi	€	60.171
▪ Disponibilità liquide	€	<u>4.443.005</u>

TOTALE ATTIVITA' € 219.328.734

il PASSIVO:

▪ Patrimonio e riserve	€	181.880.327
▪ Fondi per rischi ed oneri	€	1.164.811
▪ Fondi per l'attività d'istituto	€	26.528.205
▪ Erogazioni deliberate	€	2.612.139
▪ Fondo per il volontariato	€	365.822
▪ Fondo T.F.R.	€	59.113
▪ Debiti	€	6.701.888
▪ Ratei e risconti passivi	€	<u>16.429</u>

TOTALE PASSIVITA' E NETTO € 219.328.734

nel CONTO ECONOMICO

▪ Il risultato della gestione patrimoniale, comprensivo dei proventi straordinari	€	270.779
▪ Le spese di funzionamento e di gestione patrimoniale, i compensi e gli oneri per il personale, gli ammortamenti, le imposte e le tasse e gli altri oneri	€	-1.161.154

il DISAVANZO DELL'ESERCIZIO € **-890.375**

▪ Alla cui copertura si è provveduto con l'utilizzo parziale degli "Avanzi portati a nuovo" -voce 1F nell'aggregato del Patrimonio netto-	€	<u>890.376</u>
▪ Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio	€	613.857
▪ Disposte utilizzando, per il medesimo importo, il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" -voce 2.A.a) del Passivo- costituito nell'esercizio 1999/2000, ex art. 6 Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, e successivamente incrementato	€	<u>613.857</u>

Il Consiglio di Amministrazione ha illustrato le erogazioni deliberate ed i risultati ottenuti dalla gestione del patrimonio, così da consentire un giudizio informato e completo.

Tale Organo ha dato notizia dei criteri e degli obiettivi posti nelle deliberazioni concernenti sia i settori rilevanti che gli altri settori ammessi, ed ha riassunto nel consueto prospetto, a pagina 30 del bilancio di missione, lo sviluppo delle erogazioni e dei re-incameri disposti in applicazione dell'apposito regolamento e nel confronto con i similari dati del 2010. Per l'intelligenza dell'insieme, sono stati ancora una volta ribaditi i vincoli di disponibilità economica e finanziaria che hanno condizionato la gestione del 2011. Se da punto di vista economico le erogazioni effettuate sono state possibili soltanto grazie ai cospicui accantonamenti effettuati in tutti gli anni in cui si disponeva di adeguati flussi di proventi dal patrimonio, dal punto di vista finanziario, utilizzate le residue disponibilità liquide ereditate dal

precedente esercizio, si è dovuto fare ricorso ad un finanziamento ipotecario ventennale di € 6.000.000, stipulato in data 1° giugno 2011 con la Società controllata.

Per la gestione del patrimonio, l'Organo amministrativo ha dettagliato, conformemente alle relazioni rese sui precedenti bilanci, le componenti patrimoniali, nella loro consistenza iniziale e finale, e gli esiti reddituali ottenuti.

E' noto che la componente di assoluta prevalenza è costituita dalla partecipazione di controllo nella Cassa di Risparmio di Ferrara – S.p.A. Come più volte ricordato in similari occasioni, alla sua conservazione la Fondazione ha destinato tanto delle proprie risorse in ottemperanza alle immutate ed univoche determinazioni dell'Assemblea dei Soci e dell'Organo di Indirizzo, che hanno visto in tale partecipazione un potente fattore di sviluppo e di progresso della comunità locale e del suo territorio.

Al fine di offrire dati obiettivi ed esaurienti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente, confrontati con quelli dell'esercizio 2010, il Consiglio di Amministrazione ha precisato nella nota integrativa i criteri di valutazione seguiti nel rispetto dei principi di continuità dei bilanci e di competenza economica.

Il Collegio dei sindaci revisori, nell'attestare che i dati di bilancio sono tratti dalle scritture contabili predisposte dalla Fondazione, sulla base della documentazione negoziale e dei deliberati consiliari, dà atto che:

- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al loro costo storico di origine e di successiva incrementazione, ridotto delle quote di ammortamento. Gli investimenti nei beni mobili ed immobili d'arte sono presenti, invece, con l'integrale ed originario loro valore, sia nell'attivo che nel passivo.
- le immobilizzazioni finanziarie comprendono:
 - la partecipazione di controllo nella Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. indicata in € 199.850.301,82, per somma dei valori di conferimento, di acquisto, di sottoscrizione e dei connessi oneri. Essa è costituita da nr. 23.178.484 azioni ordinarie, su un totale di azioni emesse 41.898.207, comprendente 7.153.349 azioni di ultimo collocamento in conseguenza dell'aumento del capitale sociale di € 150.220.329. Com'è stato già riferito, la Fondazione non ha partecipato alla sottoscrizione del recente aumento, talché la sua partecipazione è scesa dal 66,71% al 55,32% del capitale sociale della Società bancaria.
 - la partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. iscritta al valore di acquisizione di € 1.000.000,00 per nr. 100.000 azioni ordinarie;
- i crediti ed i debiti sono iscritti al loro valore di libro, stante la loro esigibilità.
- le disponibilità liquide sono evidenziate per l'ammontare presente alla chiusura

dell'esercizio sui conti accesi presso la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.;

- i ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica;
- il patrimonio netto è costituito dal fondo di dotazione, dalle riserve da rivalutazioni e plusvalenze, dalla riserva obbligatoria e dalla riserva per l'integrità del patrimonio, nelle consistenze formatesi nel corso degli esercizi, avendo riguardo alle disposizioni del citato Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro e ai successivi decreti di attuazione;
- i fondi per l'attività di istituto sono contabilizzati e suddivisi tra quelli per l'attività futura e quelli per l'acquisto dei beni immobili e mobili d'arte e dettagliati per natura e funzione nella nota integrativa;
- i fondi per rischi ed oneri evidenziano gli accantonamenti effettuati e segnalano l'iscrizione e la variazione di partite prudenziali (così quella concernente i dividendi percepiti sino al 2009 dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per la parte eccedente il limite della rendita, e l'altra relativa alla manutenzione dei beni strumentali);
- il fondo per il trattamento di fine rapporto quantifica la passività maturata alla chiusura dell'esercizio per i rapporti di lavoro in essere;
- le erogazioni deliberate sono specificate dal Consiglio di Amministrazione, come già detto, con quadri di dettaglio per i settori di riferimento;
- il fondo per il volontariato riporta, in applicazione delle disposizioni dell'Atto di indirizzo, l'ammontare complessivamente accantonato nella successione degli esercizi, al netto di quanto di tempo in tempo corrisposto. Per l'esercizio 2011, analogamente a quanto accaduto per il 2010, non si è proceduto ad alcun accantonamento, non disponendo di un reddito sul quale computarlo.

Nel conto economico sono distintamente indicati i proventi, gli oneri, il disavanzo e la fonte di sua copertura, come pure le erogazioni deliberate con disposizione sul riferito fondo di stabilizzazione.

A giudizio del Collegio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Signori Soci, Signori Componenti dell'Organo d'Indirizzo,
in ottemperanza alla normativa civilistica, il Collegio riferisce di avere partecipato alle riunioni dell'Assemblea dei Soci, dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione, per un totale di ventinove sessioni. Ha constatato che le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari e nell'osservanza dei principi di corretta e prudente amministrazione.

Nel corso delle verifiche periodiche e degli accessi agli uffici della Fondazione, il Collegio ha verificato l'assetto organizzativo, le procedure amministrative, contabili e di controllo dell'Ente, rilevandone la rispondenza a criteri di adeguato funzionamento.

A conclusione, Il Collegio dei Sindaci revisori esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2011 così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Ferrara, lì 19 aprile 2012

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

Il Presidente

(dott. Giantomaso Giordani)

I Sindaci

(dott. Tullio Chiesa)

(dott. Stefano Raddi)

